

# Infedeltà' bibliche dei testimoni di Geova

Confronto con l'Interlineare  
Inglese e italiano

A forza di alterazioni quella dei testimoni di Geova  
non si può chiamare più Bibbia

Le alterazioni della "Bibbia geovista sono confezionate ad arte: da persone che sanno farle, che sanno renderle impercettibili, che sanno presentarle in modo che vengano trangugiate tranquillamente, senza avvertire l'alterazione del testo.





17: «Non pensate che io sia venuto a distruggere la Legge o i Profeti. Io non sono venuto a distruggere, ma ad adempiere: 18 poiché vera-

mente vi dico che il cielo e la terra passeranno piuttosto che una minima lettera o una particella di lettera, passi in qualche modo dalla Legge, senza che tutte le cose siano adempite. 19 Chi viola perciò uno di questi minimi comandamenti e insegna così agli uomini, sarà chiamato 'minimo' riguardo al

osserva e li insegna, sarà chiamato "grande" riguardo al regno dei cieli. 20 Perché vi dico che se la vostra giustizia non abunda più di quella degli scribi e dei farisei, non entrerete affatto nel regno dei cieli.

21 "Avete udito che fu detto agli antichi: 'Non devi assassinare; ma chiunque, assassina, dovrà render conto alla corte di giustizia'.

22 Comunque, io vi dico che chiunque continua a provare ira verso il suo fratello dovrà render conto alla corte di giustizia; ma chi si rivolge al suo fratello con un'indignabile parola di disprezzo dovrà

23. "Se, dunque, porti il tuo dono all'altare e lì ricordi che il tuo fratello ha qualche cosa contro di te, 24 lascia lì il tuo dono davanti all'altare, e va via; prima fa

25 "Risolvi subito le questioni con chi si lamenta contro di te in giudizio, mentre vi sei avviato con lui, affinché chi si lamenta non ti offra il tuo dono.

MATT. 5, 19  
CONTRODIZIONE  
NEL REGNO DEI CIELI

this one will be called 'great' in relation to the kingdom of the heavens. 20 For I say to you that if your righteousness does not abound more than that of the scribes and Pharisees, you will by no means enter into the kingdom of the heavens.

It was said to those of ancient times, 'You must not murder; but whoever commits a murder will be accountable to the court of justice.' 22 However, I say to you that everyone who continues wrathful with his brother will be accountable to the court of justice; but whoever addresses his brother with an unspeakable word of contempt will be accountable to the Supreme Court; whereas whoever says, 'You despicable fool!' will be liable to the fiery Gehenna."

whoever says, "You despicable fool!" will be liable to the fiery Ge-hen-na."

23 "If, then, you are bringing your gift to the altar and you there remember that your brother has something against you, <sup>24</sup> leave your gift there in front of the altar, and go away; first make your peace with your brother, and then, when you have come back, offer

22<sup>a</sup> Géewa (Ge-hen'na, NB; גֵּעָא (Ge'i-Hin-nom', or Valley of Hin-nom), Ji-14, 16-18. The incinerator for refuse outside of Jerusalem. See Appendix under Matthew 5:29.

VEN ANCHE PRIMA PARTE VERSO 49  
DELL'INTERLINEARE



è nel cielo. 20 Poiché dove due o tre persone sono radunate nel mio

Fino a settanta sette volte.

23 "Perciò il regno dei cieli è divenuto simile a un uomo, un re, che volle fare i conti con i suoi schiavi. 24 Avendo cominciato a fare i conti, gli fu condotto un uomo che gli doveva diecimila talenti [= 60.000.000 di denari]. 25 Ma

dere lui e sua moglie e i suoi figliuoli, il suo signore ordino di venderli, siccome non aveva i mezzi per renderli, il suo signore ordino di venderli, il suo signore ordino di venderli, il suo signore ordino di venderli.

fatto il pagamento. 26 Percio lo schiavo, prostratosi, gli rendeva

con me e io ti renderò ogni cosa". 27 Allora, mosso a pietà, il signore disse di quello schiavo lo lasci andare e annullò il suo debito. 28 Ma quello schiavo uscì e trovò uno dei suoi compagni di schiavitù che gli stava

30 Comunque, egli non volle, ma

se n. andò e o fece gettare in prigione finché pagasse quello che aveva dovuto. 31. Avendo. 1. suoi compagni di schiavitù visto dunque le cose che erano accadute, se ne addolorarono moltissimo, e andarono a dichiarare al loro signore che

tutte e cose che erano accadute  
32 Quindi il suo signore lo chiamò  
e gli disse: «Schiavo malvagio, io  
ti annullai tutto quel debito, quan-  
do mi supplicasti. 33 Non dovevi  
tu, a tua volta, aver misericordia  
del tuo compagno di schiavitù, come

34 Allora, il suo signore, spirito  
all'ira, lo consegnò al carcere,  
finché non avesse pagato tutto ciò  
che doveva. 35 In maniera simile,  
il mio Padre celeste, agirà con voi.

SETTANTA VOLTE SETTE = (490)

(things) having been bound in heaven and  
 ὅσα ἔχουσιν ὑμῶν ἐν τῷ οὐρανῷ  
 as many (things) as if ever you might loose upon  
 τῆς γῆς ἔσται δεσμεύειν ἐν  
 the earth will be. (things) having been loosed in  
 οὐρανῷ. 19 Πάλιν λέγει ὁ κύριος ὅτι  
 heaven. Again truly I am saying to you that  
 things you may loose on earth will be  
 bound in heaven and whatever you bind on earth will be bound in heaven. Amen.

[illegible]

παπα τοῦ πατρὸς μου ἰσχυροῦ  
beside the Father of me of the (one) in  
οὐρανοῦ. 20 ὁ γὰρ εἰπὼν ὁὗ ἡ τρεῖς  
heavens. Where for are two or three  
συνηνέον. εἰς τὸ ἐπὶ ὀνομα,  
having been led together into the my name,  
where I am in their midst."

**21** Τότε προσελθὼν ὁ Πέτρος εἶπεν  
Τhen having come toward the Peter said  
αὐτῷ· Κύριε, ποσάκις ἀναστήσει εἰς ἐμὲ  
to him Lord, how many times will sta into me  
καὶ ἐγὼ τὸν ἄνωγον; καὶ ὁ κύριος ἀπε-  
and I to forgive him? and the lord answered  
αὐτὸν λέγων· ἕως ἑπτὰ καὶ ἡμίση.  
him saying· unto seven and half.

ὁ ἀδελφός μου καὶ ἀφῆντα αὐτῷ; ὁ  
the brother of me and I shall let go off to him?  
ἔως ἑπτάκις; 22 λέγει, αὐτῷ ὁ  
Until seven times? Is saying .. to him the  
ἡκοῦς ὅτι λέγω ὅτι ἔως ἑπτάκις  
Jesus Not I am saying to you until seven times  
seven times.

23. That is why the kingdom of the heavens has become like a man, a king, that wanted to settle accounts with his servants.

ἠέληθεν συνέσσει λόγον μετὰ τῶν δούλων  
 willed to settle word with the slaves  
 αὐτοῦ. 24 ἀρξάμενός δὲ αὐτοῦ συναίρειν  
 having started but of him to be settling  
 τῶν δειλῶν αὐτοῦ φειδέτης  
 of him to him debtor  
 slaves, 24 when he started to settle them,  
 there was brought in a man who owed  
 him ten thousand talents [=60,000,000  
 of drachmas]

ἀνδρῶν· ταλάντων· 25 μὴ ἔχοντος· ὅτι  
 of ten thousand talents. Not having but  
 αὐτοῦ ἀποδοῦναι ἐθέλουσιν αὐτὸν ὁ κύριος  
 of him to give back commanded him the lord  
 παραβῆναι καὶ τὴν γυναῖκα καὶ τὰ τέκνα  
 to be said also the woman and the children  
 αὐτοῦ· καὶ ὁ κύριος ἐκέλευεν αὐτὸν ἀποδοῦναι  
 him and his children the lord commanded him to give back  
 αὐτὸν ὁ κύριος ἐκέλευεν αὐτὸν ἀποδοῦναι  
 the lord commanded him to give back

to VOLTAGE 2 ~~400~~ 400

U. B. 16



[illegible]

and having taken	ἐλάβεν	cup	and	cup and, having given
εὐχαριστίας	αὐτοῖς	to them	λέγων	thanks, he gave it to
having given thanks	πράτες,	[you] all,	28 τοῦτο	them, saying: "Drink
Πιετε	ἐξ	οὗτου	this	out of it, all of you:
Drink you	τὸ αἷμα	of me	28 for this means [my	'blood' of the cove-
νός	ἐστιν	the blood of the	αντή]	nant," which is to be

TO THE (one) who is about many sins, 29 I am saying but to you, I tell you, I will by no means drink out of henceforth any of

[illegible]

31 Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Πάντες  
Then is saying to them the Jesus All  
out to the Mount of  
Olives.

οὐμεις οκανδαιθησεσθε εν ενοι εν τη νυκτι	you will be stumbled in me in the night	ou uns nugal, for
τουτοι γεγραπται	it has been written	it is written, 'I will
οι ποιμενες, και διασκοπιθησονται τα προβατα	the sheep will be scattered about.	strike the shepherd,
ο ποιμην· 32 ημετερον δε εσται ο ποιμην	the shepherd, and will be scattered about the sheep	and the sheep of the
		flock will be scattered
		about.' 32 But after I
		have been raised up,

[illegible][illegible]

giving it to the disciples, he said: "TAKE eat: This means my body." 27 Also, he took a

cup and, having given thanks, he gave it to them, saying: "Drink out of it, all of you; 28 for this means my blood of the covenant," which is to be

poured out in behalf of many for forgiveness of sins. 29 But I tell you, I will by no means drink henceforth any of

this product of the vine until that day when I drink it new with you in the kingdom of my Father." 30 Finally, after singing praises, they went

out to the Mount of Olives.

31 Then Jesus said to them: "All of you will be stumbled in connection with me

It is written, 'I will strike the shepherd, and the sheep of the flock will be scattered about.'<sup>32</sup> But after I have been raised up,

I will go ahead of you into Gal'ilee." 33 But Peter, in answer, said to him: "Although all the others are stumbled in connection with

you, never will I be  
stumbled!" 34 Jesus  
said to him: "Truly  
I say to you, On this

me un'opera eccellente. 11 Pol-  
ché i poveri li avete sempre con-  
vol, ma non avete sempre me-  
12 Polché quando questa donna ha  
messo questo profumo sul mio  
corpo, l'ha fatto per prepararmi  
lo diede loro, dicendo: "Bevete,  
vol tutti: 28 poiché questo sangue  
dice il mio sangue del patto che  
dev'essere speso a favore di molti  
per il perdono dei peccati. 29 Ma  
vi dico che da ora in poi non berò

31 Quindi Gesù disse loro: "Questa notte inciampate tutti riguardo a me, perché scritto sta: 'Io ti metterò in cattività e andrai a girare intorno in cui io berrò nuovo vino e voi nel regno del Padre mio'".

[illegible]

che ti preparano da mangiare la pasqua?». 18 Egli disse: «Andate in città del Tal dei tali e ditegli: Il maestro dice: "Il mio tempo fissato è vicino: celebrerò la pasqua con i miei discepoli in casa tua"». 19 E i discepoli fecero come Gesù aveva loro ordinato e prepararono la pasqua.

20 Or quando si fece sera, egli  
glaciale, a tavola con i dodici disce-  
poli. 21 Mentre mangiavano egli  
disse: "Veramente vi dico: Uno di  
voi mi tradirà". 22 Essendone  
grandemente addolorati, comincia-  
38 Quindi disse loro: "L'anima mia

«Ogni ciascuno a car-  
gare». Signore,  
non sono io, vero?». 23. Rispon-  
dendo, egli disse: «Chi mette la  
mano con me nella scodella e colui  
che mi tradirà. 24. E' vero che il  
Figlio dell'uomo se ne va, come è  
scritto di lui, ma guai a quell'uomo  
per il quale il Figlio dell'uomo  
muore. Stare qui e vigilate con  
me». 39. E andando un po' innanzi  
cadde sulla sua faccia, pregando e  
dicendo: «Padre mio, se è possibile,  
passi da me questo calice. Ma, non  
come io voglio, bensì come vuoi  
tu!».

«E tradito! Sarebbe stato più utile saper quell'uomo se non fosse mai entrato». 25 In risposta, Giuda, che stava per tradirlo, disse: «Non sono io, vero, Rabbi?». Gli disse: «Tu stesso [lo] hai detto».

26 Mentre continuavano a mangiare, Gesù prese un pane e domo-  
40 Ed egli venne dai discepoli e il trovò addormentati, e disse a Pietro: «Non avete potuto vegliare con me nemmeno un'ora? 41 Vegilate e pregate di continuo, affinché non entrate in tentazione. Lo spirito, naturalmente, è desideroso, ma

avere detto una benedizione, lo spezzò e, dandolo ai suoi discepoli, disse: "Prendete, mangiate. Questo **significa il mio corpo**". 27 E prese un calice e, avendo reso le grazie, lo

lo diede loro, dicendo: "Evetene, voi tutti: 28 poiché questo sacramente il mio sangue del patto che dev'essere sparso a favore di molti per il perdono dei peccati. 29 Ma vi dico che da ora in poi non berò

30 Infine, dopo aver cantato lodi, uscirono verso il monte degli Ulivi.

31 Quindi Gesù disse loro: "Questa notte incamperete tutti rignar-

no a me, potrei essere scritto: "Colpito il pastore, e le pecore del gregge saranno disperse". 32 Ma dopo che sarò stato destituito, andrò davanti a voi in Galilea, 33 Ma Pietro, rispondendo, gli disse: "Benché tutti gli altri inciamperino riguardo a te, io non inciampererò mai!"

34 Gesù gli disse: "Veramente ti dico: Questa notte, prima che ti gallo canti, mi rimprovererai le volte". 35 Pietro gli disse: "Anche se dovessi morire con te, non ti rimprovererò affatto". La stessa cosa dissero pure tutti gli altri discepoli.

36 Quindi disse loro: "L'anima mia  
37 disse ai discepoli: "Sedetevi qui men-  
38 tre io vado là a pregare". 37 E  
prendendo con sé Pietro e i due figli  
di Zebedeo, cominciò ad addolorarsi  
e ad essere gravemente turbato.

«E profondamente addolorata, fino alla morte. State qui e vigilate con me». 39 E andando un po' innanzi cadde sulla sua faccia, pregando e dicendo: «Padre mio, se è possibile, passì da me questo calice. Ma, non come io voglio, bensì come vuoi tu!».

40 Ed egli venne dai discepoli e li trovò addormentati, e disse a Pietro: "Non avete potuto vegliare con me nemmeno un'ora? 41 Vigilate e pregate di continuo, affinché non entriate in tentazione. Lo spirito, naturalmente, è desideroso, ma

per la seconda volta, allontanatosi, ripiegò, dicendo: "Padre mio, se non è possibile che questo passi senza che io lo beva, si compia la tua volontà". 43 E venne di nuovo e li

- QUESTO SIGNIFICA IL NUO EGRAO

ス  
明  
カ  
ス  
イ

HATT, 26, 26  
CORRUZIONE  
Z E IL MIO CORPO

HATT. 26. 28  
CORRUZIONE  
E IL MIO SANGUE



πᾶσιν τοῖς μαθηταῖς αὐτοῦ 44 ὅςθι ἐποίησεν αὐτοῖς ὅτι οὐκ ἔμελλεν ἀποβῆναι αὐτὸν ἐκ τούτου. 45 ὁ γὰρ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου μέλει παραδίδοσθαι ἑαυτὸν ὑπὲρ πάντων τούτων. 46 Εἰσῆλθεν αὐτὸν ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 47 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 48 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 49 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου.

all the things he was doing, he said to his disciples: 44 "Give lodgment to these words in your ears, for the Son of man is destined to be delivered into the hands of men." 45 But they continued without understanding of this saying. In fact, it was concealed from them that they might not see through it, and they were afraid to question him about this saying.

46 Then a reasoning entered among them as to who would be the greatest of them. 47 Jesus, knowing the reasoning of their hearts, took a young child, set it beside him, and said to them: "Whoever receives this young child on the basis of my name receives me [too], and whoever receives me receives him [also] that sent me forth. For he that conducts himself as a lesser one among all of you is the one that is great."

49 In response John said: "Instructor, we saw a certain man expelling demons by the use of your name and we tried to prevent him, because he is not

CHI RICEVE QUESTO FANCIULLO IN BASE AL MIO NOME RICEVE [ANCHE] ME E CHI RICEVE [ANCHE] COLUI CHE MI HA MANDATO. 10.16

figlio". 42 Ma perfino mentre si accostava, il demonio lo sbatté a terra e lo mise in violenta convulsione. Comunque, Gesù rimproverò lo spirito impuro e sanò il ragazzo, consegnandolo a suo padre. 43 E tutti si stupivano della maestosa potenza di Dio. Or mentre tutti si meravigliavano di tutte le cose che egli faceva, disse ai suoi discepoli: 44 "Mettete negli occhi queste parole, poiché il Figlio dell'uomo è destinato ad esser consegnato nelle mani degli uomini". 45 Ma essi erano senza intendimento a questa parola. Infatti, essa era loro occulta affinché non la capissero, e avevano timore d'interrogarlo intorno a questa parola.

46 Sorse quindi fra loro un ragionamento in quanto a chi di essi fosse il maggiore. 47 Conoscendo il ragionamento dei loro cuori, Gesù prese un fanciullino, lo mise vicino a sé e disse loro: "Chi riceve questo fanciullino in base al mio nome riceve [anche] me, e chi riceve me riceve [anche] colui che mi ha mandato. Poiché chi si comporta fra tutti voi come il minore, egli è grande".

49 Rispondendo, Giovanni disse: "Insegnante, abbiamo visto un uomo che espelliva i demoni usando il tuo nome e abbiamo cercato di impedirglielo, perché non segue con noi". 50 Ma Gesù gli disse: "Non cercate d'impedirglielo, poiché chi non è contro di voi è per voi". 51 Or mentre si compivano i giorni della sua assunzione, volse decisamente la sua faccia per andare a Gerusalemme. 52 E mandò davanti a sé dei messaggeri. Ed essi andarono ed entrarono in un villaggio dei Samaritani per fargli i preparativi: 53 ma non lo ricevettero, perché la sua faccia era volta per andare a Gerusalemme. 54 Quando i discepoli Giacomo e Giovanni ebbero visto ciò, dissero: "Signore, vuoi che diciamo al fuoco di scendere dal cielo e annientarli?" 55 Ma egli si voltò e li rimproverò. 56 Ed essi andarono in un altro villaggio.

57 Or mentre andavano per la strada, qualcuno gli disse: "Ti seguì ovunque tu vada". 58 E Gesù gli disse: "Le volpi hanno tane e gli uccelli del cielo han dove posarsi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove adagiare la testa". 59 Quindi disse a un altro: "Sii mio seguace". Egli disse: "Permettimi prima di andare a seppellire mio padre". 60 Ma gli disse: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti, ma tu va e dichiara il regno di Dio". 61 E un altro ancora disse: "Ti seguirò, Signore; ma prima permettimi di salutare quelli della mia casa". 62 Gesù gli disse: "Nessuno che abbia messo mano all'aratro e guardi alle cose [che sono] indietro è adatto per il regno di Dio".

10 Dopo queste cose il Signore designò altri settanta e li mandò a due a due davanti a lui in ogni città e luogo in cui egli stesso stava per andare. 2 Quindi disse loro: "La messe, in realtà, è grande, ma gli operai sono pochi. Implorate perciò il Signore della messe onde mandi operai nella sua messe. 3 Andate. Ecco, io vi mando come agnelli fra i lupi. 4 Non portate borsa, né bisaccia da cibo, né sandali, e non abbracciate nessuno nel salutarlo lungo la strada. 5 Ovunque entriate in una casa dite prima: 'Questa casa abbia pace'. 6 E se vi è un amico della pace, la vostra pace riposerà su di lui. Ma se non vi è, tornerà a voi. 7 E restate in quella casa, mangiando e bevendo le cose che provengono, poiché l'operaio è degno del suo salario. Non vi trasferite di casa in casa. 8 "E ovunque entriate in una città e vi ricevano, mangiate le cose che vi mettono davanti, e guardate in essa i malati, e dite loro: 'Il regno di Dio si è avvicinato a voi'. 10 Ma ovunque entriate in una città e non vi ricevano, uscite nelle sue ampie vie e dite: '11 Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi scuotiamo contro di voi. Tuttavia, tenete presente questo, che il regno di Dio si è avvicinato'. 12 Io vi dico che in

LU. 9.48  
AGGIUNTE  
IN BASE - E  
2 VOLTE [ANCHE]

πᾶσιν τοῖς μαθηταῖς αὐτοῦ 44 ὅςθι ἐποίησεν αὐτοῖς ὅτι οὐκ ἔμελλεν ἀποβῆναι αὐτὸν ἐκ τούτου. 45 ὁ γὰρ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου μέλει παραδίδοσθαι ἑαυτὸν ὑπὲρ πάντων τούτων. 46 Εἰσῆλθεν αὐτὸν ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 47 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 48 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου. 49 ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐκ τούτου.

all the things he was doing, he said to his disciples: 44 "Give lodgment to these words in your ears, for the Son of man is destined to be delivered into the hands of men." 45 But they continued without understanding of this saying. In fact, it was concealed from them that they might not see through it, and they were afraid to question him about this saying.

46 Then a reasoning entered among them as to who would be the greatest of them. 47 Jesus, knowing the reasoning of their hearts, took a young child, set it beside him, and said to them: "Whoever receives this young child on the basis of my name receives me [too], and whoever receives me receives him [also] that sent me forth. For he that conducts himself as a lesser one among all of you is the one that is great."

49 In response John said: "Instructor, we saw a certain man expelling demons by the use of your name and we tried to prevent him, because he is not

CHI RICEVE QUESTO FANCIULLO IN BASE AL MIO NOME RICEVE [ANCHE] ME E CHI RICEVE [ANCHE] COLUI CHE MI HA MANDATO. 10.16



12 λέγω ὑμῖν ὅτι Σοδόμοις ἐν τῇ ἡμέρᾳ  
I am saying to you that to Sodom in the day  
ἐκείνῃ ἀνεκτότερον ἔσται ἢ τῇ πόλει  
that more endurable it will be than to the city  
ἐκείνῃ.  
that.

13 Οὐαὶ σοί, Χορὰζὲν· οὐαὶ σοί,  
Woe to you, Chorazin: woe to you,  
Βηθσαΐδα· ὅτι ἐν Τύρῳ καὶ Σιδῶνι  
Bethsaida: because if in Tyre and Sidon  
ἐγενήθησαν αἱ δυνάμεις αἱ (ὅσες)  
took place the powerful works the (ones)  
ἔχοντες ἐν ὑμῖν, πάλαι οὖν ἐν  
having taken place in you, long ago likely in  
σάκκῳ καὶ ὀστέῳ καθήμενοι  
sackcloth and ashes sitting

14 Πλὴν παρὰ τὴν Τύρῳ  
they became repentant. Besides to Tyre  
καὶ Σιδῶνι ἀνεκτότερον ἔσται ἐν τῇ  
and to Sidon more endurable it will be in the  
κρίσει ἢ ὑμῖν. 15 Καὶ σὺ, Καπερναούμ,  
judgment than to you. And you, Capernaum,  
ἕως οὐρανοῦ ὑψώθητι·  
not until heaven will you be exalted?

ἕως τοῦ ᾗδου καταβήσῃ.  
Until the Hades you will come down.  
16 Ὁ ἀκούων ὑμῶν ἐμὸς ἀκούει,  
The (one) hearing of you of me he is hearing,  
καὶ ὁ ἀθετεῖν ὑμᾶς ἐμὲ  
and the (one) disregarding you me  
ἀθετεῖ· ὁ δὲ ἐμὲ ἀθετεῖν  
he is disregarding: the (one) but me disregarding  
ὁθετεῖ τοῦ ὀνομαζομένου με.  
is disregarding the (one) having sent off me.

17 Ὑπέστρεψαν δὲ οἱ ἐβουληκότες δύο  
Returned but the seventy-two  
μετὰ χαρᾶς λέγοντες Κύριε, καὶ τὰ δαίμονια  
with joy saying Lord, also the demons  
ὑποτάσσονται ἡμῖν ἐν τῷ ὀνόματι  
are subjecting themselves to us in the name  
σου. 18 εἶπεν δὲ αὐτοῖς· Ἐθεάσασθε  
of you. He said but to them I was beholding  
τὸν Σατανᾶν ὡς ὑποτατῆν ἐκ τοῦ οὐρανοῦ  
the Satan as lightning out of the heaven  
πεσόντα. 19 Ἰδοὺ δέδωκα ὑμῖν τὴν  
having fallen. Look! I have given to you the

ἐξουσίαν τοῦ πατεῖν ἐπ' αὐτοὺς ὅσους  
authority of the to be trampling on top of serpents  
15· Ha'des, N.B.A.J.; She'ol, J<sup>12</sup>.

121 tell you that it  
will be more endurable  
for Sodom in that day  
than for that city.  
13 "Woe to you, Cho-  
ra-zim! Woe to you,  
Beth-sa'i-dai because  
if the powerful works  
that have taken place  
in you had taken  
place in Tyre and  
Sidon, they would  
long ago have re-  
pent sitting in sack-  
cloth and ashes.  
14 Consequently it  
will be more endur-  
able for Tyre and  
Sidon in the judg-  
ment than for you.  
15 And you, Ca-per-  
na-um, will you  
perhaps be exalted to  
heaven? Down to Ha'-  
des! you will come!

16 "He that listens  
to you listens to me  
[160]. And he that  
disregards you dis-  
regards me [160].  
Moreover, he that  
disregards me disre-  
gards [also] him that  
sent me forth."

17 Then the seventy  
returned with joy,  
saying: "Lord, even  
the demons are made  
subject to us by the  
use of your name."  
18 At that he said  
to them: "I began  
to behold Satan al-  
ready fallen like  
lightning from heav-  
en. 19 Look! I have  
given you the au-  
thority to trample  
underfoot serpents

to you listens to me  
[160]. And he that  
disregards you dis-  
regards me [160].  
Moreover, he that  
disregards me disre-  
gards [also] him that  
sent me forth."

17 Then the seventy  
returned with joy,  
saying: "Lord, even  
the demons are made  
subject to us by the  
use of your name."  
18 At that he said  
to them: "I began  
to behold Satan al-  
ready fallen like  
lightning from heav-  
en. 19 Look! I have  
given you the au-  
thority to trample  
underfoot serpents

underfoot serpents

quel giorno sarà più sopportabile  
per Sodoma che per quella città.  
13 "Guai a te, Corazini! Guai a  
te, Betsaida! perché se le opere po-  
tenti che sono state fatte in voi  
fossero state fatte in Tiro e Sidone,  
si sarebbero da tempo pentite, se-  
dendo in sacco e cenere. 14 Quindi  
nel giudizio sarà più sopportabile  
per Tiro e Sidone che per voi. 15 E  
tu, Capernaum, sarai forse esaltata  
fino al cielo? Tu scenderai nel-  
l'adesi!"

16 "Chi ascolta voi ascolta [an-  
che] me. E chi trascura voi trascu-  
ra [anche] me. Inoltre, chi trascura  
me trascura [anche] colui che mi  
ha mandato".

17 Quindi i settanta tornarono  
con gioia, dicendo: "Signore, anche  
i demoni ci sono sottoposti con l'uso  
del tuo nome". 18 Allora egli disse  
loro: "Vedevo Satana già caduto  
dal cielo come un lampo. 19 Ecco,  
vi ho dato l'autorità di calpestare  
serpenti e scorpioni, e sopra tutta la  
potenza del nemico, e nulla potrà  
in alcun modo farvi male. 20 Tut-  
tavia, non vi rallegrate di questo,  
che gli spiriti vi siano sottoposti, ma  
rallegratevi perché i vostri nomi  
sono stati scritti nel cielo". 21 In  
quella stessa ora esultò nello spirito  
santo e disse: "Io ti lodo pubblica-  
mente, Padre, Signore del cielo e  
della terra, perché hai attentamen-  
te nascosto queste cose ai saggi e  
agli intellettuali, e le hai rivelate  
ai bambini. Sì, Padre, perché questo  
è ciò che tu hai approvato. 22 Ogn  
cosa mi è stata consegnata dal Pa-  
dre mio, e nessuno sa chi è il Figlio  
se non il Padre; e nessuno [sa] chi  
è il Padre se non il Figlio, e colui al  
quale il Figlio lo voglia rivelare".

23 Allora si rivolse ai discepoli in  
particolare, dicendo: "Feliciti gli oc-  
chi che vedono le cose che voi  
vedete. 24 Poiché vi dico: Molti  
profeti e re desiderarono vedere le  
cose che voi vedete ma non le vi-  
dero, e udire le cose che voi udite  
ma non le udirono".

25 Ora, ecco, si alzò un uomo  
versato nella Legge, per metterlo  
alla prova, dicendo: "Maestro, fa-  
cendo che cosa ereditero la vita

eterna?" 26 Gli disse: "Che cosa è  
scritto nella Legge? Come leggi?"  
27 Rispondendo, egli disse: "Devi  
amare Geova il tuo Dio con tutto  
il tuo cuore e con tutta la tua ani-  
ma e con tutta la tua forza e con  
tutta la tua mente", e "il tuo pros-  
simo come te stesso". 28 Gli dis-  
se: "Hai risposto correttamente;  
continua a far questo e otterrai la  
vita".

29 Ma, volendo mostrarsi giusto,  
l'uomo disse a Gesù: "Chi è real-  
mente il mio prossimo?" 30 Ri-  
spondendo, Gesù disse: "Un uomo  
scendeva da Gerusalemme a Gerico  
e cadde fra i ladroni, che lo spoglia-  
rono e gli inflissero del colpo, e se  
ne andarono, lasciando mezzo  
morto. 31 Ora, per coincidenza  
scendeva per quella strada un sacer-  
dote, ma, vedutolo, passò oltre  
dal lato opposto. 32 Stilmamente,  
pure un Levita, essendo sceso al  
luogo e vedutolo, passò oltre dal  
lato opposto. 33 Ma un Samarita-  
no che viaggiava per la strada  
gli venne vicino e, vistolo, fu mos-  
so a pietà. 34 E accostatosi fasciò  
le sue ferite, versando su di esse olio  
e vino. Quindi lo pose sul proprio  
animale e lo condusse a una locan-  
da, avendone cura. 35 E il giorno  
dopo trasse due denari, li diede al  
locandiere e disse: 'Abbi cura di lui,  
e quando avrai speso oltre a questo,  
te lo renderò quando tornerò qui'".

36 Chi di questi tre ti sembra che  
sia reso prossimo all'uomo che  
cadde fra i ladroni?" 37 Egli disse:  
"Colui che agì misericordiosamente  
verso di lui". Quindi Gesù gli disse:  
"Va e fa anche tu lo stesso".

38 Ora mentre se ne andavano,  
egli entrò in un villaggio. Ivi una  
certa donna di nome Marta lo rice-  
vette quale ospite nella casa. 39 E  
questa donna aveva una sorella  
chiamata Maria, che, comunque, si  
mise a sedere ai piedi del Signore,  
ascoltando la sua parola. 40 Marta,  
d'altra parte, era distratta, accu-  
dendo a molte faccende. E, avvicin-  
ata, disse: "Signore, non t'im-  
porta che mia sorella mi abbia  
lasciata sola ad accudire alle faccen-  
de? Dille, dunque, d'aiutarmi".

eterna?" 26 Gli disse: "Che cosa è  
scritto nella Legge? Come leggi?"  
27 Rispondendo, egli disse: "Devi  
amare Geova il tuo Dio con tutto  
il tuo cuore e con tutta la tua ani-  
ma e con tutta la tua forza e con  
tutta la tua mente", e "il tuo pros-  
simo come te stesso". 28 Gli dis-  
se: "Hai risposto correttamente;  
continua a far questo e otterrai la  
vita".

29 Ma, volendo mostrarsi giusto,  
l'uomo disse a Gesù: "Chi è real-  
mente il mio prossimo?" 30 Ri-  
spondendo, Gesù disse: "Un uomo  
scendeva da Gerusalemme a Gerico  
e cadde fra i ladroni, che lo spoglia-  
rono e gli inflissero del colpo, e se  
ne andarono, lasciando mezzo  
morto. 31 Ora, per coincidenza  
scendeva per quella strada un sacer-  
dote, ma, vedutolo, passò oltre  
dal lato opposto. 32 Stilmamente,  
pure un Levita, essendo sceso al  
luogo e vedutolo, passò oltre dal  
lato opposto. 33 Ma un Samarita-  
no che viaggiava per la strada  
gli venne vicino e, vistolo, fu mos-  
so a pietà. 34 E accostatosi fasciò  
le sue ferite, versando su di esse olio  
e vino. Quindi lo pose sul proprio  
animale e lo condusse a una locan-  
da, avendone cura. 35 E il giorno  
dopo trasse due denari, li diede al  
locandiere e disse: 'Abbi cura di lui,  
e quando avrai speso oltre a questo,  
te lo renderò quando tornerò qui'".

36 Chi di questi tre ti sembra che  
sia reso prossimo all'uomo che  
cadde fra i ladroni?" 37 Egli disse:  
"Colui che agì misericordiosamente  
verso di lui". Quindi Gesù gli disse:  
"Va e fa anche tu lo stesso".

lu. 13. 23



di farina finché tutta la massa fermentò".  
22 E viaggiò di città in città e di villaggio in villaggio, insegnando e continuando il suo viaggio verso Gerusalemme. 23 E un uomo gli disse: "Signore, son pochi quelli che sono salvati?" Disse loro: 24 "Sforzatevi con vigore per entrare dalla porta stretta, perché molti, vi dico, cercheranno di entrare ma non potranno, 25 quando il padrone di casa si sarà alzato e avrà serrato la porta, e stando di fuori voi comincerete a bussare, dicendo: 'Signore, aprici'. Ma rispondendo, egli vi dirà: 'Non so di dove siete'". 26 Quindi comincerete a dire: 'Abbiamo mangiato e bevuto dinanzi a te, e tu hai insegnato nelle nostre ampie vie'. 27 Ma egli parlerà, dicendovi: 'Non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti, operatori d'ingiustizia!'. 28 Ivi sarà il vostro pianto e lo stridor dei vostri denti, quando vedrete Abraamo e Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, ma voi stessi gettati fuori. 29 Inoltre, verranno da luoghi orientali e occidentali, e dal settentrione e dal meridione e giaceranno a tavola nel regno di Dio. 30 Ed ecco, vi sono degli ultimi che saranno primi, e vi sono dei primi che saranno ultimi".  
31 In quella stessa ora s'appressarono certi Farisei, dicendogli: "Esci e vattene di qui, perché Erode ti vuole uccidere". 32 Ed egli disse loro: "Andate e dite a quella volpe: 'Ecco, io caccio demoni e compio guarigioni oggi e domani, e il terzo giorno avrò finito'. 33 Tuttavia, devo andare per la mia via oggi e domani e il giorno seguente, perché non è ammissibile che un profeta sia distrutto fuori di Gerusalemme. 34 Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che sono mandati, quanto spesso ho voluto radunare i tuoi figli alla maniera in cui la gallina raduna la sua covata di pulcini sotto le ali, ma non avete voluto! 35 Ecco, la vostra casa vi è abbandonata. Io vi dico: Non mi vedrete più finché

once piantato nella sua vigna, e venite a cercarvi del frutto, ma non ne trovò". 7 Quindi disse al vignaiuolo: 'Ecco, sono tre anni che vengo a cercar frutto in questo fico, ma non ne trovo. Taglialo! Perché infatti occuperebbe la terra inutilmente?' 8 Rispondendo, egli gli disse: 'Signore, lascialo stare anche quest'anno, finché gli scavi intorno e metta il concime; 9 e se quindi produrrà frutto nel futuro, [bene]; se no, lo taglierai'.  
10 Ora egli insegnava di sabato in una delle sinagoghe. 11 Ed ecco, una donna che da diciotto anni aveva uno spirito di debolezza, ed ella era piegata in due e non si poteva alzare affatto. 12 Vedutala, Gesù le parlò e le disse: "Donna, sei liberata dalla tua debolezza". 13 E pose su lei le sue mani; e istantaneamente ella si raddrizzò, e glorificava Dio. 14 Ma il presidente della sinagoga, indignato perché Gesù aveva fatto la guarigione di sabato, rispondendo, diceva alla folla: "Vi sono sei giorni in cui si deve lavorare; in essi, perciò, venite e siate guariti, e non in giorno di sabato". 15 Comunque, il Signore gli rispose, dicendo: "Ipocriti, ciascuno di voi non scioglie il suo toro o il suo asino dalla stalla e non lo conduce a bere? 16 Non doveva dunque questa donna che è una figlia di Abraamo, e che Satana ha tenuta legata, ecco, da diciotto anni, essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?" 17 E, quando egli ebbe detto queste cose, tutti i suoi oppositori provavano vergogna; ma tutta la folla si rallegrava di tutte le gloriose cose fatte da lui.  
18 Perciò egli proseguì, dicendo: "A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo paragonerò? 19 È simile a un granello di senapa che un uomo prese e mise nel suo orto, ed esso crebbe e divenne un albero, e gli uccelli del cielo si riparono nei suoi rami".  
20 E ancora disse: "A che cosa paragonerò il regno di Dio? 21 È simile al lievito, che una donna prese e nascose in tre grosse misure

once the householder has got up and locked the door, and you start to stand outside and to knock at the door, saying, 'Sir, open to us.' But in answer he will say to you, 'I do not know where you are from.' 26 Then you will start saying, 'We ate and drank in front of you, and you taught in our broad ways.' 27 But he will speak and say to you, 'I do not know where you are from. Get away from me, all you workers of unrighteousness!' 28 There is where you are weeping and the gnashing of teeth will be, when you see Abraham and Isaac and Jacob and all the prophets in the kingdom of God, but yourselves thrown outside. 29 Furthermore, people will come from eastern parts and western, and from north and south, and will recline at the table in the kingdom of God. 30 And, look! there are those last who will be first, and there are those first who will be last."

31 In that very hour certain Pharisees came up, saying to him: "Get out and be on your way from here, because Herod wants

καὶ οἰκοδεσποτῆς καὶ οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου. 26 τότε ἀρξέσθε λέγειν ὅτι ἐφάγομεν ἐνώπιόν σου καὶ ἐπὶ τῷ κυρίῳ. 27 καὶ ἐπεὶ λέγων ὑμῖν οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου. 28 καὶ ἐπεὶ λέγων ὑμῖν οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου. 29 καὶ ἐπεὶ λέγων ὑμῖν οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου. 30 καὶ ἐπεὶ λέγων ὑμῖν οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου. 31 καὶ ἐπεὶ λέγων ὑμῖν οὐκ οἶδα ὅπου εἰσὶν οἱ υἱοὶ τοῦ κυρίου.



who will give you what is for yourselves? 13 No house servant can be a slave to two masters; for, either he will hate the one and love the other, or he will stick to the one and despise the other. You cannot be slaves to God and to

è anche ingiusto nel molto. 11 Per-  
ciò, se non vi siete mostrati fedeli  
riguardo alle ricchezze ingiuste, chi  
vi affiderà quelle vere? 12 E se  
non vi siete mostrati fedeli riguardo  
all'altui, chi vi darà il vostro? 13  
Nessun servo può esser schiavo  
di due signori; perché, o odierà  
l'uno e amerà l'altro, o si atterrà  
all'uno e disprezzerà l'altro. Non  
potete essere schiavi di Dio e della  
ricchezza".

14 Ora i Farisei, che erano aman-  
ti del denaro, udivano tutte queste  
cose, e si facevano beffe di lui.  
15 Quindi egli disse loro: "Vol' vi

14 Now the Pharisees, who were money lovers, were listening to all these things, and they began to sneer at him. 15 Consequently he, said to them: "You are those who declare yourselves righteous before men, but God knows your hearts; because what is lofty among men is a disgusting thing in God's sight.

16 "La Legge e i Profeti sono stati fino a Giovanni. Da allora in poi il regno di Dio è dichiarato come buona notizia, e ogni sorta di persona si spinge verso di esso. 17 In realtà, è più facile che passino cielo e terra, piuttosto che una particella di lettera della Legge rimanga inadempiuta.

18 "Chiunque divorzia da sua moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio, e chi sposa una donna divorziata dal marito commette adulterio.

the Prophets were until John. From then on the kingdom of God is being declared as good news, and every soft of person is pressing forward toward it.

19 "Ma un uomo era ricco, e si adornava di porpora e lino, rallegrandosi di giorno in giorno con magnificenza. 20 Ma un mendicante di nome Lazzaro era messo alla sua porta, pieno di ulcere. 21 e desideroso di saziarsi delle cose che cadevano dalla tavola del ricco. E, sì, i cani venivano a leccargli le

17 Indeed, it is easier for heaven and earth to pass away than for one particle of a letter of the Law to go unfulfilled.

18 "Everyone that divorces his wife and marries another commits adultery,"

22 Ora con l'andar del tempo il mendicante morì e fu portato dagli angeli nella posizione del seno d'Abraamo.

23 «Morì anche il ricco e fu sepolto. 23 E nell'Ades alzò gli occhi, estendendo egli nei tormenti, e molto lontano vide Abraamo e Lazzaro nella posizione del seno con lui. 24 E chiamò, dicendo: "Padre Abraamo, abbi misericordia di me e manda Lazzaro a intingere la punta del suo dito nell'acqua per trare"

OPEN SOURCE DOCUMENT

e chi è ingiusto in

scare la mla

Q107. I. f

REVISED

CONRUZIONE

TEL SENO MI LUZE

052202



ἐστρωμένον ἔτοιμον καὶ ἐκεῖ  
having been furnished ready; and there  
ἡτοιμάσατε ἡμῖν. 16 καὶ ἐξῆλθον οἱ μαθηταὶ  
prepare you for us. And went off the disciples

αἱ ἦλθον εἰς τὴν πόλιν καὶ εὗρον καθὼς  
and came into the city and found according as  
εἶπεν αὐτοῖς, καὶ ἡτοίμασαν τὸ πᾶσχα.  
he said, to them, and they prepared the passover.

17 Καὶ ὥψας γενόμενης ἔρχεται  
And of evening having occurred he is coming  
μετὰ τῶν δώδεκα. 18 καὶ ἀνακειμένον  
with the twelve. And lying up at

αὐτῶν καὶ ἐσθιόντων ὁ ἰησοῦς  
if them and eating the Jesus  
ἔειπεν Ἀμὲν λέγω ὑμῖν ὅτι εἰς  
said Amen I am saying to you that one

ἐξ ὑμῶν παραδώσει με τῷ ὁ  
out of you will give over me the (one)  
σβίων μετ' ἐμοῦ. 19 ἤρξαντο λυπεῖσθαι  
eating with me. They started to be grieved

αὶ λέγειν αὐτῷ εἰς κατὰ εἰς  
and saying to him one according to one  
Μή τι ἐγώ; 20 ὁ δὲ εἶπεν  
Not what I? The (one) but said

αὐτοῖς Εἰς τῶν δώδεκα, ὁ  
to them One of the twelve, the (one)  
μπαπτόμενος μετ' ἐμοῦ εἰς τὸ ἐν  
dipping in with me into the one

κύβηλον. 21 ὅτι ὁ μὲν υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου  
bowl; that the indeed Son of the man  
ὑπάγει καθὼς γέγραπται  
is going under according as it has been written

ἐπὶ αὐτοῦ, οὐαὶ δὲ τῷ ἀνθρώπῳ  
bout him, woe but to the man  
κεῖνός δι' οὗ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου  
that through whom the Son of the man

παραδίδεται· καλὸν αὐτῷ εἰ οὐκ  
being given over; fine to him if not  
ἐγενήθη ὁ ἄνθρωπος ἐκεῖνος.  
was generated the man that.

22 Καὶ ἐσθιόντων αὐτῶν λαβὼν ἄρτον  
And eating of them having taken loaf  
εὐλογήσας, ἔκλασεν καὶ ἔδωκεν αὐτοῖς καὶ  
having blessed he broke and gave to them and

ἔειπεν Ἄβετε, τοῦτο ἐστὶν τὸ σῶμά μου.  
said Take you, this is the body of me.  
23 καὶ λαβὼν ποτήριον  
And having taken cup

εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς, καὶ  
having offered thanks he gave to them, and  
it to them, and

QUESTO È IL MIO  
CORPO

QUESTO È IL MIO  
CORPO

MAR. 14.24

città, e vi verrà incontro un uomo  
che porta un vaso di terracotta  
pieno d'acqua. Seguitelo, 14 e  
ovunque entri dite al padrone di

casa: "Il Maestro dice: "Dov'è la  
stanza degli ospiti in cui possa  
mangiare la pasqua con i miei  
discepoli?" 15 Ed egli vi mostre-

rà una grande stanza superiore,  
mobiliata e pronta; e ivi preparate  
per noi". 16 E i discepoli uscirono,  
ed entrarono in città trovarono come  
egli aveva detto loro, e prepara-

rono la pasqua.  
17 Venuta la sera, egli venne con  
i dodici. 18 E mentre giacevano a  
tavola e mangiavano, Gesù disse:

"Veramente vi dico: Uno di voi, che  
sta mangiando con me, mi tra-

dirà". 19 Essi cominciarono ad  
addolorarsi e a dirgli ad uno ad  
uno: "Non sono io, vero?" 20 Egli

disse loro: "È uno dei dodici, che  
sta intingendo con me nella sco-

della comune. 21 È vero che il  
Figlio dell'uomo se ne va, come è  
scritto di lui, ma guai a quell'uomo

mediante il quale il Figlio dell'uomo  
è tradito! Sarebbe stato più utile  
per quell'uomo se non fosse nato".

22 E mentre continuavano a  
mangiare, egli prese un pane, disse  
una benedizione, lo spezzò e lo die-

de loro, e disse: "Prendete, questo  
significa il mio corpo". 23 E preso  
un calice, rese le grazie e lo diede

loro, e tutti ne bevvero. 24 E disse  
loro: "Questo significa il mio san-

gue del patto, che dev'essere sparso  
a favore di molti. 25 Veramente  
vi dico: Non berrò più del prodotto

della vite fino a quel giorno in cui  
lo berrò nuovo nel regno di Dio".  
26 Infine, dopo aver cantato lodi,

uscirono verso il monte degli Ulivi.  
27 E Gesù disse loro: "Inciam-  
perete tutti, perché è scritto: 'Col-

pirò il pastore, e le pecore saranno  
disperse". 28 Ma dopo che sarò  
stato destato, andrò davanti a voi  
in Galilea". 29 Ma Pietro gli dis-

se: "Anche se tutti gli altri inciam-  
peranno, io non inciamperò".  
30 Allora Gesù gli disse: "Veramen-  
te ti dico: Oggi, sì, questa notte,

prima che il gallo canti due volte, tu  
mi rinnegherai tre volte". 31 Ma

egli ancor più diceva: "Se dovrò  
morire con te, non ti rinnegherò  
affatto". E tutti gli altri dicevano  
la stessa cosa.

32 E vennero a un luogo nomi-  
nato Getsemani, ed egli disse ai  
suoi discepoli: "Sedete qui mentre  
io prego". 33 E presi con sé Pietro

e Giacomo e Giovanni, cominciò  
ad essere attonito e gravemente  
turbato. 34 E disse loro: "L'anima  
mia è profondamente addolorata,

fin alla morte. State qui e siate  
vigilanti". 35 E andando un po'  
innanzi cadeva a terra e pregava

che, se possibile, l'ora passasse  
lungi da lui. 36 E proseguì, dicen-  
do: "Abba, Padre, ogni cosa ti è

possibile; rimuovi da me questo ca-  
lice. Tuttavia non ciò che io voglio,  
ma ciò che tu vuoi". 37 Ed egli

venne e li trovò addormentati, e  
disse a Pietro: "Simone, dormi?  
Non hai avuto la forza di vegliare

per un'ora? 38 Vigilate e pregate,  
affinché non entriate in tentazione.  
Lo spirito, naturalmente, è desi-

deroso, ma la carne è debole".  
39 E andò via di nuovo e pregò,  
dicendo la stessa parola. 40 E di

nuovo venne e li trovò addormen-  
tati, poiché i loro occhi erano aggra-  
vati e non sapevano quindi che

cosa rispondergli. 41 E venne la  
terza volta e disse loro: "In un  
tempo come questo voi dormite e

prendete il vostro riposo! Basta!  
L'ora è venuta! Ecco, il Figlio del-  
l'uomo è tradito nelle mani dei

peccatori. 42 Alzatevi, andiamo.  
Ecco, il mio traditore si è avvicina-  
to".

43 E immediatamente, mentre  
parlava ancora, arrivò Giuda, uno  
dei dodici, e con lui una folla con

spade e bastoni [mandata] dai capi  
sacerdoti e dagli scribi e dagli an-  
ziani. 44 Ora il suo traditore ave-

va dato loro un segno convenuto,  
dicendo: "Chi bacerò, è lui; arre-  
statelo e conducetelo via al sicuro".

45 E venuto, subito gli si appressò,  
dicendo: "Rabbi!" e lo baciò molto  
teneramente. 46 Ed essi gli misero

le mani addosso e lo arrestarono.  
47 Comunque, uno di quelli che  
stavano lì vicino trasse la sua spada



città, e vi verrà incontro un uomo che porta un vaso di terracotta pieno d'acqua. Seguitelo. 14 e ovunque entrati dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: "Dov'è la stanza degli ospiti in cui possa mangiare la pasqua con i miei discepoli?" 15 Ed egli vi mostrerà una grande stanza superiore, mobiliata e pronta; e ivi preparate per noi". 16 E i discepoli uscirono, ed entrarono in città trovarono come egli aveva detto loro; e prepararono la pasqua.

17 Venuta la sera, egli venne con i dodici. 18 E mentre giacevano a tavola e mangiavano, Gesù disse: "Veramente vi dico: Uno di voi, che sta mangiando con me, mi tradirà". 19 Essi cominciarono ad addolorarsi e a dirgli ad uno ad uno: "Non sono io, vero?" 20 Egli disse loro: "E' uno dei dodici, che sta intingendo con me nella sconsacrata comunione. 21 E' vero che il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a quell'uomo mediante il quale il Figlio dell'uomo è tradito! Sarebbe stato più utile per quell'uomo se non fosse nato".

22 E mentre continuavano a mangiare, egli prese un pane, disse una benedizione, lo spezzò e lo diede loro, e disse: "Prendete, questo significa il mio corpo". 23 E preso un calice, rese le grazie e lo diede loro, e tutti ne bevvero. 24 E disse loro: "Questo significa il mio sangue del patto", che dev'essere sparso a favore di molti. 25 Veramente vi dico: Non berrò più del prodotto della vite fino a quel giorno in cui io berrò nuovo nel regno di Dio".

26 Infine, dopo aver cantato lodi, uscirono verso il monte degli Ulivi.

27 E Gesù disse loro: "Inciaminatevi tutti, perché è scritto: "Colpì il pastore, e le pecore saranno disperse". 28 Ma, dopo che sarò stato destato, andrò davanti a voi in Galilea". 29 Ma Pietro gli disse: "Anche se tutti gli altri inciamperanno, io non inciampererò". 30 Allora, Gesù gli disse: "Veramente ti dico: Oggi, sì, questa notte, prima che il gallo canti due volte, tu mi rinnegherai tre volte". 31. Ma

egli ancor più diceva: "Se dov'è morte con te, non ti rinnegherò affatto". E tutti gli altri dicevano la stessa cosa.

32 E vennero a un luogo nominato Getsemani, ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedete qui mentre io prego". 33 E presi con sé Pietro e Giacomo e Giovanni, cominciò ad essere attonito e gravemente turbato. 34 E disse loro: "L'anima mia è profondamente addolorata, fino alla morte. State qui e state vigilanti". 35 E andando un po' innanzi cadeva a terra e pregava che, se possibile, l'ora passasse lungi da lui. 36 E proseguì, dicendo: "Abba, Padre, ogni cosa ti è possibile: rimuovi da me questo calice. Tuttavia non ciò che io voglio, ma ciò che tu vuoi". 37 Ed egli venne e li trovò addormentati, e disse a Pietro: "Simone, dormi? Non hai avuto la forza di vegliare per un'ora? 38 Vigila e prega, affinché non entriate in tentazione. Lo spirito, naturalmente, è desideroso, ma la carne è debole". 39 E andò via di nuovo e pregò, dicendo la stessa parola. 40 E di nuovo venne e li trovò addormentati, poiché i loro occhi erano aggravati e non sapevano quindi che cosa rispondergli. 41 E venne la terza volta e disse loro: "In un tempo come questo voi dormite e prendete il vostro riposo! Basta! L'ora è venuta! Ecco, il Figlio dell'uomo è tradito nelle mani dei peccatori. 42 Alzatevi, andiamo. Ecco, il mio traditore si è avvicinato".

43 E immediatamente, mentre parlava ancora, arrivò Giuda, uno dei dodici, e con lui una folla con spade e bastoni [mandata] dai capi sacerdoti e dagli scribi e dagli anziani. 44 Ora il suo traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: "Chi bacerò, è lui; arrestatoelo e conducetelo via al sicuro". 45 E venuto, subito gli si appressò, dicendo: "Rabbi!" e lo baciò molto teneramente. 46 Ed essi gli misero le mani addosso e lo arrestarono. 47 Comunque, uno di quelli che stavano lì vicino trasse la sua spada



καὶ τὸ ὄνομα τῆς παρθένου Μαρίας. 28 καὶ  
and the name of  
the virgin was Mary.  
Εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν εἶπεν Χάρπε, 29  
And when he went  
in before her he said:  
Good day, highly  
favored one, Jeho-  
vahi is with you.  
29 But she was deeply  
disturbed at the say-  
ing and began to  
reason out what sort  
of greeting this might  
be. 30 So the angel  
said to her: "Have  
no fear, Mary, for  
you have found favor  
with God." 31 And,  
look! you will conceive  
in your womb and  
give birth to a son,  
and you are to call  
his name Jesus.  
32 This one will be  
great and will be  
called Son of the  
Most High; and Je-  
hovah God will give  
him the throne of  
David his father,  
33 and he will rule as  
king over the house  
of Jacob forever, and  
there will be no end  
of his kingdom."  
34 But Mary said to  
the angel: "How is  
this to be, since I  
am having no inter-  
course with a man?"  
35 In answer the  
angel said to her:  
"Holy spirit will  
come upon you, and  
power of the Most  
High will overshadow  
you. For that reason  
also what is born  
will be called holy."

28: παρθένου, J1-2, 2A-2, 2B-2; the Lord, NBA. 31: See Matthew 1:21, foot-  
notes. 32: Jehovah, J1-2, 2A-2, 2B-2; the Lord, NBA.

disse: "Bon giorno, altamente fa-  
vorita. Geova è con te". 29 Ma  
alla parola ella fu profondamente  
turbata e ragionava che sorta di sa-  
luto questo potesse essere. 30 E  
l'angelo le disse: "Non aver timore,  
Maria, poiché hai trovato favore  
presso Dio: 31 ed ecco, concepirai  
nel tuo seno e partorirai un figlio,  
e dovrai mettergli nome Gesù.  
32 Egli sarà grande e sarà chiamato  
Figlio dell'Altissimo; e Geova Dio  
gli darà il trono di Davide suo  
padre, 33 e regnerà sulla casa di  
Giacobbe per sempre e del suo regno  
non vi sarà fine".  
34 Ma Maria disse all'angelo:  
"Come avverrà questo, giacché non  
ho relazione con uomo?" 35 Ri-  
spondendo, l'angelo le disse: "Lo  
spirito santo verrà su di te e la  
potenza dell'Altissimo ti coprirà con  
la sua ombra. E per questa ragione  
quello che nascerà sarà chiamato  
santo, Figlio di Dio. 36 Ed ecco,  
Elisabetta tua parente ha anch'es-  
sa concepito un figlio, nella sua  
vecchiaia, e questo è il sesto mese  
per lei, la cosiddetta donna sterile;  
37 perché presso Dio nessuna  
dichiarazione sarà un'impossibilità".  
38 Quindi Maria disse: "Ecco, la  
schiava di Geova! Mi avvenge se-  
condo la tua dichiarazione". Allora  
l'angelo si parlò da lei.  
39 E in quei giorni Maria si alzò  
e andò in fretta nel paese monta-  
gnoso, ad una città di Giuda,  
40 ed entrò nella casa di Zaccaria  
e salutò Elisabetta. 41 E, quando  
Elisabetta udì il saluto di Maria, il  
bambino le saltò nel seno; ed Elisa-  
betta fu ripiena di spirito santo,  
42 ed ella proruppe in un alto gri-  
do, dicendo: "Benedetta tu sei fra  
le donne e benedetto è il frutto del  
tuo seno! 43 Come mai ho dunque  
questo [privilegio], che la madre  
del mio Signore venga da me?  
44 Poiché, ecco, appena il suono  
del tuo saluto mi ha colpito gli  
orecchi, il bambino è saltato di  
grande allegrezza nel mio seno.  
45 E felice colei che ha creduto,  
perché vi sarà un completo adempi-  
mento di quelle cose che le furon  
dette da Geova".

46 E Maria disse: "La mia anima  
magnifica Geova, 47 e il mio spi-  
rito non può fare a meno di esul-  
tare in Dio mio Salvatore; 48 per-  
ché egli ha guardato la bassa  
posizione della sua schiava. Poiché,  
ecco, da ora in poi ogni generazione  
mi dichiarerà felice; 49 perché il  
Potente ha fatto per me opere  
grandi e santo è il suo nome;  
50 e di generazione in generazione  
la sua misericordia è su quelli che  
lo temono. 51 Egli ha operato  
potentemente col suo braccio, ha  
disperso quelli che sono superbi  
nell'intenzione dei loro cuori. 52 Ha  
deposto uomini potenti dai troni e  
ha esaltato i modesti; 53 ha pie-  
namente saziato gli affamati di  
buone cose e ha mandato via a vo-  
to quelli che avevano ricchezza.  
54 È venuto in aiuto d'Israele suo  
servitore, per ricordare la miseri-  
cordia, 55 come disse ai nostri  
antenati, ad Abraamo e al suo  
seme, in eterno". 56 Quindi Maria  
rimase con lei circa tre mesi, e  
tornò a casa sua.  
57 Or si compì il tempo in cui  
Elisabetta doveva partorire, e gene-  
rò un figlio. 58 E i vicini e i suoi  
parenti udirono che Geova aveva  
magnificato la sua misericordia  
verso di lei, e si rallegravano con  
lei. 59 E l'ottavo giorno vennero a  
circondare il fanciullino, e lo chia-  
marono col nome di suo padre,  
Zaccaria. 60 Ma sua madre rispo-  
se e disse: "No, davvero, ma si  
chiamerà Giovanni". 61 Allora le  
dissero: "Non c'è nessuno fra i tuoi  
parenti che si chiami con questo  
nome". 62 Quindi chiedevano al  
padre mediante segni come voleva  
che si chiamasse. 63 Ed egli chie-  
se una tavoletta e scrisse: "Il suo  
nome è Giovanni". Allora tutti si  
meravigliarono. 64 Istantanea-  
mente la sua bocca si aprì, la sua  
lingua si sciolse ed egli parlava,  
benedicendo Dio. 65 E tutti quelli  
che abitavano nel loro vicinato fu-  
rono presi da timore; e in tutto il  
paese montagnoso di Giudea si par-  
lava di tutte queste cose. 66 e tut-  
ti quelli che udivano ne presero  
nota nel loro cuore, dicendo: "Che



αὐτοὶ οὐ συνῆκαν τὸ ῥῆμα ὃ οὐκ ἔλαλθον αὐτοῖς.  
they not comprehended the saying which he spoke to them.

51 καὶ κατέβη μετ' αὐτῶν καὶ ᾤδεν εἰς Ναζαρέτ, καὶ ἦν ὑποτασσόμενος αὐτοῖς.  
And he went down with them and came into Nazareth, and he was (one) subjecting himself to them.

διηγεῖται πάντα τὰ ῥήματα ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτῆς. 52 καὶ ἡγοῦς προέκορτεν τῇ σοφίᾳ καὶ ἡλικίᾳ καὶ χάριτι πρὸς θεὸν καὶ τοῖς ἀνθρώποις.  
And he was thoroughly keeping all the sayings in the heart of her. And Jesus was cutting before to the wisdom and to physical growth and to favor beside God and men.

3 Ἐν ἐτει δὲ πεντεκαδεκάτῃ τῆς ἡγεμονίας Τιβεριῦς Καίσαρος, ἡγεμονεύοντος Ποντίου Πιλατοῦ τῆς Ἰουδαίας, καὶ τετραρχούντος τῆς Γαλιλαίας Ἡρώδου, Φιλίππου δὲ τοῦ δεσποῦ αὐτοῦ καὶ Ἡρώδου, τοῦ τετραρχοῦντος τῆς Ἰταυρίας, καὶ Ἀντανίου τῆς Συρίας, καὶ Καϊάφα, ἐγένετο ῥῆμα θεοῦ ἐν τῇ πόλει τῶν Ζαχαρίων υἱὸν ἐν τῇ ἐρήμῳ.

3 And he came into all country around the Jordan baptizing baptism of sins, repentance into letting go of sins, as it has been written in book of words of Isaiah the prophet Voice of (one) calling out

they did not grasp the saying that he spoke to them.

51 And he went down with them and came to Nazareth, and he continued subject to them. Also, his mother carefully kept all these sayings in her heart.

52 And Jesus went on progressing in wisdom and in physical growth and in favor with God and men.

3 In the fifteenth year of the reign of Tiberius Caesar, when Pontius Pilate was governor of Judea, and Herod was district ruler of Galilee, but Philip his brother was district ruler of the country of Ituraea and Trachonitis, and Antipas was district ruler of Abilene, 2 in the days of chief priest Annas and of Caiaphas, God's declaration came to John the son of Zechariah in the wilderness.

3 So he came into all the country around the Jordan, preaching baptism [in symbol] of repentance for forgiveness of sins, 4 just as it is written in the book of the words of Isaiah the prophet: "Listen! Someone is crying out

del distretto della Galilea, ma Filippo suo fratello era governante del distretto del paese dell'Idumea e della Tracotide, e Lisania era governante del distretto dell'Abilene, 2 al giorno del capo sacerdote Anna e di Caiafa, la dichiarazione di Dio fu rivolta a Giovanni figlio di Zaccaria nel deserto.

3 Ed egli venne in tutto il paese intorno al Giordano, predicando il battesimo [come simbolo] di pentimento per il perdono dei peccati, 4 come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: "Ascoltate! Qualcuno grida nel deserto: 'Preparate la via di Geova, rendete diritte le sue strade.' 5 Ogni valle dovesse colmare, e ogni monte e colle abbassato, e le curve devono diventare vie diritte e i luoghi scabrosi vie piane; 6 e ogni carne vedrà il mezzo della salvezza di Dio".

7 Egli diceva perciò alle folle che uscivano per esser da lui battezzate: "Progenie di vipere, chi vi ha mostrato come fuggire dall'ira avvenire? 8 Producente perciò frutti degni di pentimento. E non cominciate a dire dentro di voi: 'Per padre abbiamo Abraamo'. Poiché io vi dico che Dio ha il potere di suscitare figli ad Abraamo da queste pietre.

9 In realtà, la sicura è già posta alla radice degli alberi: ogni albero, perciò, che non produce frutto eccellente sarà tagliato e gettato nel fuoco".

10 E le folle gli chiedevano: "Che faremo dunque?" Il Rispondendo, egli diceva loro: "Chi ha due vestiti ne dia parte a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia lo stesso".

12 Ma anche gli esattori di tasse vennero per esser battezzati, e gli dissero: "Maestro, che faremo?" 13 Egli disse loro: "Non esigete nulla di più dell'aliquota di tassa."

14 E quelli in servizio militare gli chiedevano: "E che faremo noi?" Ed egli disse loro: "Non angariate né accusate falsamente nessuno, ma siate soddisfatti delle vostre provisioni".

15 Or mentre il popolo era in aspettazione e tutti ragionavano in

cuor loro di Giovanni: "Che sia egli il Cristo?" 16 Giovanni diede la risposta, dicendo a tutti: "Io, da parte mia, vi battezzo con acqua, ma viene colui che è più forte di me, del quale non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo. Egli vi battezzerà con spirito santo e con fuoco. 17 La sua pala per ventilare è nella sua mano, per pulirne completamente la sua ala, e raccogliere il grano nel suo deposito, ma egli arderà la pula col fuoco che non si può spegnere".

18 E diede quindi molte altre esortazioni e dichiarava la buona notizia al popolo. 19 Ma il governante del distretto, Erode, essendo stato ripreso da lui riguardo ad Erodiade, moglie di suo fratello e per tutte le opere malvage che Erode aveva compiute, 20 aggiunse a tutte quelle [opere] anche questo: rinchiuso Giovanni in prigione.

21 Or quando tutto il popolo era battezzato, fu battezzato anche Gesù e, mentre egli pregava, il cielo si aprì 22 e lo spirito santo in forma corporea simile a una colomba scese su di lui, e dal cielo venne una voce: "Tu sei il mio Figlio, il diletto; io ti ho approvato".

23 Inoltre, Gesù stesso, quando cominciò [la sua opera], aveva circa trent'anni, essendo figlio, come si credeva,

di Giuseppe, [figlio] di Eli, [figlio] di Mattat, [figlio] di Levi, [figlio] di Melchì, [figlio] di Iannai, [figlio] di Giuseppe, [figlio] di Amos, [figlio] di Matatia, [figlio] di Naum, [figlio] di Esli, [figlio] di Naggal, [figlio] di Maat, [figlio] di Matatia, [figlio] di Semein, [figlio] di Iosec, [figlio] di Ioda, [figlio] di Ioanai, [figlio] di Resa, [figlio] di Zorobabele,

24 [figlio] di Eli, 25 [figlio] di Mattat, 26 [figlio] di Levi, 27 [figlio] di Melchì, [figlio] di Iannai, [figlio] di Giuseppe, [figlio] di Amos, [figlio] di Matatia, [figlio] di Naum, [figlio] di Esli, [figlio] di Naggal, [figlio] di Maat, [figlio] di Matatia, [figlio] di Semein, [figlio] di Iosec, [figlio] di Ioda, [figlio] di Ioanai, [figlio] di Resa, [figlio] di Zorobabele,

ASSUNTE

11

11

11  
19.4

[F192107]

LUCA 3:23  
CORRUZIONE



εις την αποθήκην αὐτοῦ, τὸ δὲ ἀχυρὸν into the storehouse of him, the but chaff κατακαύσει πυρὶ ἀβέσπῳ. he will burn down to fire inextinguishable.

18 Πολλὰ μὲν οὖν καὶ ἔτερα πολλὰ. Many [things] indeed therefore and different exhorting he was declaring good news to the λαόν. 19 ὁ δὲ Ἡρώδης ὁ τετραάρχης, people; the but Herod the tetrarch, ἐλεγχόμενος ὑπ' αὐτοῦ περὶ Ἡρωδίδος τῆς being reproved by him about Herodias the γυναὶκὸς τοῦ ἀδελφοῦ αὐτοῦ καὶ περὶ woman of the brother of him and about πάντων ὧν ἐποίησεν πονηρῶν all of which did of wicked (things) ὁ Ἡρώδης, 20 προσέθηκεν καὶ τοῦτο ἐπὶ the Herod, added also this upon πᾶσιν, κατέκλεισεν τὸν Ἰωάννην ἐν φυλακῇ. all [deeds], he locked down the John in prison.

21 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ βαπτισθῆναι It occurred but in the to be baptized ἅπαντα τὸν λαόν καὶ Ἰησοῦ all the people also of Jesus βαπτισθέντος καὶ προσευχομένου having been baptized and praying ἀνεψφθῆναι τὸν οὐρανὸν 22 καὶ to be opened the heaven and καταβῆναι τὸ πνεῦμα τὸ ἅγιον σωματικῶς to come down the spirit the holy to bodily εἶδει ὡς περισσέρων ἐπ' αὐτὸν, καὶ φωνῇ shape as dove upon him, and voice εἶξ οὐρανοῦ γενέσθαι Σὺ εἶ ὁ out of heaven to come to be You are the υἱὸς μου ὁ ἀγαπητός, ἐν σοὶ εὐδόκησα. Son of me the loved, in you I thought well.

23 Καὶ αὐτὸς ἦν Ἰησοῦς ἀρχόμενος ὥσπερ And he was Jesus commencing as if ἐτῶν τριάκοντα, ὧν υἱός, ὡς of years thirty, as being son, as ἐνομιζέτο, Ἰωσήφ τοῦ Ἡλεί it was being opined, of Joseph of the Hell 24 τοῦ Ματθαίου τοῦ Λευεὶ τοῦ Μελαχί τοῦ of the Matthat of the Levi of the Melchi of the 25 Ἰωανναί τοῦ Ἰωσήφ 25 τοῦ Ματθαίου τοῦ of the John of the Joseph of the Matthat of the 26 Ἀμὸς τοῦ Ναουμ τοῦ Ἐσλὶ τοῦ Ναγκαὶ Amos of the Nahum of the Esli of the Naggai 26 τοῦ Μααθ τοῦ Ματθαίου τοῦ Σεμεὶν of the Maath of the Matthatias of the Semein

ERA FILIO

SON = FILIO .ATTI 19.2

ESSENDO FILIO

into his storehouse, but the chaff he will burn up with fire that cannot be put out." 18 Therefore he also gave many other exhortations and continued declaring good news to the people. 19 But Herod the district ruler, for being reproved by him concerning Herodias the wife of his brother and concerning all the wicked deeds that Herod did, 20 added also this to all those [deeds]: he locked John up in prison. 21 Now when all the people were baptized, Jesus also was baptized and, as he was praying, the heaven was opened up 22 and the holy spirit in bodily shape like a dove came down upon him, and a voice came out of heaven: "You are my Son, the beloved; I have approved you." 23 Furthermore, Jesus himself, when he commenced [his work], was about thirty years old, being the son, as the opinion was, of Joseph, [son] of Heli, 24 [son] of Matthat, [son] of Levi, [son] of Mel'chi, [son] of Jan'na-i, [son] of Joseph, 25 [son] of Matthat-i'as, [son] of A'mos, [son] of Na'hum, [son] of Esli, [son] of Nag'ga-i, 26 [son] of Ma'ath, [son] of Mat-ta-thi'-as, [son] of Sem'e-in,

19

[Filio]  
75 VOLTE

LUCA 3.23

CORRUZIONE

2 ED ERA FILIO =

LUCA 3.23

po suo fratello era governante del distretto del paese dell'Inirea e della Tracotide, e l'Isania era governante del distretto dell'Abilene, 2 ai giorni del capo sacerdote Anna e di Calafa, la dichiarazione di Dio fu rivolta a Giovanni figlio di Zaccaria nel deserto. 3 Ed egli venne in tutto il paese intorno al Giordano, predicando il battesimo [come simbolo] di pentimento per il perdono dei peccati, 4 come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: "Ascoltate! Qualcuno grida nel deserto: 'Preparate la via di Geova, rendete diritte le sue strade.' 5 Ogni valle dev'essere colmata, e ogni monte e colle abbassato, e le curve devono divenire vie diritte e i luoghi scabrosi vie piane; 6 e ogni carne vedrà il mezzo della salvezza di Dio". 7 Egli diceva perciò alle folle che uscivano per esser da lui battezzate: "Progenie di vipere, chi vi ha mostrato come fuggire dall'ira avvenire? 8 Producente perciò frutti degni di pentimento. E non cominciate a dire dentro di voi: 'Per padre abbiamo Abraamo'. Poiché io vi dico che Dio ha il potere di suscitare figli ad Abraamo da queste pietre. 9 In realtà, la scure è già posta alla radice degli alberi: ogni albero, perciò, che non produce frutto eccellente sarà tagliato e gettato nel fuoco". 10 E le folle gli chiedevano: "Che faremo dunque?" 11 Rispondendo, egli diceva loro: "Chi ha due vestiti ne dia parte a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia lo stesso". 12 Ma anche gli esattori di tasse vennero per esser battezzati, e gli dissero: "Maestro, che faremo?" 13 Egli disse loro: "Non esigete nulla di più dell'aliquota di tassa". 14 E quelli in servizio militare gli chiedevano: "E che faremo noi?" Ed egli disse loro: "Non angariare né accusate falsamente nessuno, ma siate soddisfatti delle vostre provvisioni". 15 Or mentre il popolo era in aspettazione e tutti ragionavano in

- 24 [figlio] di Eli,
- [figlio] di Mattai,
- [figlio] di Levi,
- [figlio] di Melchi,
- [figlio] di Iannai,
- [figlio] di Giuseppe,
- [figlio] di Mattatia,
- [figlio] di Amos,
- [figlio] di Naum,
- [figlio] di Esli,
- [figlio] di Naggal,
- [figlio] di Maat,
- [figlio] di Mattatia,
- [figlio] di Semein,
- [figlio] di Iosec,
- [figlio] di Ioda,
- [figlio] di Ioanan,
- [figlio] di Resa,
- [figlio] di Zorobabele,

ASSENTITE



ὁ [woman] having been loosed off from  
 ἄνδρος γαμῶν μοιχεύει.  
 a person marrying is committing adultery.

19 Ἄνθρωπος δὲ τις πλούσιος,  
 Man but some was rich,

ὃς ἐνεδιδύκετο πορφύραν  
 he was clothing himself [with] purple

καὶ ἄλλους εὐφρανόμενος κατὰ  
 and linen being well-minded according to

λέγουσιν. 20 πτωχὸς δὲ τις  
 lay shivering. Poor (one) but some

ὀνόματι Λαζάρου ἐβέβηκε πρὸς  
 Lazarus had been thrown toward the

πύλωνα αὐτοῦ εἰσκαμμένος 21 καὶ  
 gate of him having been ulcerated and

καθήμενος ἐπ' αὐτὸν ἵνα τὸν  
 resting to be satiated from the (things)

τρώγων ἀπὸ τοῦ τραπεζίου  
 falling from the table

οὗ τοῦ πλούτου· ἀλλὰ καὶ οἱ  
 the rich (one); but also the

ὄφθαλμοι ἐπείκειν τὰ ἔκρη αὐτοῦ.  
 eyes coming were licking the ulcers of him.

2 ἐγένετο δὲ ἀποθάνειν τὸν πτωχὸν καὶ  
 It occurred but to die the poor (one) and

ἵνα μετὰ αὐτὸν ὦν τῶν ἀγγέλων εἰς  
 he carried off him by the angels into

τὸν κόλπον Ἀβραάμ·  
 the bosom of Abraham;

ὁ δὲ καὶ ὁ πλούσιος καὶ  
 died but also the rich (one) and

ἐτάφη. 23 καὶ ἐν τῷ ᾧδε  
 ἐτάφη. And in the hades

ἔστρεψεν τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτοῦ,  
 having lifted up the eyes of him,

πάρχων ἐν βασάνοις, ὅρα Ἀβραάμ  
 being in tortments, he is seeing Abraham

τὸ μακρόθεν καὶ Λαζάρου ἐν τοῖς κόλποις  
 on long way off and Lazarus in the bosoms

αὐτοῦ. 24 καὶ αὐτὸς φωνήσας εἶπεν  
 him. And he having sounded said

Ἰάτα Ἀβραάμ, ἐλέησόν με καὶ τρέψον  
 Iáta Ἀbraham, have mercy on me and send

ἀλάζαν ἵνα βάψῃ τὸ ἄκρον  
 alazarus in order that he might dip the tip

and he that mar-  
 ried a woman divorced  
 from a husband com-  
 mits adultery.

19 "But a certain  
 man was rich, and

he used to deck  
 himself with purple

and linen, enjoying  
 himself from day to

day with magnifi-  
 cence. 20 But a cer-

tain beggar named  
 Laz'ar-us" used to be

put at his gate, full  
 of ulcers 21 and de-

siring to be filled with  
 the things dropping

from the table of  
 the rich man. Yes,

too, the dogs would  
 come and lick his

ulcers. 22 Now in  
 course of time the

beggar died and he  
 was carried off by the

angels to the bosom  
 position of Abraham.

"Also, the rich man  
 died and was buried.

23 And in Hades" he  
 lifted up his eyes,

he existing in tor-  
 ments, and he saw

Abraham afar off  
 and Laz'ar-us" in

the bosom position  
 with him. 24 So he

called and said,  
 'Father Abraham,

have mercy on me  
 and send Laz'ar-

us" to dip the tip

0.23, 24 Laz'a-rus, KBA; El-e-a'zar (meaning  
 3b Hades, KBAJm; She'ol, Je-a-to-10; m-je'r-us, VG.

"Ecco, son tanti anni che ti faccio  
 lo schiavo e non ho mai trasgredito  
 un tuo comandamento, eppure a me  
 non hai dato un capretto per  
 rallegrarmi con i miei amici. 30 Ma  
 appena è arrivato questo tuo figlio  
 che ha mangiato i tuoi mezzi di  
 sostentamento con le meretrici, hai  
 scannato per lui il vitello ingras-  
 sato". 31 Quindi egli gli disse:  
 "Figlio, tu sei sempre stato con me,  
 e tutte le cose che sono mie son tue;  
 32 ma ci dovevamo rallegrare e far  
 festa, perché questo tuo fratello era  
 morto ed è tornato alla vita, ed era  
 perduto ma è stato ritrovato".

16 E proseguì dicendo quindi ai  
 discepoli: "Un uomo era ricco  
 e aveva un economo, che fu accu-  
 sato presso di lui di amministrare  
 rovinosamente i suoi beni. 2 Ed  
 egli chiamatolo, gli disse: 'Che cos'è  
 questo che odo di te? Consegna la  
 contabilità delle tue gestioni, poi-  
 ché non puoi più dirigere la casa'.  
 3 Quindi l'economo disse fra sé:  
 'Che farò, visto che il mio signore  
 mi toglierà la gestione? Non sono  
 abbastanza forte per scavare, mi  
 vergogno di chiedere l'elemosina'.  
 4 Oh, so io che cosa farò, così che,  
 quando sarò cacciato dalla gestio-  
 ne, mi ricevano nelle loro case".

5 E chiamati a sé ciascuno dei de-  
 bitori del suo signore, diceva al  
 primo: "Quanto devi al mio signore?"  
 6 Egli disse: "Cento misure di batì  
 d'olio d'oliva". Gli disse: "Riprendi  
 il tuo accordo scritto e siediti presto  
 scrivì cinquanta". 7 Disse poi a un  
 altro: "Ora tu, quanto devi?" Egli  
 disse: "Cento misure di cori di  
 grano". Gli disse: "Riprendi il tuo  
 accordo scritto e scrivì ottanta".  
 8 E il suo signore lodò l'economo,  
 benché ingiusto, perché aveva agito  
 con saggezza; poiché i figli di que-  
 sto sistema di cose sono in senso  
 pratico più saggi verso la propria  
 generazione che i figli della luce.

9 "E vi dico: Fatevi degli amici  
 per mezzo delle ricchezze ingiuste,  
 affinché, quando queste verranno  
 meno, essi vi ricevano in dimore  
 eterne. 10 Chi è fedele in ciò che  
 è minimo è anche fedele nel molto,  
 e chi è ingiusto in ciò che è minimo

è anche ingiusto nel molto. 11 Per-  
 ciò, se non vi siete mostrati fedeli  
 riguardo alle ricchezze ingiuste, chi  
 vi affiderà quelle vere? 12 E se  
 non vi siete mostrati fedeli riguardo  
 all'altro, chi vi darà il vostro?  
 13 Nessun servo può esser schiavo  
 di due signori; perché, o odierà  
 l'uno e amerà l'altro, o si atterrà  
 all'uno e disprezzerà l'altro. Non  
 potete essere schiavi di Dio e della  
 ricchezza".

14 Ora i Farisei, che erano aman-  
 ti del denaro, udivano tutte queste  
 cose, e si facevano beffe di lui.  
 15 Quindi egli disse loro: "Voi vi  
 dichiarate giusti dinanzi agli uomi-  
 ni, ma Dio conosce i vostri cuori;  
 perché quel ch'è alto fra gli uomini  
 è disgustante dinanzi a Dio".

16 "La Legge e i Profeti sono  
 stati fino a Giovanni. Da allora in  
 poi il regno di Dio è dichiarato  
 come buona notizia, e ogni sorta di  
 persona si spinge verso di esso.  
 17 In realtà, è più facile che pas-  
 sato cielo e terra piuttosto che una  
 particella di lettera della Legge ri-  
 manga inadempiuta.

18 "Chiunque divorzia da sua  
 moglie e ne sposa un'altra com-  
 mette adulterio, e chi sposa una  
 donna divorziata dal marito com-  
 mette adulterio.

19 "Ma un uomo era ricco, e si  
 adornava di porpora e lino, ralle-  
 grandosi di giorno in giorno con  
 magnificenza. 20 Ma un men-  
 dicante di nome Lazzaro era messo  
 alla sua porta, pieno di ulcere. 21 e  
 desideroso di saziarsi delle cose che  
 cadevano dalla tavola del ricco. E,  
 sì, i cani venivano a leccargli le  
 ulcere. 22 Ora con l'andar del  
 tempo il mendicante morì e fu por-  
 tato dagli angeli nella posizione del  
 seno d'Abrahamo.

"Mort anche il ricco e fu sepolto.  
 23 E nell'ades alò gli occhi, esi-  
 stendo egli nel tormenti, e molto  
 lontano vide Abrahamo e Lazzaro  
 nella posizione del seno con lui.  
 24 E chiamò, dicendo: 'Padre  
 Abrahamo, abbi misericordia di me e  
 manda Lazzaro a intingere la punta  
 del suo dito nell'acqua per rinfre-  
 scare la mia lingua, perché sono

NEIL A FOUNDRY KEI GEN

LV

COERUZIONE  
 ABELEGENO DILLU

COERUZIONE  
 COERUZIONE

13



ACCORDING TO JOHN

Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος  
 In beginning was the Word, and the Word  
 ἦν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.  
 was toward the God, and god was the Word.  
 Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.  
 This (one) was in beginning toward the God.  
 πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ  
 All (things) through him came to be, and  
 χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ᓃν.  
 apart from him came to be not-anything (thing).

δὲ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ  
 which has come to be in him, life was, and  
 ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων· 5 καὶ  
 the life was the light of the men; and  
 ὁ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ  
 the light in the darkness is shining, and the  
 σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.  
 darkness it not overpowered.

6	Ἐγένετο	ἄνθρωπος	ἰσπεταλμένος
	Came to be	man	having been sent forth
ἀπὸ	θεοῦ,	ὄνομα	αὐτῷ
outside	God,	name	to him
			Ἰωάννης· John;

οὗτος	ταύτην	ἦλθεν	εἰς
this (one)	came		into
αὐτοῖαν,	ταύτην	μαρτυροῦσθαι	
witness,	in order that	he might witness	
ἐπὶ τοῦ φωτός,	ταύτην	πάντες	
about the light,	in order that	all	

πιστεύουσιν	δι'	αὐτοῦ.	8	οὐκ	ἦν	was
might believe	through	him.		Not		
τὸ	φῶς,	ἀλλ'		ἵνα		
the	light,	but				in order that
ἐκείνος	περὶ τοῦ	φωτός.				
(one)	about	the				
μαρτυρήσῃ						
the						

9	ἦν	-	τὸ	φῶς	τὸ	ἐληθινόν
was	the	light	the	true		
ὁ	ὃς	ἐν	ἐν	ἐν	ἐν	ἐν
which	is	enlightening	every	man	man	man
ἐρχόμενον	εἰς	τὸν	κόσμον	κόσμον	κόσμον	κόσμον
coming	into	the	world	world	world	world

"A god." In contrast with "the God." See Appendix A.  
See Matthew 3:1, footnote<sup>s</sup>. 9<sup>o</sup> World=worlds  
(lahem) 17:12

2104 - 113 16 417

WGRJ = PAROLA

---

1 In [the] beginning  
and the Word was,  
and the Word was  
with God, and the  
Word was a god.  
2 This one was in  
[the] beginning with  
God. 3 All things came  
into existence through  
him, and apart from  
him, not even one  
thing came into ex-  
istence.

What has come into existence by means of him was life, and the life was the light of men. 5 And the light is shining in the darkness, but the darkness has not overpowered it.

man a rose sent was named after him  
for the sentence was written in his  
memory

n order to bear witness about the light, that people of all sorts might believe through him. 8 He was not that light, but he was

9 The true light that  
gives light to every  
port of man was  
about to come into

the world. 10He  
endix under John 1:1.  
(kos'mos)...NBA; Dny-

1 person  
= 2.5

*[Handwritten signature]*

11/09/2008 15:25:56

10/10/10

—

[illegible]

U

si aprirono pienamente i loro occhi e lo riconobbero: ed egli scomparve alla loro vista. <sup>32</sup> Ed essi dissero l'uno all'altro: "Non ardevano i nostri cuori mentre ci parlava per la strada, allorché ci apriva pienamente le Scritture?" <sup>33</sup> E in quella stessa ora si alzarono e tornarono a Gerusalemme, e trovarono radunati gli undici e quelli che erano con loro, <sup>34</sup> che dicevano: "Di certo il Signore è stato destato ed è apparso a Simone!" <sup>35</sup> Ora essi stessi narrarono le cose avvenute per la strada, e come egli era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

36 Mentre parlavano di queste cose, egli stesso comparve nel loro mezzo e disse loro: "Abbiate pace". 37 Ma siccome erano atterriti, e si erano spaventati, immaginavano di vedere uno spirito. 38 Ed egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dei dubbi nei vostri cuori? 39 Vedete le mie mani e i miei piedi, che sono: proprio io; toccatemi e vedete, perché uno spirito non ha carne ed ossa come vedete che le ho". 40 E dicendo questo mostrò loro le sue mani e i suoi piedi.

9104-9145  
20 2000 X 10 1/2  
1 N. L. 1/2

**1** Nel principio era la Parola, e la Parola era con il Dio, e la Parola era dio. **2** Questi era nel principio con il Dio. **3** Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui, senza che nulla sia stato fatto senza di lui.

4 per mezzo di lui era vita, e la vita era la luce degli uomini. 5 E la luce risplende nelle tenebre, ma

le tenebre non l'hanno soprafiatta.

1

443 ed egli lo prese, e lo mangiò, e diedavanti ai loro occhi. 44 Ora disse loro: "Queste sono le mie carni, e parole che vi dissi quando ero ancora con voi, che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè e nei Profeti e nei Salmi dovevano compiersi". 45 Quindi aprì pienamente le loro menti perché affermassero il significato delle Scritture. 46 e disse loro: "Così è scritto che il Figlio dell'uomo deve soffrire e che il Cristo avrebbe sofferto e che sarebbe morto per noi, e che il terzo giorno, 47 e in base al suo nome, saremmo salvati dal peccato, e noi tutti le nazioni; cominciamo da noi".

Gerusalemme, 48 sarete testimoni di queste cose. 49 Ed ecco, io manderò su di voi ciò che è stato promesso dal Padre mio. Voi, perseguitati e odiati in questa città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".

50 Ma egli li condusse fuori fino a Betania, e alzate le mani li benedisse. 51 Mentre li benediceva si separò da loro, ascendendo al cielo. 52 Ed essi, dopo avergli reso omaggio, tornarono a Gerusalemme con grande gioia. 53 Ed erano di continuo nel tempio benediciando Dio.

**OCERO**

6-NTAC  
A. 6-NTAC  
012081

ANNI  
A-D-110  
H-AND-110

6 Vi fu un uomo, mandato come  
appresentante di Dio: Il suo nome  
era Giovanni. 7 Quest'uomo venne  
per una testimonianza, per recare

« Egl' intanto si accorse che la testimonianza riguardava una luce, e non un uomo; e siccome egli non aveva mai visto quella luce, ma venne per recare testimonianza riguardo a quella luce.

9 La vera luce che illumina ogni

Porta di uomo stava per venire nel







Class - 2.9

210j = j10  
wcrj = PAROLA

9 The true light that  
gives light to every  
sort of man was  
about to come into  
the world.<sup>o</sup> 10 He

pendix under John 1:1.  
; (kos'mos),...NBA;...D71Y-

477

16

Weg = PAROLA

10

2010-10-10

SECONDO GIOVANNI

Ciò che è venuto all'esistenza  
4 per mezzo di lui era vita, e la  
vita era la luce degli uomini. 5 E  
la luce risplende nelle tenebre, ma  
le tenebre non l'hanno soppiantata:

2104. J. f. g  
2122. J. f. g  
TUTTI =

le parole che vi dissi quando ero ancora con voi, che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè e nei Profeti e nei Salmi dovevano adempersi". 45 Quindi aprì pienamente le loro menti perché afferissero il significato delle Scritture, 46 e disse loro: "Così è scritto che il Cristo avrebbe sofferto e che sarebbe sorto dai morti il terzo giorno, 47 e in base al suo nome il ravvedimento per il perdono dei peccati sarebbe stato predicato in tutte le nazioni; cominciando da Gerusalemme, 48 sarete testimoni di queste cose. 49 Ed ecco, io manderò su di voi ciò che è stato promesso dal Padre mio. Voi, però, dimorate nella città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".

50 Ma egli li condusse fuori fino a Betania, e alzate le mani li benedisse. 51 Mentre li benediceva si dipartì da loro, ascendendo al cielo. 52 Ed essi, dopo avergli reso omaggio, tornarono a Gerusalemme con grande gioia. 53 Ed erano di continuazione nel tempio benediciendo Dio.

100-21710  
1A2Z  
Y. 21710  
6210

6 Vi fu un uomo, mandato come rappresentante di Dio: Il suo nome era Giovanni. 7 Quest'uomo venne per una testimonianza, per recare testimonianza riguardo alla luce, affinché ogni sorta di persone credessero per mezzo di lui. 8 Egli non era quella luce, ma venne per recare testimonianza riguardo a quella luce.

9 La vera luce che illumina ogni sorta d'uomo stava per venire nel

١٦



διακόνοις. Ὅτι ἔνι λέγει ὑμῖν  
servants. What likely he may be saying to you  
τρούμας. 6 ἴσταν δὲ ἐκεῖ λίθιναι ὕδατι  
do you. Were but there of stone water jars  
ἐξ κατὰ τὸν καθάριστον τῶν Ἰουδαίων  
six according to the purification of the Jews  
κεῖμενοι, χωροῦσιν ἀντὶ περὶ τὰς δύο  
lying, having place for up measures two  
ἢ τρεῖς. 7 λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς  
or three. Is saying to them the Jesus  
Ἱερῶστε τὰς ὕδας ὕδατος. καὶ ἐγένυσαν  
Fill you the water jars of water; and they filled  
αὐτὰς ἕως δύο. 8 καὶ λέγει  
them until upper part. And he is saying  
αὐτοῖς. Ἀντὶστὰς νῦν καὶ φέρετε  
to them. Draw you out now and be you bringing  
τῷ ἡγετῇ τῆς ἀρχιερατικῆς.  
to the governor of the dining room; the (ones)  
ὁ δὲ ἡγεγαν. 9 ὡς δὲ ἐγένετο ὁ  
but brought. As but tasted. the  
ἀρχιερατικὸς τῶν ὕδατον οἶνον  
governor of the dining room the water wine  
γεγενημένον, καὶ οὐκ οἶδε.  
having become, and not he had known  
ποθὲν ἔστιν, οἱ δὲ δῖακονοι ἠδεδίον  
wherefrom it is, the but servants had known  
οἱ (ones) ἡγῆται ὡς τὸ ὕδατος  
the (ones) having drawn out the water  
φάει ἔχον τὸν νεκρὸν.  
he is sounding to the bridegroom. the  
ἀρχιερατικὸς 10 καὶ λέγει  
governor of the dining room and is saying  
αὐτῷ. Πᾶς ἀνθρώπος πρῶτον τὸν καλὸν οἶνον  
to him Every man first the fine wine  
τίθεται, καὶ ὅταν μεθύσῃ  
puts, and whenever they might become drunk  
τὸν ἑαδῶτα. σὺ τερτίονος τὸν καλὸν οἶνον  
the interior; you have kept the fine wine  
ἕως ἄρτι. 11 ταύτην ἐποίησεν ἀρχὴν  
until right now. This did beginning  
τῶν σημείων ὁ Ἰησοῦς ἐν Κανά τῆς  
of the signs the Jesus in Cana of the  
Γαλιλαίας καὶ ἐφανερώσεν τὴν δόξαν αὐτοῦ,  
Galilee and he manifested the glory of him,  
καὶ ἐπίστευσαν εἰς αὐτὸν οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ.  
and believed. into him the disciples of him.

those ministering:  
"Whatever he tells  
you, do." 6 As it was,  
there were six stone  
water jars sitting  
there as required by  
the purification rules  
of the Jews, each able  
to hold two or three  
liquid measures. 7 Je-  
sus said to them:  
"Fill the water jars  
with water." And they  
filled them to the  
brim. 8 And he said  
to them: "Draw some  
out now and take it  
to the director of the  
feast." So they took  
it. 9 When, now, the  
director of the feast  
tasted the water that  
had been turned into  
wine but did not know  
what its source was,  
although those minis-  
tering who had drawn  
out the water knew,  
the director of the  
feast called the bride-  
groom 10 and said to  
him: "Every other  
man puts out the fine  
wine first, and when  
people are intoxica-  
ed, the interior. You  
have reserved the fine  
wine until now."  
11 Jesus performed  
this in Cana of Gal-  
ilee as [the] begin-  
ning of his signs, and  
he made his glory  
manifest; and his  
disciples put their  
faith in him.  
12 After this he  
and his mother and his  
brothers and his  
disciples went down  
to Capernaum.

ΟΡΝΙ UONO

17

ΟΡΝΙ

ALTO

UONO

2.5.5

σελ Σιμων, ἑκὼν τοῦ Γεωργίου, ὁ  
sel Simone, figlio di Giovanni; sa-  
mai chiamato Cefa" (che si traduce  
Pietro).  
43 Il giorno dopo desiderò par-  
tire per la Galilea. E trovò Filip-  
po, Gesù gli disse: "Sii mio segua-  
ce". 44 Ora Filippo era di Betsaida,  
della città di Andrea e Pie-  
tro. 45 Filippo trovò Natanaele e  
gli disse: "Abbiamo trovato colui  
del quale scrissero Mosè, nella Leg-  
ge, e i Profeti: Gesù, il figlio di  
Giuseppe, di Nazaret". 46 Ma  
Natanaele gli disse: "Può qualche  
cosa di buono venire da Nazaret?"  
Filippo gli disse: "Vieni e vedi".  
47 Gesù vide venire verso di sé  
Natanaele e disse di lui: "Ecco di  
certo un Israele, in cui non è  
nessun inganno". 48 Natanaele gli  
disse: "Come fai a conoscermi?"  
Gesù rispose, dicendogli: "Prima  
che Filippo ti chiamasse, mentre  
eri sotto il fico, io ti vidi".  
49 Natanaele gli rispose: "Rabbi,  
tu sei il figlio di Dio, tu sei il Re  
d'Israele". 50 Gesù rispose, dicen-  
dogli: "Perché ti ho detto che ti  
vidi sotto il fico, tu credi? Vedrai  
cose più grandi di queste". 51 Gli  
disse ancora: "Verissimamente vi  
dice: Vedrete il cielo aperto e gli  
angeli di Dio salire e scendere al  
figlio dell'uomo".

2 Ora il terzo giorno ebbe luogo a  
Cana di Galilea una festa nu-  
ziale, e la madre di Gesù era lì.  
2 Gesù e i suoi discepoli furono  
pure invitati alla festa nuziale.  
3 Quando venne a mancare il  
vino, la madre di Gesù gli disse:  
"Non hanno vino". 4 Ma Gesù le  
disse: "Che cosa ho a che fare  
con te, donna? La mia ora non è  
ancora venuta". 5 Sua madre dis-  
se a quelli che servivano: "Qualun-  
que cosa vi dica, fatela". 6 Ora vi  
erano lì sei recipienti di pietra  
per l'acqua come esigevano le re-  
gole della purificazione dei Giudei,  
contenenti ciascuno due o tre mi-  
sure per liquid. 7 Gesù disse loro:  
"Emplite d'acqua i recipienti del-  
l'acqua". Ed essi li empiirono fino  
all'orlo. 8 E disse loro: "Ora at-  
tingete e portate al direttore della  
festa". E ne portarono. 9 Or quan-

do il direttore della festa ebbe gu-  
stato l'acqua che era stata mutata  
in vino senza saperne la fonte, ben-  
ché lo sapessero quelli che servi-  
vano e avevano attinto l'acqua, il  
direttore della festa chiamò lo sposo  
e gli disse: "Ogni altro uomo  
offre prima il vino eccellente, e  
quando sono ebbri, quello inferiore.  
Tu hai riservato il vino eccellente  
fino ad ora". 11 Gesù compì que-  
sto in Cana di Galilea come prin-  
cipio dei suoi segni, e rese la sua  
gloria manifesta; e i suoi discepoli  
ripresero la loro fede in lui.  
12 Dopo ciò, egli e sua madre e i  
suoi fratelli e i suoi discepoli se-  
sero a Capernaum, ma non vi resta-  
rono molti giorni.  
13 Ora era vicina la pasqua dei  
Giudei, e Gesù salì a Gerusalemme.  
14 E trovò nel tempio quelli che  
vendevano bovini e pecore e colom-  
be e i cambiatori di denaro al loro  
posto. 15 E fatta una sfera di  
corde, scacciò dal tempio tutti quelli  
che avevano pecore e bovini, e  
versò le monete dei cambianonete  
e rovesciò le loro tavole. 16 E  
disse a quelli che vendevano le  
colombe: "Portate via di qua queste  
cose! Smettete di fare della casa  
del Padre mio una casa di mer-  
cato!" 17 I suoi discepoli si ritor-  
darono che è scritto: "Lo zelo per  
la tua casa mi divorerà".  
18 Perciò, rispondendo, i Giudei  
gli dissero: "Quale segno hai da  
mostrarci, giacché fai queste cose?"  
19 Rispondendo, Gesù disse loro:  
"Abbiatele questo tempio, e in tre  
giorni lo rialzerò". 20 Perciò i Giu-  
dei dissero: "Questo tempio è stato  
edificato in quarantasei anni, e tu  
lo rialzerai in tre giorni?" 21 Ma  
egli parlava del tempio del suo cor-  
po. 22 Ma, quando fu desolato dal  
morte, i suoi discepoli si ricordarono  
che aveva detto questo; e crederono  
alla Scrittura e alla parola detta  
da Gesù.  
23 Comunque, quando egli era in  
Gerusalemme alla pasqua, alla sua  
festa, molti riposero fede nel suo  
nome, vedendo i segni che compiva.  
24 Ma Gesù stesso non si affidava a  
loro perché li conosceva tutti 25 e

17

ΟΡΝΙ UONO



Q 10. 32

καὶ ἐν αὐτῷ. 57 καθὼς ἀπεστείλεν  
and I in him. 57 Just as the  
με ὁ ζῶν πατὴρ καὶ ζῶ δια  
me the living Father and I live  
τὸν πατέρα, καὶ ὁ τρώγων με  
the Father, and the (one) munching me  
κάκεινος ζήσει δι' ἐμὲ. 58 οὗτός  
also that (one) will live through me. This  
ἐστὶν ὁ ἄρτος ὁ ἐξ οὐρανοῦ  
is the bread the (one) out of heaven  
καταβάς, οὐ καθὼς ἔφαγον οἱ  
having come down, not according as  
πατέρες καὶ ἀπέθανον ὁ τρώγων  
fathers and they died: the (one) munching  
τούτων τὸν ἄρτον ζήσει εἰς τὸν αἰῶνα.  
this the bread will live into the age.

59 Ταῦτα εἶπεν ἐν συναγωγῇ  
These (things) he said in synagogue  
διδάσκων ἐν Καπερναούμ.  
teaching in Capernaum.

60 Πολλοὶ οὖν ἀκούσαντες ἐκ τῶν  
Many therefore having heard out of the  
μαθητῶν αὐτοῦ εἶπαν Σκληρὸς ἐστὶν ὁ λόγος  
disciples of him said Hard is the word  
οὗτος· τίς δύναται αὐτοῦ ἀκοῦειν;  
this; who is able of it to be hearing?

61 εἰδὼς δὲ ὁ Ἰησοῦς ἐν ἑαυτῷ  
Having known but the Jesus in himself  
ὅτι γογγύζουσιν περὶ τούτου οἱ μαθηταὶ  
that are murmuring about this the disciples  
αὐτοῦ εἶπεν αὐτοῖς Τοῦτο ὑμεῖς σκανδαλίζετε;  
of him he said to them This you is stumbling?

62 ἐὰν οὖν θεωρῇτε τὸν υἱὸν τοῦ  
If ever therefore you may behold the Son of the  
ἀνθρώπου ἀναβαίνοντα ὅπου ἦν τὸ  
man ascending where he was the  
πρότερον; 63 τὸ πνεῦμά ἐστιν τὸ  
former (time)? The spirit is the (thing)  
ζωοποιούν, ἡ σὰρξ οὐκ ὠφελεῖ οὐδέν  
making alive, the flesh not is benefiting nothing;  
τὰ ῥήματα ἃ ἐγὼ λαλάωκα ὑμῖν  
the sayings which I have spoken to you  
πνεῦμά ἐστιν καὶ ζωὴ ἐστὶν 64 ἀλλὰ εἰσὶν  
spirit is and life is; but are  
ἐξ ὑμῶν τινὲς οἱ οὐ πιστεύουσιν.  
out of you some who not are believing.

Ἦδει γὰρ ἐξ ἀρχῆς ὁ Ἰησοῦς  
Had known for out of beginning the Jesus  
τινὲς εἰσὶν οἱ μὴ πιστεύοντες  
which ones are the (ones) not believing

ha mandato". 30 Perciò gli dis-  
sero: "Che cosa compì dunque come  
segno, onde [lo] vediamo e ti cre-  
diamo? Che opera fai? 31 I no-  
stri antenati mangiarono la man-  
na nel deserto, come è scritto:  
"Diede loro da mangiare pane dal  
cielo". 32 Quindi Gesù disse loro:  
"Verissimamente vi dico: Mosè non  
vi diede il pane dal cielo, ma il  
Padre mio vi darà il vero pane dal  
cielo. 33 Poiché il pane di Dio è  
colui che scende dal cielo e dà  
vita al mondo". 34 Perciò gli di-  
sero: "Signore, dacci sempre questo  
pane".

35 Gesù disse loro: "Io sono il  
pane della vita. Chi viene a me non  
avrà affatto fame, e chi esercita  
fede in me non avrà mai sete.  
36 Ma ve l'ho detto: Voi mi avete  
perfino visto eppure non credete.  
37 Tutto ciò che il Padre mi dà,  
verrà a me, e chi viene a me io  
non lo allontanerò affatto; 38 per-  
ché sono sceso dal cielo per fare  
non la mia volontà, ma la volontà  
di colui che mi ha mandato.  
39 Questa è la volontà di colui che  
mi ha mandato: che io non perda  
nulla di tutto ciò che egli mi ha  
dato ma che lo risusciti nell'ultimo  
giorno. 40 Poiché questa è la vo-  
lontà del Padre mio, che chiunque  
vede il Figlio ed esercita fede in lui  
abbia vita eterna, e io lo risusciterò  
nell'ultimo giorno".

41 I Giudei mormoravano, perciò  
contro di lui perché aveva detto:  
"Io sono il pane che è sceso dal  
cielo". 42 e dicevano: "Non è que-  
sto Gesù, il figlio di Giuseppe, di  
cui conosciamo il padre e la madre?  
Come fa ora a dire: 'Io sono sceso  
dal cielo'? 43 Rispondendo, Gesù  
disse loro: "Smettete di mormora-  
re". 44 Nessun uomo può ve-  
nire a me se il Padre, che mi ha  
mandato, non lo attira; e io lo  
risusciterò nell'ultimo giorno. 45 E  
scritto nei Profeti: "Ed essi saranno  
tutti ammaestrati da Geova".  
Chiunque ha udito gli insegna-  
menti del Padre e ha imparato vie-  
ne a me. 46 Non che alcun uomo  
abbia visto il Padre, eccetto colui  
che è da Dio; questi ha visto il

Padre. 47 Verissimamente vi dico:  
Chi crede ha vita eterna.  
48 "Io sono il pane della vita.  
49 I vostri antenati mangiarono la  
manna nel deserto eppure morirono.  
50 Questo è il pane che scende dal  
cielo, affinché chiunque ne mangi  
e non muoia. 51 Io sono il pane  
vivo che scesi dal cielo: se uno  
mangia di questo pane vivrà per  
sempre; e infatti il pane che darò  
è la mia carne a favore della vita  
del mondo".

52 I Giudei contendevano perciò  
fra loro, dicendo: "Come può que-  
st'uomo darci da mangiare la sua  
carne?" 53 Quindi Gesù disse loro:  
"Verissimamente vi dico: Se non  
mangiate la carne del Figlio del-  
l'uomo e non bevete il suo sangue,  
non avete vita in voi. 54 Chi si  
nutre della mia carne e beve il  
mio sangue ha vita eterna, e io lo  
risusciterò nell'ultimo giorno;  
55 poiché la mia carne è vero cibo,  
e il mio sangue è vera bevanda.  
56 Chi si nutre della mia carne e  
beve il mio sangue rimane unito a  
me, e io unito a lui. 57 Come il  
vivente Padre mi ha mandato e io  
vivo a causa del Padre, così chi si  
nutre di me vivrà anch'egli a causa  
di me. 58 Questo è il pane che è  
sceso dal cielo. Non è come quando  
i vostri antenati mangiarono e  
morirono. Chi si nutre di questo  
pane vivrà in eterno". 59 Queste  
cose le disse insegnando in un'as-  
semblea pubblica a Capernaum.

60 Perciò molti dei suoi discepoli,  
avendo udito questo, dissero:  
"Questo discorso è offensivo; chi  
lo può ascoltare?" 61 Ma Gesù,  
sapendo dentro di sé che i suoi  
discepoli mormoravano di ciò, disse  
loro: "Vi fa inciampare questo?  
62 Che direste, perciò, se vedeste il  
Figlio dell'uomo ascendere dove era  
prima? 63 Lo spirito è vivificante;  
la carne non giova affatto. Le pa-  
role che io vi ho dette sono spirito  
e son vita. 64 Ma fra voi vi sono  
alcuni che non credono". Poiché  
dal principio Gesù sapeva chi erano  
quelli che non credevano e chi era  
quello che l'avrebbe tradito. 65 E  
proseguì, dicendo: "Perciò vi ho

Q 10. 6. 56

CONTRADIZIONE

= IN MEZ



πότεν ἔστιν ὁ θεὸς Χριστὸς ὅταν  
wherefrom he is; the but Christ whenever

ἐρχεται οὐδεὶς γινώσκει πότεν ἔστιν.  
may come no one is knowing wherefrom he is.

28 Ἐκραβεν οὖν ἐν τῷ ἱερῷ διδόντων  
Cried out therefore in the temple teaching

ὁ Ἰησοῦς καὶ λέγων καὶ αἰὶν  
he Jesus and saying And me

οἱδότε καὶ οὐδότε  
you have known and you have known

πότεν εἰμι καὶ ἀπ' ἐμαυτοῦ οὐκ  
wherefrom I am; and from myself not

ἐληλυθα, ἀλλ' ἔστιν ἀληθὺς ὁ  
have come, but is true the (one)

τέμνας με, ὃν ὕμεις οὐκ οἱδότε.  
having sent me, whom you not have known;

29 ἔγωγε οἶδα αὐτόν, ὅτι παρ' αὐτοῦ  
I have known him, because beside of him

ἔμεινα, καὶ οὐδεὶς ἐπέβαλεν ἐπ' αὐτόν  
I remained, and no one imposed upon him

ἐν χειρῶν, ὅτι οὐκ ἐληλυθεί η ὥρα  
in hand, because not yet had come the hour

αὐτοῦ. 31 Ἐκ τοῦ ὄχλου δὲ πολλοὶ  
him. Out of the crowd but many

πίστευσαν εἰς αὐτόν, καὶ ἔλεγον  
believed into him, and they were saying

Ὁ Χριστὸς ὅταν ἔλθῃ μὴ  
he Christ whenever he might come not

λεῖονα σημεῖα ποιήσει ὧν οὗτος  
more signs will do of which this (one)

ποιῶν;  
did?

32 Ἦκουσαν οἱ Φαρισαῖοι τοῦ ὄχλου  
Heard the Pharisees of the crowd

οὐκ ἔπαινον αὐτόν, ἀλλὰ  
murmuring about him these things, and

πρότερον οἱ δόξασαν καὶ οἱ Φαρισαῖοι  
sent forth the chief priests and the Pharisees

where this man is  
from; yet when

the Christ comes, no  
one is to know where

he is from." 28 There-  
fore Jesus cried out

as he was teaching  
in the temple and

said: "You both  
know me and know

where I am from.  
Also, I have not come

of my own initiative,  
but he that sent me

is real, and you do  
not know him. 29 I

know him, because I  
am a representative

from him, and that  
One sent me forth."

30 Hence they began  
seeking to get hold

of him, but no one  
laid a hand upon

him, because his hour  
had not yet come.

31 Still, many of the  
crowd put faith in

him; and they com-  
menced saying:

"When the Christ  
arrives, he will not

perform more signs  
than this man has

performed, will he?"  
32 The Pharisees

heard the crowd mur-  
muring these things

where this man is  
from; yet when

the Christ comes, no  
one is to know where

he is from." 28 There-  
fore Jesus cried out

as he was teaching  
in the temple and

said: "You both  
know me and know

where I am from.  
Also, I have not come

of my own initiative,  
but he that sent me

is real, and you do  
not know him. 29 I

know him, because I  
am a representative

from him, and that  
One sent me forth."

30 Hence they began  
seeking to get hold

of him, but no one  
laid a hand upon

him, because his hour  
had not yet come.

31 Still, many of the  
crowd put faith in

him; and they com-  
menced saying:

"When the Christ  
arrives, he will not

perform more signs  
than this man has

performed, will he?"  
32 The Pharisees

heard the crowd mur-  
muring these things

deito: Nessuno può venire a me se  
non gli è concesso dal Padre".

66 Per questo molti dei suoi disce-  
poli se ne tornarono indietro e non

camminavano più con lui. 67 Per-  
ciò Gesù disse ai dodici: "Non ve

ne volete andare anche voi, non è  
vero?" 68 Simon Pietro gli rispose:

"Signore, da chi ce ne andremo?  
Tu hai parole di vita eterna; 69 e

noi abbiamo creduto e abbiamo cono-  
sciuto che tu sei il Santo di Dio".

70 Gesù rispose loro: "Io ho scelto  
voi dodici, non è vero? Eppure uno di

voi è un calunniatore". 71 Egli par-  
lava infatti di Giuda, il figlio di Si-

monne Iscariota; poiché questi stava  
per tradirlo, benché uno dei dodici.

7 Or dopo queste cose Gesù per-  
correva la Galilea, poiché non

voleva percorrere la Giudea, dato  
che i Giudei cercavano di ucciderlo.

2 Comunque, la festa del Giudei,  
la festa del tabernacolo, era vicina.

3 Perciò i suoi fratelli gli dissero:  
"Parti di qua e va in Giudea, onde

anche i tuoi discepoli vedano le ope-  
re che fai. 4 Poiché nessuno fa ope-

re in segreto mentre cerca di  
farsi conoscere pubblicamente. Se tu

fai queste cose, manifestati al mon-  
do". 5 Infatti, i suoi fratelli non

esercitavano fede in lui. 6 Perciò  
Gesù disse loro: "Il mio tempo non è

ancora presente, ma il vostro tempo  
è sempre pronto. 7 Il mondo non

ha ragione di odiare voi, ma odia me,  
perché rendo testimonianza. Ri-

metà passata, Gesù salì nel tempio  
e insegnava. 15 Perciò i Giudei si

meravigliavano, dicendo: "Come ha  
quest'uomo conoscenza delle lettere,

non avendo studiato nelle scuole?"  
16 Gesù, a sua volta, rispose loro e

disse: "Ciò che io insegno non è  
mio, ma appartiene a colui che mi

ha mandato. 17 Se alcuno desi-  
derava fare la Sua volontà, saprà

riguardo all'insegnamento se esso è  
da Dio o se parlo da me stesso.

18 Chi parla da se stesso cerca  
la propria gloria; ma chi cerca la

gloria di colui che l'ha mandato,  
questi è verace, e in lui non vi è

ingiustizia. 19 Mosè vi diede la  
Legge, non è vero? Ma nessuno di

voi ubbidisce alla Legge. Perché  
cercate di uccidermi?" 20 La folla

rispose: "Tu hai un demone. Chi  
cerca di ucciderti?" 21 Rispon-

dendo, Gesù disse loro: "Ho com-  
piuto una sola opera e voi tutti vi

meravigliate. 22 Per questa ragione  
Mosè vi ha dato la circoncisione—

non che essa venga da Mosè, ma  
viene dagli antenati—e voi circon-

cidete un uomo di sabato. 23 Se  
un uomo riceve la circoncisione di

sabato onde la legge di Mosè non  
sia violata, siete voi violentemente

adirei con me perché ho reso un  
uomo completamente sano di sa-

bato? 24 Cessate di giudicare dal-  
l'aspetto esteriore, ma giudicate con

giusto giudizio".  
25 Perciò alcuni degli abitanti

metà passata, Gesù salì nel tempio  
e insegnava. 15 Perciò i Giudei si

meravigliavano, dicendo: "Come ha  
quest'uomo conoscenza delle lettere,

non avendo studiato nelle scuole?"  
16 Gesù, a sua volta, rispose loro e

disse: "Ciò che io insegno non è  
mio, ma appartiene a colui che mi

ha mandato. 17 Se alcuno desi-  
derava fare la Sua volontà, saprà

riguardo all'insegnamento se esso è  
da Dio o se parlo da me stesso.

18 Chi parla da se stesso cerca  
la propria gloria; ma chi cerca la

gloria di colui che l'ha mandato,  
questi è verace, e in lui non vi è

ingiustizia. 19 Mosè vi diede la  
Legge, non è vero? Ma nessuno di

voi ubbidisce alla Legge. Perché  
cercate di uccidermi?" 20 La folla

rispose: "Tu hai un demone. Chi  
cerca di ucciderti?" 21 Rispon-

dendo, Gesù disse loro: "Ho com-  
piuto una sola opera e voi tutti vi

meravigliate. 22 Per questa ragione  
Mosè vi ha dato la circoncisione—

non che essa venga da Mosè, ma  
viene dagli antenati—e voi circon-

cidete un uomo di sabato. 23 Se  
un uomo riceve la circoncisione di

sabato onde la legge di Mosè non  
sia violata, siete voi violentemente

adirei con me perché ho reso un  
uomo completamente sano di sa-

bato? 24 Cessate di giudicare dal-  
l'aspetto esteriore, ma giudicate con

giusto giudizio".  
25 Perciò alcuni degli abitanti

VENGO DALUI

19

SONO UN RAPPRESEN-  
TANTE [CHE] VENGO.

910V. 7. 29

VENGO DALUI

19



αὐτόν, ἡ δόξα μου οὐδὲν ἔστιν. ἔστιν ἑαυτοῦ, the glory of me nothing is. Is  
 πατήρ μου ὁ δοξάζων με, ὃν  
 the Father of me the (one) glorifying me, whom  
 αἱ εἰς λέγεται ὁ θεός· ὑμῶν ἔστιν, 55 καὶ  
 you are saying that God of you is, and  
 ἐγὼ ἐγνώκατε αὐτόν, ἐγὼ δὲ οἶδα  
 I have known him, I but have known  
 αὐτόν· καὶ ἐάν εἴπω ὅτι οὐκ  
 him; and if ever I should say that not  
 οἶδα αὐτόν, ἔσομαι ὅμοιος ὑμῖν  
 have known him, I shall be like you  
 αὐτοῦ· ἀλλὰ οἶδα αὐτόν καὶ τὸν  
 liar; but I have known him and the  
 λόγον αὐτοῦ. 56 Ἀβραάμ ὁ  
 word of him I am observing. Abraham the  
 ἀπὸ ὑμῶν ἡγαλιάσαστο ἵνα  
 other of you exulted In order that  
 ἴδῃ τὴν ἡμέραν τὴν ἐμὴν, καὶ εἴδῃ  
 might see the day the mine, and he saw  
 τὴν ἐξόφλησίν μου. 57 εἶπαν οὖν οἱ Ἰουδαῖοι  
 the day of my wages. Said therefore the Jews  
 ὅτι οὐκ ἔστιν ἐν ὑμῖν ὁ ἀποστόλος  
 that there is not in you the apostle  
 αὐτῶν. Πεντήκοντα ἔτη οὕτως  
 him. Fifty years not yet  
 ἔχετε καὶ Ἀβραάμ ἐώρακα·  
 you are having and Abraham you have seen?  
 εἰς αὐτοὺς Ἰησοῦς Ἀμὴν ἀμὴν  
 said to them Jesus Amen amen  
 λέγων ὑμῖν, πρὶν Ἀβραάμ γενέσθαι  
 saying to you Before Abraham to become  
 ὁ εἶμι. 59 ἦσαν οὖν λίθους  
 I am. They lifted up therefore stones  
 ἵνα βάλωσιν ἐπ' αὐτόν·  
 in order that they might throw upon him;  
 Ἰησοῦς δὲ ἐκρύβη καὶ ἐξῆλθεν ἐκ τοῦ ἱεροῦ.  
 Jesus but hid and went out of the temple.  
 Καὶ παράγων εἶδεν ἄνθρωπον τυφλὸν  
 And going beside he saw man blind  
 ἐκ γενετῆς. 2 καὶ ᾗρώτησαν αὐτόν οἱ  
 it of birth. And questioned him the  
 ἀσκηταὶ αὐτοῦ λέγοντες· Ῥαββί, τίς  
 disciples of him saying Rabbī, who  
 μαρτεν, οὗτος ἢ οἱ γονεῖς αὐτοῦ, αὐτοῦ,  
 sinned, this (one) or the parents of him,  
 ἵνα ᾗρώτηται· ἢ οὐκ ἔστιν γεννηθῆναι;  
 in order that he should be questioned; or is he not  
 ὁ γεννηθῆναι;

8. I have been = *ἐγὼ εἰ-μὴν* after the aorist infinitive clause *ὅτι Ἀβραὰμ γενέσθαι* and hence properly rendered in the perfect tense. It is not the same as *ὁ ὢν* 'he who is', meaning "The Being" or "The Am") at Exodus 3:14, LXX.

myself, my glory is nothing. It is my Father that glorifies me, he who you say is your God; 55 and yet you have not known him. But I know him. And if I said I do not know him I should be like you, a liar. But I do know him and am observing his word. 56 Abraham your father rejoiced greatly in the prospect of seeing my day, and he saw it and rejoiced." 57 Therefore the Jews said to him: "You are not yet fifty years old, and still you have seen Abraham?" 58 Jesus said to them: "Most truly I say to you, Before Abraham came into existence, I have been." 59 Therefore they picked up stones to hurl [them] at him; but Jesus hid and went out of the temple.

9 Now as he was passing along he saw a man blind from birth. 2 And his disciples asked him: "Rabbi, who sinned, this man or his parents, so that he was born blind?"

a) artist infinitive clause  
used in the perfect tense.  
"The Being" or "The

stro il Diavolo e desiderate fare i desideri del padre vostro. Egli fu omicida quando cominciò, e non si attenne alla verità, perché in lui non vi è verità. Quando dice la menzogna, parla secondo la propria disposizione, perché è bugiardo e padre [della menzogna]. 45 Perché io, d'altra parte, dico la verità, voi non mi credete. 46 Chi di voi mi condanna di peccato? Se io dico la verità, perché non mi credete? 47 Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate, perché non siete da Dio".

48 Rispondendo, i Giudei gli dissero: "Non diciamo nol giustamente: Sei un Samaritano e hai un demonio?" 49 Gesù rispose: "Io non ho un demonio, ma onoro il Padre mio, e voi disonorate me. 50 Ma io non cerco la gloria per me stesso; vi è Uno che cerca e vi giudica". 51 Verissimamente vi dico: Se alcuno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte".

52 I Giudei gli dissero: "Ora sappiamo che hai un demonio. Abraamo morì, anche i profeti; ma tu dici: 'Se alcuno osserva la mia parola, non gusterà mai la morte'. 53 Tu non sei più grande del nostro padre Abraamo, che è morto, non è vero? Pure i profeti sono morti. Chi pretendi d'essere?" 54 Gesù rispose: "Se io glorifico me stesso, la mia gloria non è nulla. È il Padre mio che mi glorifica, colui che voi dite sia vostro Dio: 55 eppure non lo avete conosciuto: Ma io lo conosco. E se dicessi di non conoscerlo sarei come voi, un bugiardo. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. 56 Il padre vostro Abraamo si rallegro grandemente alla prospettiva di vedere il mio giorno, e lo vide e si rallegro".

57 Perciò i Giudei gli dissero: "Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abraamo?" 58 Gesù disse loro: "Verissimamente vi dico: Prima che Abraamo venisse all'esistenza, io sono stato". 59 Perciò raccolsero delle pietre per lanciale; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

910V. 8.58  
CORRUPTION  
= 1050705

2



ργα works	ἔδειξα I showed	τοῦ πατρός· the Father;	ἐμέ me	ἐργον work	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)
ἐκ out of	αὐτῶν of them	ἐργον work	ἐμέ me	ἐργον work	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)
3	ἀπεκρίθησαν Answered	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)
αλοῦ ἔργου οὐ fine work not	ἀπεκρίθησαν Answered	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)
λασφημίας, καὶ blasphemy, and	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ποιεῖς you are making	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ἐντοῖς δ' Ἰησοῦς them the Jesus	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ν τῷ νόμῳ ὑμῶν in the law of you	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
5 εἰ ἐξείνους If those	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
όγος τοῦ θεοῦ word of the God	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
λυθῆναι ἡ γραφή, be loosed the Scripture,	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ἰγίσανεν καὶ ἀπέστειλεν in the law of you that I	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
35 εἰ ἐξείνους If those	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
όγος τοῦ θεοῦ word of the God	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
λυθῆναι ἡ γραφή, be loosed the Scripture,	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ἰγίσανεν καὶ ἀπέστειλεν in the law of you that I	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
36 εἰ ἐξείνους If those	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
όγος τοῦ θεοῦ word of the God	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
λυθῆναι ἡ γραφή, be loosed the Scripture,	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ἰγίσανεν καὶ ἀπέστειλεν in the law of you that I	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
37 εἰ ἐξείνους If those	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
όγος τοῦ θεοῦ word of the God	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
λυθῆναι ἡ γραφή, be loosed the Scripture,	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
ἰγίσανεν καὶ ἀπέστειλεν in the law of you that I	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
38 εἰ ἐξείνους If those	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
όγος τοῦ θεοῦ word of the God	αὐτῷ to him	οἱ the	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	Ἰουδαῖοι Jews	Περὶ About	καλὰ fine (ones)	καλὰ fine (ones)
λυθῆ									

"I displayed to you many fine works from the Father. For which of those works are you stoning me?" 33 The Jews answered him: "We are stoning you, not for a fine work, but for blasphemy, even because you, although being a man, make yourself a god." 34 Jesus answered them: "Is it not written in your Law, 'I said: "You are gods"?' 35 If he called 'gods' those against whom the word of God came, and yet the Scripture cannot be nullified, 36 do you say to me whom the Father sanctified and dispatched into the world, 'You blaspheme,' because I said, I am God's Son?" 37 If I am not doing the works of my Father, do not believe me. 38 But if I am doing them, even though you do not believe me, believe the works, in order that you may come to know and may continue knowing that the Father is in union with me and I am in union with the Father." 39 Therefore they tried again to seize him; but he got out of their reach.

40 So he went off again across the Jordan to the place where John was

四  
五  
六

UNITO A HUI

200

15

16

ES REV 12 24

2 11  
2 12  
4 2  
2 2  
2 1  
2 1  
}

e distruggere. Io son venuto affinché esse abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. 11 Io sono il pastore eccellente; il pastore eccellente cede la sua anima a favore delle pecore. 12 Il salariato, che non è pastore e a cui le pecore non appartengono come sue proprie, vede venire il lupo e abbandona le pecore e fugge — e il lupo le porta via e le disperde — 13 perché è un salariato e non si cura delle pecore. 14 Io sono il pastore eccellente, e conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, 15 come il Padre conosce me ed io conosco il Padre; e io cedo la mia anima per le pecore.

16 "E ho altre pecore che non sono di questo ovile; quelle pure devo condurre, ed esse ascolteranno la mia voce, e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. 17 Per questo il Padre mi ama, perché cedo la mia anima, onde la riceva di nuovo. 18 Nessun uomo me l'ha tolta, ma io la cedo di mia propria iniziativa. Io ho l'autorità di cederla, e ho l'autorità di riceverla di nuovo. Su ciò ho ricevuto comando dal Padre mio".

19 Di nuovo vi fu divisione fra i Giudei a causa di queste parole. 20 Molti di loro dicevano: "Egli ha un demonio ed è pazzo. Perché lo ascoltate?" 21 Altri dicevano: "Queste non sono le parole di un uomo indemoniato. Un demonio non può aprire gli occhi ai ciechi, non può fare?"

22 Allora si tenne in Gerusalemme la festa della dedicazione. Era inverno, 23 e Gesù camminava nel tempio sotto il colonnato di Salomone. 24 Perdo i Giudei lo circondarono e gli dicevano: "Per quanto tempo ci terrai con l'animo sospeso? Se tu sei il Cristo, diccelo francamente". 25 Gesù rispose loro: "Ve l'ho detto, e non credete. Le opere che faccio nel nome del Padre mio, queste ren-

dono testimonianza di me. 26 Ma voi non credete, perché non siete delle mie pecore. 27 Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono. 28 E io

do loro vita eterna, e non saranno mai distrutte, e nessuno le rapirà alla mano. 29 Ciò che il Padre mio mi ha dato è qualche cosa di più grande di tutte le altre cose, e nessuno può portarle via alla mano del Padre. 30 Io e il Padre siamo uno".

31 Ancora una volta i Giudei alzarono le pietre per lapidarlo. 32 Gesù rispose loro: "Vi ho mostrato molte opere eccellenti da parte del Padre. Per quale di quelle opere mi lapidate?" 33 I Giudei gli risposero: "Noi ti lapidiamo non per un'opera eccellente, ma per bestemmia, perché tu, benché sia un uomo, fai di te stesso un

dio". 34 Gesù rispose loro: "Non è scritto nella vostra Legge: 'Ho detto: "Voi siete del'?"' 35 Se egli chiamò 'del' quelli contro i quali venne la parola di Dio, e la Scrittura non può essere annullata, 36 dite voi a me che il Padre ha santificato e inviato nel mondo: "Tu bestemmia", perché ho detto: 'Sono Figlio di Dio?' 37 Se io non faccio le opere del Padre mio, non mi credete. 38 Ma se le faccio, anche se non credete a me, credete alle opere, onde conosciate e continuate a conoscere che il Padre è unito a me e io sono unito al Padre". 39 Perciò cercarono nuovamente di afferrarlo; ma egli si sottrasse loro.

40 E se ne andò di nuovo al di là del Giordano al luogo dove prima Giovanni battezzava, e vi restò. 41 E molti andarono da lui, e dicevano: "Giovanni, in realtà, non compì un solo segno, ma tutte le cose che Giovanni disse di quest'uomo eran vere". 42 E ivi molti riposero fede in lui.

**11** Ora vi era un malato, Laz-  
ro di Betania, del villaggio  
di Marfa e di Marta sua sorella.  
2 Era, infatti, la Maria che spal-  
mò il Signore di olio profumato e ascu-  
gò i suoi piedi con i propri capelli,  
il cui fratello Lazzaro era malato.  
3 Perciò le sorelle gli inviarono  
parola, dicendo: "Signore, ecco, co-  
lui per il quale hai affetto è ma-  
lato". 4 Ma Gesù, udito ciò,



28 τὸτο τοῦτο δὲ οὐδεὶς ἔγνω τῶν  
 This (thing) but no one knew of the (ones)  
 δοκεῖμένων πρὸς τί εἶπεν αὐτῷ  
 lying upward toward what he said to him.  
 29 τινὲς γὰρ ἔδοκουν, ἰούδας,  
 some for were thinking, since there  
 ἦσαν ἔχοντες ἰούδας, ὅτι  
 (money) box was having Jesus Judas, that  
 λέγει αὐτῷ ἰησοῦς Ἀγόρασον  
 is saying to him was having Jesus Buy  
 ὧν χρειαὶ ἔχουεν εἰς τὴν  
 of which (things) need we are having into the  
 ἑορτήν, ἣ τοῖς πτωχοῖς ἵνα  
 festival, or to the (ones) poor in order that  
 τι δῶ. 30 λαβὼν  
 something he should give. Having received  
 οὖν τὸ ψαμίον ἐκεῖνος ἐξῆλθεν  
 therefore the morsel that (one) went out  
 εὐθὺς. ἦν δὲ νύξ  
 at once; it was but night.

31 Ὁτε οὖν ἐξῆλθεν ἔκειθεν λέγει  
 when there he went out is saying  
 Jesus. Now was glorified ὁ υἱὸς τοῦ  
 θεοῦ, καὶ ὁ θεὸς ἐδοξάσθη ἐν αὐτῷ.  
 man, and the God was glorified in him.  
 32 καὶ ὁ θεὸς δοξάσει αὐτὸν ἐν αὐτῷ,  
 and the God will glorify him in himself,  
 καὶ εὐθὺς δοξάσει αὐτὸν.  
 and at once he will glorify him.  
 33 Τεκνία, ἔτι μικρὸν μεθ' ὑμῶν  
 Little children, yet little (while) with you.  
 ἐλμὶ· ἤγηρατέ με, καὶ καθὼς εἶπον  
 I am: you will seek me, and according as I said  
 τοῖς Ἰουδαίοις ὅτι ὅπου ἐγὼ ὑμᾶς  
 to the Jews that where I am going, under  
 ὑμεῖς οὐ δύνασθε ἔλθειν, καὶ ὑμῖν λέγω  
 you not are able to come, and to you I am saying  
 ἄρτι. 34 ἐντολὴν καινὴν δίδωμι  
 right now. Commandment new I am giving  
 ὑμῖν· ἵνα ἀγαπᾶτε ἀλλήλους, καθὼς  
 to you in order that you may love one another,  
 according as ἡγάπησα ὑμᾶς καὶ ὑμεῖς ἀγαπᾶτε ἀλλήλους.  
 I loved you in order that also  
 you may love one another. 35 ἐν τούτῳ  
 γνωσονται πάντες ὅτι ἔμοι μαθηταὶ ἐστέ,  
 they will know all that my disciples you are,  
 ἐὰν ἀγάπην ἕητε ἐν ἀλλήλοις.  
 if ever love you may be having in one another.

28 However, none of those reclining at the table knew for what purpose he said this to him. 29 Some, in fact, were imagining, since Judas was holding the money box, that Jesus was telling him: "Buy what things we need for the festival," or that he should give something to the poor. 30 Therefore, after he received the morsel, he went out immediately. And it was night.

31 Hence when he had gone out, Jesus said: "Now the Son of man is glorified, and God is glorified in him. 32 And God will himself glorify him, and he will glorify him immediately. 33 Little children, I am with you a little longer; but you will look for me, and just as I said to the Jews, 'Where I go, you cannot come,' I say also to you at present: 34 I am giving you a new commandment, that you love one another; just as I have loved you, that you also love one another. 35 By this all will know that you are my disciples, if you have love among yourselves."

**GIOVANNI 12:49—13:32** **Lavarsi i piedi ai discepoli. Il traditore** **1100**

studiicherè nell'ultimo giorno, 49 perché non ho parlato di mio proprio impuiso, ma il Padre che mi ha comandato mi ha dato egli stesso comandamento su ciò che devo dire e di che devo parlare. 50 E io so che il suo comandamento significa vita eterna. Perciò le cose che dico, come il Padre me [he] ha dette, così [he] dico".

lavarvi i piedi l'un l'altro. 15 Poi, ché vi ho dato il modello, affinché come vi ho fatto io, così facciate anche voi. 16 Verissimamente vi dico: Lo schiavo non è maggiore del suo signore, né chi è mandatore è maggiore di colui che lo manda. 17 Conoscendo queste cose, siete felici se le fate. 18 Non parlo di voi tutti; conosco quelli che ho

**13** Ora, siccome sapeva prima della festa della pasqua che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, Gesù, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. **2** E durante il pasto serale, avendo già il Diavolo posto nel cuore di Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, **3** egli, sapendo che il Padre aveva dato ogni cosa nelle [sue] mani e che era venuto da Dio e a Dio andava, **4** si alzò dal pasto serale e depose i suoi abiti. E, preso un asciugatolo, se lo cinse. **5** Mise poi dell'acqua in un bacinio e cominciò a lavare i piedi ai discepoli e ad asciugarli con l'asciugatolo del quale si era cinto. **6** E venne da Simone Pietro. Egli gli disse: "Signore, lavami tu i miei piedi?" **7** Rispondendo, Gesù gli disse: "Ciò che sto facendo non lo capisci al presente, ma io capirai dopo queste cose". **8** Pietro gli disse: "Certamente tu non laverai mai i miei piedi". Gesù gli rispose: "Se non ti laverò, non avrai nessuna parte con me". **9** Simone Pietro gli disse: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e la testa". **10** Gesù gli disse: "Chi ha fatto il bagno non ha bisogno di lavarsi che i piedi, ma è interamente puro. E voi siete puri, ma non tutti". **11** Egli conosceva, in realtà, l'uomo che lo tradiva. Per questo disse: "Non tutti siete puri".

**12** Quando ora ebbe lavati i loro piedi ed ebbe rimessi i suoi abiti, giacendo di nuovo a tavola, disse loro: "Sapete che cosa vi ho fatto?" **13** Voi mi chiamaste: 'Maestro' e 'Signore', e parlaste giustamente, poiché io sono. **14** Perciò, se io, benché Signore e Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete

scelti. Ma è perché si adempia la scrittura: 'Colui che si nutre del mio pane ha alzato il suo calcagno contro di me'. **19** Da questo momento ve lo dico prima che accada, affinché quando sia accaduto crediate che son io. **20** Verissimamente vi dico: Chi riceve chiunque io mandi ricevere [anche] me. A sua volta chi riceve me, riceve [anche] colui che mi ha mandato".

**21** Dette queste cose, Gesù si turbò nello spirito, e rese testimonianza, dicendo: "Verissimamente vi dico: Uno di voi mi tradirà".

**22** I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo di chi parlasse. **23** Davanti al seno di Gesù giaceva uno dei suoi discepoli, e Gesù lo amava. **24** Perciò Simone Pietro gli fece cenno e gli disse: "Di chi è colui del quale egli parla?" **25** E questi, appoggiandosi all'indietro sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?" **26** Perciò Gesù rispose: "È quello al quale darò il boccone che intingo". E, intanto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. **27** E dopo il boccone Satana entrò quindi in quest'ultimo. Perciò Gesù gli disse: "Quello che fai, fallo più presto". **28** Comunque, nessuno di quelli che giacevano a tavola capì per quale scopo gli avesse detto questo. **29** Alcuni immaginavano infatti che, siccome Giuda teneva la cassa del denaro, Gesù dicesse: "Compra le cose che ci occorrono per la festa", o che desse qualche cosa ai poveri. **30** Perciò, ricevuto il boccone, egli uscì immediatamente. Ed era notte.

**31** E quando se ne fu uscito, Gesù disse: "Ora il Figlio dell'uomo è glorificato, e Dio è glorificato riguardo a lui". **32** E Dio stesso lo

INM.  
RIVERO ALU

10. 5. 1951

22

22

910V.13.31  
COMTRAZIONE  
ZINLVI =



6 λέγει αὐτῷ Ἰησοῦς Ἐγώ εἰμι  
Is saying to him Jesus I am  
ἡ ὁδὸς καὶ ἡ ἀλήθεια καὶ ἡ ζωὴ  
the way and the truth and the life  
οὐδείς ἐρχεται πρὸς τὸν πατέρα εἰ  
no one is coming toward the Father if  
μὴ δι' ἐμοῦ. 7 εἰ ἐγνώκειτέ με, καὶ  
not through me. 7 If you had known me, also  
τὸν πατέρα μου ὃν ἤδειτε  
the Father of me likely you had perceived; from  
ὅρτι γινώσκατε αὐτὸν καὶ ἐώρακατε.  
right now you are knowing him and you have seen.

8 λέγει αὐτῷ Φίλιππος Κύριε, δεῖξον  
Is saying to him Philip Lord, show  
ἡμῖν τὸν πατέρα, καὶ ἡ ἀρκεία ἡμῖν.  
to us the Father, and it is sufficient to us.

9 λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Τσοῦτον χρόνον  
Is saying to him the Jesus So much time  
μεθ' ὑμῶν εἰμι καὶ οὐκ ἐγνώκας με,  
with you I am and not you have known me,  
Φίλιππε; ὁ ἐώρακώς ἐμὲ ἐώρακεν τὸν  
Philip? The (one) having seen me has seen the  
πατέρα; πῶς οὐ λέγεις Δείξον ἡμῖν τὸν  
Father; how you are saying Show to us the  
πατέρα; 10 οὐ πιστεύεις ὅτι ἐγώ εἰμι  
Father? Not you are believing that I am  
τῷ πατρὶ καὶ ὁ πατὴρ ἐν ἐμοὶ ἐστίν; τὰ  
the Father and the Father in me  
ῥήματα ἃ ἐγώ λέγω ὑμῖν ὅτι  
sayings which I am saying to you from  
ἐμαυτοῦ οὐ λαλῶ. ὁ δὲ πατὴρ ἐν  
myself not I am speaking; the but Father in  
ἐμοὶ μένων ποιεῖ τὰ ἔργα αὐτοῦ.  
me remaining is doing the works of him.

11 πιστεύετε μοι ὅτι ἐγώ εἰμι τῷ πατρὶ  
Be you believing to me that I am the Father  
καὶ ὁ πατὴρ ἐν ἐμοὶ; εἰ δὲ μή, διὰ τὰ  
and the Father in me; if but not, through the  
ἔργα αὐτὰ πιστεύετε. 12 Ἀμήν ἔμην  
works them be you believing. Amen. amen  
λέγω ὑμῖν, ὁ πιστεύων εἰς ἐμὲ  
I am saying to you, the (one) believing into me  
τὰ ἔργα ἃ ἐγώ ποιῶ καὶ ὁ πατὴρ ὁ  
the works which I am doing also that (one)  
ποιήσει, καὶ μείζονα τούτων ποιήσει,  
will do, and greater of these (things) he will do,  
ὅτι ἐγώ πρὸς τὸν πατέρα πορεύομαι;  
because I toward the Father am going;  
13 καὶ ὅτι ἂν αἰτήσητε ἐν τῷ ὀνόματι  
and what likely you should ask in the name

23

IN TRANSLATION UNITO A

Q2 QOR. 9. 14

AGGIUNTO  
CAPITOLI

glorificherà, e lo glorificherà imme-  
diatamente. 33 Figliuoletti, sono  
con voi ancora un poco. Mi cerche-  
rete; e come ho detto al Gludai:  
'Dove vado io, voi non potete venire',  
lo dico al presente anche a voi.  
34 Vi do un nuovo comandamento,  
che vi amiate l'un l'altro; come vi  
ho amati io, che voi pure vi amiate  
l'un l'altro. 35 Da questo tutti  
conosceranno che siete miei disce-  
poli, se avrete amore fra voi".

36 Simon Pietro gli disse: "Signo-  
re, dove vai?" Gesù rispose:  
"Dove io vado tu non mi puoi segui-  
re ora, ma mi seguirai più tardi".  
37 Pietro gli disse: "Signore, per-  
ché non ti posso seguire al presen-  
te? Io cederò la mia anima in tuo  
favore". 38 Gesù rispose: "Cede-  
rai la tua anima in mio favore?  
Verissimamente ti dico: Il gallo  
non canterà affatto finché tu non  
mi abbia rinnegato tre volte".

14 "Non si turbi il vostro cuore.  
Esercitate fede in Dio, eserci-  
tate fede anche in me. 2 Nella  
casa del Padre mio ci sono molte  
dimore. Altrimenti, ve l'avrei detto,  
perché vado a prepararvi un luogo.  
3 E se sarò andato e vi avrò prepa-  
rato un luogo, verrò di nuovo e vi ri-  
ceverò a casa presso di me, affinché  
dove sono io siate anche voi. 4 E  
di dove io vado, conoscete la via".

5 Tommaso gli disse: "Signore,  
noi non sappiamo dove vai. Come  
conosciamo la via?"

6 Gesù gli disse: "Io sono la via  
e la verità e la vita. Nessuno viene  
al Padre se non per mezzo di me.  
7 Se aveste conosciuto me, avreste  
conosciuto anche il Padre mio; da  
questo momento in poi lo conoscete  
e lo avete visto".

8 Filippo gli disse: "Signore, mo-  
straci il Padre, e ci basta".

9 Gesù gli disse: "Sono stato  
con voi per tanto tempo, e tu,  
Filippo, non mi hai ancora cono-  
sciuto? Chi ha visto me ha visto  
anche il Padre. Come mai dici:  
'Mostraci il Padre'? 10 Non credi  
che io sono unito al Padre e che il  
Padre è unito a me? Le cose che  
vi dico non le dico da me stesso;  
ma il Padre che rimane unito a

me fa le sue opere. 11 Credetemi  
che io sono unito al Padre e che il  
Padre è unito a me; altrimenti,  
credete a motivo delle opere stesse.  
12 Verissimamente vi dico: Chi  
esercita fede in me, farà anch'egli  
le opere che io faccio, e farà opere  
più grandi di queste, perché io me  
ne vado al Padre. 13 E qualunque  
cosa chiederete nel mio nome, io la  
farò, onde il Padre sia glorificato  
riguardo al Figlio. 14 Se voi chie-  
derete qualche cosa nel mio nome,  
la farò.

15 "Se mi amate, osserverete i  
miei comandamenti; 16 e io pre-  
gherò il Padre ed egli vi darà un  
altro soccorritore che sia per sem-  
pre con voi, 17 lo spirito della ve-  
rità, che il mondo non può ricevere,  
perché non lo vede né lo conosce.  
Voi lo conoscete, perché esso rimane  
con voi ed è in voi. 18 Non vi la-  
scerò orfani. Io vengo a voi. 19 An-  
cora un poco e il mondo non mi  
vedrà più, ma voi mi vedrete, per-  
ché io vivo e voi vivrete. 20 In  
quel giorno saprete che io sono  
unito al Padre e voi siete uniti a  
me e io sono unito a voi. 21 Chi  
ha i miei comandamenti e li osser-  
va, egli è colui che mi ama. A sua  
volta, chi ama me sarà amato dal  
Padre mio, e io lo amerò e mi mo-  
strerò chiaramente a lui".

22 Gludai, non l'iscariota, gli dis-  
se: "Signore, che cosa è accaduto  
che ti vuoi mostrar chiaramente a  
noi e non al mondo?"

23 Rispondendo, Gesù gli disse:  
"Se alcuno mi ama, osserverà la  
mia parola, e il Padre mio lo amerà,  
e verremo da lui e faremo dimora  
presso di lui. 24 Chi non mi ama  
non osserva le mie parole; e la  
parola che udite non è mia, ma  
appartiene al Padre che mi ha  
mandato.

25 "Rimanendo con voi, vi ho  
detto queste cose. 26 Ma il soccor-  
ritore, lo spirito santo, che il Padre  
manderà nel mio nome, quello  
v'insegnerà ogni cosa e vi rammen-  
terà tutte le cose che vi ho dette.  
27 Vi lascio pace, vi do la mia pace.  
Non ve la do come la dà il mondo.  
Non si turbino i vostri cuori né si

23  
5 IN TRANSLATION UNITO A

GIOV. 14. 9-12

23



διὰ τὴν χαρὰν ὅτι ἐγενήθη  
through the joy because was generated  
ἐνθους εἰς τὸν κόσμον. 22 καὶ ὑμεῖς  
man into the world. Also you  
οὖν νῦν μεν ἄπτην ἔχετε·  
therefore now indeed grief you are having:  
πάλιν δὲ ὀφθαί οὐαῖς, καὶ χαρήσεται ὑμῶν  
again but I shall see you, and will rejoice of you  
ἡ καρδία, καὶ τὴν χαρὰν ὑμῶν οὐδεὶς  
the heart, and the joy of you no one  
ἀρεί· ἀπ' ὑμῶν. 23 καὶ ἐν ἐκείνῃ τῇ  
will lift up from you. And in that the  
ἡμέρᾳ ἐμὲ οὐκ ἐρωτήσετε οὐδὲν· διὸν  
day me not you will question nothing: amen  
ἀμὲν λέγω ὑμῖν, ἐν ἑν ἑνί  
amen I am saying to you, likely anything  
ἀληθεύει τὸν πατέρα· δόσει ὑμῖν ἐν  
you should ask the Father he will give to you in  
τῷ ὀνόματι μου. 24 ἕως ὅτου οὐκ  
the name of me. Until right now not  
ἤτήσατε οὐδὲν ἐν τῷ ὀνόματι μου·  
you asked nothing in the name of me:  
ἀληθεύει καὶ εὖ ὑμῶν λαμβανέτω, ἵνα  
be you asking and you will receive, in order that  
ἡ χαρὰ ὑμῶν ᾗ ἡ χαρὰ πτερνῆσθαι.  
the joy of you may be having been made full.

25 Ταῦτα ἐν παρομιαῖς λελάληκα  
These (things) in comparisons I have spoken  
ὑμῖν· ἐρχεται ὥρα ὅτε οὐκέτι ἐν  
to you: is coming hour when not yet in  
παρομιαῖς λαλήσω ὑμῖν ἕλῃ  
comparisons I shall speak to you but  
παρομιᾷ περὶ τοῦ πατρὸς ἀπαγγεῖλω  
outspokenly about the Father I shall report back  
ὑμῖν. 26 ἐν ἐκείνῃ τῇ ἡμέρᾳ ἐν τῷ ὀνόματι  
to you. In that the day in the name  
μου ἀληθεύει, καὶ οὐ λέγω ὑμῖν ὅτι  
of me you will ask, and not I am saying to you that  
ἐγὼ ἐρωτήσω τὸν πατέρα· περὶ ὑμῶν  
I shall request the Father about you;  
27 αὐτὸς γὰρ ὁ πατήρ ἐστι φιλῶν  
he for the Father is having affection for  
ὑμᾶς, ὅτι ὑμεῖς ἐμὲ  
you, because you me  
πεφύλακτε καὶ πεπιστεύκατε  
have been having affection for and you have believed  
ὅτι ἐγὼ πατὴρ τοῦ πατρὸς ἐγγήθων.  
that I beside of the Father I came out.  
28 ἐγγήθων ἐκ τοῦ πατρὸς καὶ ἐλθούσας  
Out I came out of the Father and I have come

because of the joy that  
a man has been born  
into the world. 22 You  
also, therefore, are  
now, indeed, having  
grief; but I shall see  
you again and your  
hearts will rejoice,  
and your joy no one  
will take from you.  
23 And in that day  
you will ask me no  
question at all. Most  
truly I say to you,  
If you ask the Fa-  
ther for anything he  
will give it to you  
in my name. 24 Until  
this present time you  
have not asked a  
single thing in my  
name. Ask and you  
will receive, that your  
joy may be made full.

25 "I have spoken  
these things to you  
in comparisons. The  
hour is coming when  
I will speak to you  
no more in compar-  
isons, but I will re-  
port to you with  
plainness concerning  
the Father. 26 In that  
day you will ask  
in my name, and  
I do not say to you  
that I shall make  
request of the Fa-  
ther concerning you.

27 For the Father  
himself has affection  
for you, because you  
have had affection  
for me and have  
believed that I came  
out as the Father's  
representative. 28 I  
came out from the  
Father and have come

servizio a Dio. 3 Ma faranno queste  
cose perché non hanno conosciuto  
né il Padre né me. 4 Tuttavia, vi  
ho detto queste cose affinché,  
quando verrà la loro ora, ricor-  
date che io ve le ho dette.

5 "Queste cose non ve le ho dette  
comunque dal principio, perché ero  
con voi. 5 Ma ora vado a colui  
che mi ha mandato, e nessuno di  
voi mi chiede: 'Dove vai?'. 6 Ma  
perché vi ho detto queste cose i  
vostri cuori son pieni di dolore.

7 Tuttavia, vi dico la verità: E per  
il vostro beneficio che me ne vado.  
Poiché se non me ne vado, il soccor-  
ritore non verrà a voi in nessun  
modo; ma se io me ne vado, ve lo  
manderò. 8 E quando quello sarà  
arrivato darà al mondo convincente  
prova riguardo al peccato e riguar-  
do alla giustizia e riguardo al giu-  
dizio: 9 in primo luogo, riguardo  
al peccato, perché vado al Padre  
fede in me; 10 quindi riguardo  
e non mi vedrete più. 11 quindi  
riguardo al giudizio, perché il gover-  
nante di questo mondo è stato  
giudicato.

12 "Ho ancora molte cose da dir-  
vi, ma non siete in grado di soste-  
nerle al presente. 13 Comunque,  
quando quello sarà arrivato, io  
spirito della verità, vi guiderà in  
tutta la verità, perché non parlerà  
di proprio impulso, ma dirà le cose  
che ode, e vi dichiarerà le cose av-  
venute. 14 Quello mi glorificherà,  
perché riceverà da ciò che è mio e  
ve lo dichiarerà. 15 Tutte le cose  
che il Padre ha son mie. Per questo  
ho detto che riceverà da ciò che è  
mio e ve [lo] dichiarerà. 16 Fra  
poco non mi vedrete più, e di nuo-  
vo, fra poco mi vedrete".

17 Perciò alcuni dei suoi discepoli  
dissero gli uni agli altri: "Che cosa  
significa questo che egli ci dice:  
'Fra poco non mi vedrete', e, 'per-  
ché io vado al Padre?'". 18 Per-  
tanto dicevano: "Che cosa significa  
questo che egli dice, 'fra poco?'  
Noi non sappiamo di che cosa  
parli". 19 Gesù sapeva che io vole-  
vano interrogare, quindi disse loro:

"Vi state informando fra voi stessi  
su questo, perché ho detto: 'Fra  
poco non mi vedrete', e, di nuovo,  
fra poco mi vedrete? 20 Verissi-  
mamente vi dico: Piangerete e vi  
lamentate, ma il mondo si ralle-  
gnerà; voi vi addolorate, ma il  
vostro dolore sarà mutato in gioia.

21 Una donna, quando partorisce,  
ha dolore, perché la sua ora è arri-  
vata; ma quando ha generato il  
fanciullino, non ricorda più la tribo-  
lazione a causa della gioia che un  
uomo è nato al mondo. 22 Perciò,  
anche voi, in realtà, avete ora dolo-  
re; ma io vi vedrò di nuovo e i  
vostri cuori si rallegheranno, e nes-  
suno vi toglierà la vostra gioia.

23 E in quel giorno non mi farete  
nessuna domanda. Verissimamente  
vi dico: Se chiederete al Padre qual-  
che cosa, egli ve la darà nel mio  
nome. 24 Fino al tempo presente  
non avete chiesto una singola cosa  
nel mio nome. Chiedete e riceverete,  
affinché la vostra gioia sia resa  
piena.

25 "Vi ho detto queste cose in  
paragoni. Viene l'ora in cui non vi  
parlerò più in paragoni, ma vi  
comunicherò con chiarezza riguar-  
do al Padre. 26 In quel giorno  
chiederete nel mio nome, e non vi  
dico che pregherò il Padre riguardo  
a voi. 27 Poiché il Padre stesso  
ha affetto per voi, perché voi avete  
avuto affetto per me e avete cre-  
duto che sono uscito quale rappre-  
sentante del Padre. 28 Io sono  
uscito dal Padre e son venuto nel  
mondo. Inoltre, lascio il mondo e  
me ne vado al Padre".

29 I suoi discepoli dissero: "Ecco,  
ora parli apertamente e non espi-  
mi nessun paragone. 30 Ora sap-  
piano che conosciamo ogni cosa e che  
non hai bisogno che alcuno ti  
interroghi. Da ciò crediamo che sei  
uscito da Dio". 31 Gesù rispose  
loro: "Credete al presente?  
32 Ecco, viene l'ora, in realtà, è ve-  
nuta, quando sarete dispersi ciascu-  
no alla sua propria casa e mi lasce-  
rete solo; eppure io non sono solo,  
perché il Padre è con me. 33 Vi  
ho detto queste cose affinché per  
mezzo mio abbiate pace. Nel mondo



πάντες ὅς ἐστις σου δώσει ὅσους θέλεις  
 all which you have given to him he will give  
 αὐτοῖς ζωὴν αἰώνιον. 3 αὕτη δὲ ἐστὶν ἡ  
 to them life everlasting. This but is the  
 αἰώνιος ζωὴ ἵνα ὅς τις γινώσκωσιν  
 everlasting life in order that they may be knowing  
 σὲ τὸν μόνον ἀληθινὸν θεὸν καὶ ὃν  
 you the only true God and whom  
 ἀπέστειλας ἱεροῦν Χριστόν. 4 ἐγὼ σε  
 you sent forth Jesus Christ. I you  
 ἐδόξασα ἐν τῇ γῆ, τὸ ἔργον  
 glorified upon the earth, the work  
 τελεῖσθαι ὃς ἐδόξας μοι  
 having perfected which you have given to me  
 ἵνα ποιῶ. 5 καὶ νῦν δόξασόν με  
 in order that I might do; and now glorify me  
 σὺ, πατέρα, παρὰ σεαυτοῦ τῇ δόξῃ ἣ  
 you, Father, beside to yourself to the glory which  
 εἶχον πρὸ τοῦ κόσμου εἶναι  
 I was having before of the world to be  
 παρὰ σοί.  
 beside you.

6 Ἐφανερώσθαι σου τὸ ὄνομα τοῖς  
 I manifested of you the name to the  
 ἀνθρώποις οὓς ἐδόξας μοι ἐκ τοῦ  
 men whom you gave to me out of the  
 κόσμου. σοὶ ἦσαν καί μοι αὐτοῖς  
 world. To you they were and to me them  
 ἐδόξας, καὶ τὸν λόγον σου τετήρηκα.  
 you gave, and the word of you they have observed.

7 νῦν ἐγνώσκον ὅτι πάντα  
 Now they have known that all (things)  
 ὅσα ἐδόξας μοι παρὰ σου εἶσιν  
 as many as you gave to me beside of you are;  
 8 ὅτι τὰ ῥήματα ἃ ἐδόξας μοι  
 because the sayings which you gave to me  
 ἐδόξα αὐτοῖς, καὶ αὐτοὶ ἔλαβον καὶ  
 I have given to them, and they received and  
 ἔγνωσαν ἀληθῶς ὅτι παρὰ σοῦ ἐξῆλθον,  
 they knew truly that beside of you I came out,  
 καὶ ἐπίστευσαν ὅτι σὺ με ἀπέστειλας.  
 and they believed that you me sent forth.

9 Ἐγὼ περὶ αὐτῶν ἐρωτῶ· οὐ περὶ  
 I about them am requesting; not about  
 τοῦ κόσμου ἐρωτῶ ἀλλὰ περὶ  
 the world I am requesting; but about  
 ὃν ἐδόξας μοι, 10 ὅτι  
 which ones you have given to me, because  
 σοὶ εἰσιν, καὶ τὰ ἐνὰ πάντα σου  
 to you they are, and the mine all (things) yours

the whole [number]  
 whom you have given  
 him, he may give  
 them everlasting life.  
 3 This means ever-  
 lasting life, their tak-  
 ing in knowledge of  
 you, the only true  
 God, and of the one  
 whom you sent forth,  
 Jesus Christ. 4 I have  
 glorified you on the  
 earth, having finished  
 the work you have  
 given me to do. 5 So  
 now you, Father,  
 glorify me alongside  
 yourself with the  
 glory that I had  
 alongside you before  
 the world was.

6 "I have made  
 your name manifest  
 to the men you gave  
 me out of the world.  
 They were yours, and  
 you gave them to me,  
 and they have ob-  
 served your word.

7 They have now  
 come to know that all  
 the things you gave  
 me are from you.

8 because the sayings  
 that you gave me I  
 have given to them,  
 and they have re-  
 ceived them and have  
 certainly come to  
 know that I came  
 out as your represen-  
 tative and they have  
 believed that you sent  
 me forth. 9 I make  
 request concerning  
 them; I make request,  
 not concerning the  
 world, but concerning  
 those you have given  
 me; because they  
 are yours, 10 and all  
 my things are yours

GIOVANNI 17:1-18:5 Vita, acquistare conoscenza di Dio. Neutralità

avrete tribolazione, ma fatevi corag-  
 gio! Io ho vinto il mondo".

17 Gesù disse queste cose, e, al-  
 zati gli occhi al cielo, disse:  
 "Padre, l'ora è venuta; glorifica il  
 tuo figlio, affinché il tuo figlio glori-  
 fichi te. 2 secondo che gli hai dato  
 autorità sopra ogni carne, onde,  
 rispetto all'intero [numero] di quelli  
 che tu gli hai dati, egli dia loro  
 vita eterna. 3 Questo significa vita  
 eterna, che acquistino conoscenza  
 di te. Il solo vero Dio, e di colui  
 che tu hai manifestato. Gesù Cristo.  
 4 Io ti ho glorificato sulla terra,  
 avendo finito l'opera che tu mi hai  
 data da fare. 5 E ora, Padre, glo-  
 rificami presso te stesso con la  
 gloria che avevo presso di te prima  
 che il mondo fosse.

6 "Io ho reso manifesto il tuo  
 nome agli uomini che mi hai dati  
 dal mondo. Eran tuoi, e tu li hai  
 dati a me, ed essi hanno osservato  
 la tua parola. 7 Ora hanno cono-  
 sciuto che tutte le cose che mi hai  
 date sono da te; 8 perché le pa-  
 role che tu hai dato a me io le ho  
 date a loro, ed essi le hanno rice-  
 vute e han certamente conosciuto  
 che io sono uscito come tuo rappre-  
 sentante, e han creduto che tu mi  
 hai mandato. 9 Io prego per loro;  
 non prego per il mondo, ma riguar-  
 do a quelli che tu mi hai dati;  
 10 perché son tuoi, e tutte le cose  
 mie son tue e le cose tue son mie,  
 ed io sono stato glorificato fra loro.  
 11 "E io non sono più nel mondo,  
 ma essi sono nel mondo e io vengo  
 a te. Padre santo, vigila su di loro  
 a motivo del tuo nome che tu mi  
 hai dato, onde essi siano uno come  
 io siamo noi. 12 Quando ero con  
 loro io vigilavo su di loro a motivo  
 del tuo nome che tu mi hai dato, e  
 li ho custoditi, e nessuno d'essi è  
 stato distrutto, eccetto il figlio di  
 distruzione, così che la scrittura si  
 è adempita. 13 Ma ora io vengo  
 a te, e dico queste cose nel mondo  
 onde abbiano appieno la mia gioia  
 in se stessi. 14 Io ho dato loro la  
 tua parola, ma il mondo li ha odia-  
 ti, perché non sono parte del mondo  
 come io non sono parte del mondo.  
 15 "Io ti prego, non di toglierli

dal mondo, ma di vigiliare su di loro  
 a causa del malveglio. 16 Essi non  
 sono parte del mondo come io non  
 sono parte del mondo. 17 Santi-  
 ficati per mezzo della verità; la tua  
 parola è verità. 18 Come tu hai  
 mandato me nel mondo, anch'io ho  
 mandato loro nel mondo. 19 E io  
 mi santifico in loro favore, affi-  
 ché essi pure siano santificati per  
 mezzo della verità.

20 "Prego non solo per questi  
 ma anche per quelli che riportan-  
 no fede in me per mezzo della loro  
 parola; 21 onde siano tutti uno  
 come tu, Padre, sei unito a me e  
 io sono unito a te, anch'essi stan-  
 ti uniti a noi, onde il mondo creda  
 che tu mi hai mandato. 22 E ho  
 dato loro la gloria che tu hai dato  
 a me, onde siano uno come no  
 siamo uno. 23 Io unito a loro  
 tu unito a me, onde siano res-  
 perfecti nell'unità, affinché il mon-  
 do abbia la conoscenza che tu mi  
 hai mandato e che li hai amati  
 come hai amato me. 24 Padre, ti  
 quanto a ciò che tu mi hai dato  
 desidero che, dove sono io, essi pur  
 siano con me, onde contemplino la  
 gloria che tu mi hai data, perché tu  
 mi hai amato prima della fonda-  
 zione del mondo. 25 Padre glorifi-  
 ca in realtà, il mondo non ti ha cono-  
 sciuto, ma io ti ho conosciuto, e  
 questi han conosciuto che tu mi  
 hai mandato. 26 E io ho fatto  
 conoscere loro il tuo nome e lo far  
 conoscere, onde l'amore col qual  
 mi hai amato sia in loro e io uniti  
 a loro".

18 Dette queste cose, Gesù uscì  
 con i suoi discepoli di là di  
 torrente Invernale di Chitro  
 dov'era un orto, ed egli e i suoi  
 discepoli vi entrarono. 2 Ora Giu-  
 da, il suo traditore, pure conosceva  
 il luogo, perché Gesù ci si era  
 incontrato molte volte con i suoi  
 discepoli. 3 Perciò Giuda, presa  
 corteo dei soldati e gli ufficiali di  
 capi sacerdoti e del Farisei, ven-  
 ne il con torchi e lampade e armò  
 4 Perciò, Gesù, sapendo tutte  
 cose che stavano per accadere,  
 venne e disse loro: "Chi cercate?  
 5 Gli risposero: "Gesù il Nazà-



ἐπὶ αὐτὸν ἐξήλθεν, καὶ λέγει αὐτοῖς  
upon him he came out, and he is saying to them:  
τίνα ζητεῖτε; 5 ἀπεκρίθησαν αὐτῷ  
whom are you seeking? They answered him:  
Ἰησοῦν τὸν Ναζωραῖον. λέγει αὐτοῖς  
Jesus the Nazarene. He is saying to them:  
Ἰσμήκει ἰσμήκει δὲ καὶ Ἰούδας  
Had been standing beside him but also Judas  
ὁ παραδίδους αὐτὸν μετ' αὐτῶν.  
the (one) giving beside him with them.

6 ὥς οὖν εἶπεν αὐτοῖς ἔγω εἰμι, ἀμὴν.  
As therefore he said to them I am, amen.  
ἀπηλθόντες εἰς τὰ ὀπίσθω καὶ  
they went off into the (things) behind and  
ἔπεσαν ἐπὶ τὸν ἔδαφος. 7 πάλιν οὖν  
fell on the ground. Again therefore  
ἐπηρώτησεν αὐτοὺς τίνα ζητεῖτε;  
he inquired upon them whom are you seeking?  
οἱ δὲ εἶπαν Ἰησοῦν τὸν Ναζωραῖον.  
The (ones) but said Jesus the Nazarene.  
8 ἀπεκρίθη Ἰησοῦς εἰπὼν ὅτι ἐγὼ εἰμι.  
Answered Jesus I said to you that I am.  
εἰ οὖν ἐμὲ ζητεῖτε, ἰσμήκει ἰσμήκει  
if therefore me you are seeking, I am, amen.  
τούτους ἐγὼ εἰμι ὅτι οὐκ ἔδωκάς μοι  
these I am because you have given to me  
οὐκ ἔδωκάς μοι ὅτι οὐκ ἔδωκάς μοι  
not I destroyed out of them no one.

10 Σίμων οὖν Πέτρος ἔχων μάχαιραν  
Simon therefore Peter having sword  
εἰλκυσεν αὐτὴν καὶ ἔπαισεν αὐτὸν ἐπὶ τὸν ὅμιον  
drew it and he hit Peter on the ear  
καὶ ἔπεσε αὐτοῦ τὸ ὠτίον. 11 ἔπειτα  
and he cut off of him the ear the right.  
τὸ ὠτίον τὸ δεξιόν. 12 ὁ δὲ ὄνομα  
the ear the right. 12 the name  
τοῦ ἀρχιερέως καὶ τοῦ δούλου Μάλχου.  
of the chief priest and the slave Malchus.  
13 εἶπεν οὖν ὁ Ἰησοῦς τῷ Πέτρῳ  
Said therefore the Jesus to the Peter  
Βάλε τὴν μάχαιραν εἰς τὴν θήκην  
Thrust the sword into the sheath;  
ὅτι ὁ πατήρ μου ὁ πατήρ οὐ  
because the Father my the Father not  
μὴ πῶς αὐτό; ἰσμήκει ἰσμήκει  
not should I drink it? I am, amen.

10 SONO - NO - SONO 10

26

upon him, went forth  
and said to them:  
"Whom are you look-  
ing for?" 5 They  
answered him: "Je-  
sus the Naz-a-rene."  
He said to them:  
"I am he." Now  
Judas, his betrayer,  
was also standing  
with them.

6 However, when he  
said to them: "I  
am he," they drew  
back and fell to the  
ground. 7 Therefore  
he asked them again:  
"Whom are you look-  
ing for?" They said:  
"Jesus the Naz-a-  
rene." 8 Jesus an-  
swered: "I told you  
I am he. If, therefore,  
it is I you are look-  
ing for, let these  
go"; 9 in order that  
the word might be  
fulfilled which he  
said: "Of those whom  
you have given me  
I have not lost a sin-  
gle one."

10 Then Simon "Pe-  
ter," as he had a  
sword, drew it and  
struck the slave of  
the high priest and  
cut his right ear off.  
The name of the  
slave was Malchus.  
11 Jesus, however,  
said to Peter: "Put  
the sword into [its]  
sheath. The cup  
that the Father has  
given me, should I  
not by all means  
drink it?"

26

reno". Egli disse loro: "Sono io".  
Ora Giuda, il suo traditore, stava  
pure con loro.

6 Comunque, quando disse loro:  
"Sono io", indietreggiarono e cad-  
dero a terra. 7 Perciò chiese loro  
di nuovo: "Chi cercate?" Dissero:  
"Gesù il Nazareno". 8 Gesù ri-  
spose: "Ve l'ho detto che sono io.  
Se, perciò, cercate me, lasciate an-  
dare questi". 9 affinché si adem-  
plisse la parola che egli aveva detta:  
"Di quelli che tu mi hai dati non  
ne ho perduto nessuno".

10 Quindi Simon Pietro, siccome  
aveva una spada, la trasse e colpì  
lo schiavo del sommo sacerdote,  
staccandogli l'orecchio destro. Il  
nome dello schiavo era Malco.  
11 Gesù disse comunque a Pietro:  
"Metti la spada nel fodero. Il calice  
che il Padre mi ha dato, non  
dovrei io berlo ad ogni costo?"  
12 Quindi la coorte dei soldati  
e il comandante militare e gli uffi-  
ciali dei Giudei afferrarono Gesù  
e lo legarono, 13 e lo condussero  
prima da Anna; poiché egli era il  
suocero di Caiafa, il quale quell'an-  
no era sommo sacerdote. 14 Caia-  
fa era infatti colui che aveva con-  
sigliato ai Giudei d'essere per il  
loro beneficio che un uomo morisse  
a favore del popolo.

15 Ora Simon Pietro e un altro  
discepolo seguivano Gesù. Quel  
discepolo era noto al sommo sacer-  
dote, ed entrò con Gesù nel cortile  
del sommo sacerdote, 16 ma Pietro  
stava fuori della porta. Perciò l'altro  
discepolo, che era noto al sommo  
sacerdote, uscì e parlò alla portiera  
e condusse dentro Pietro. 17 La  
servitrice, la portiera, disse quindi  
a Pietro: "Non sei anche tu uno dei  
discepoli di quest'uomo, non è  
vero?" Egli disse: "Non lo sono".

18 Ora gli schiavi e gli ufficiali  
stavano dintorno avendo acceso un  
fuoco di carboni, perché faceva  
freddo, e si riscaldavano. Anche  
Pietro stava con loro e si riscaldava.  
19 E il capo sacerdote interrogò  
Gesù circa i suoi discepoli e circa  
il suo insegnamento. 20 Gesù gli  
rispose: "Io ho parlato al mondo  
pubblicamente. Ho sempre insegna-

Q. 10, 18, 5, 6, 8  
CORRUZIONE  
= 10 SONO =

26

to nella sinagoga e nel tempio, dove  
si radunano tutti i Giudei; e non  
ho detto nulla in segreto. 21 Per-  
ché interroghi me? Interroga quelli  
che hanno udito ciò che io ho detto  
loro. Ecco, questi sanno ciò che ho  
detto". 22 Avendo egli detto queste  
cose, uno degli ufficiali che stava il-  
vicino diede a Gesù uno schiaffo  
sulla faccia, dicendo: "In questo  
modo rispondi al capo sacerdote?"  
23 Gesù gli rispose: "Se ho par-  
lato male, rendi testimonianza del  
male; ma se bene, perché mi col-  
pisci?" 24 Quindi Anna lo mandò  
legato a Caiafa, il sommo sacerdote.  
25 Ora Simon Pietro stava a  
riscaldarsi. Quindi gli dissero: "Non  
sei anche tu uno dei tuoi discepoli,  
non è vero?" Egli lo negò e disse:  
"Non lo sono". 26 Uno degli schia-  
vi del sommo sacerdote, essendo  
parente dell'uomo cui Pietro aveva  
staccato l'orecchio, disse: "Io ti ho  
visto nell'orto con lui, non è così?"  
27 Comunque, Pietro lo negò di  
nuovo; e immediatamente il gallo  
cantò.

28 Quindi, da Caiafa condussero  
Gesù al palazzo del governatore.  
Ora era giorno di buon'ora. Ma  
essi stessi non entrarono nel palaz-  
zo del governatore, affinché non si  
contaminassero e potessero man-  
giare la pasqua. 29 Perciò Pilato  
uscì da loro e disse: "Quale accusa  
portate contro quest'uomo?"  
30 Rispondendo, gli dissero: "Se  
quest'uomo non fosse un malfat-  
tore, non te lo avremmo consegna-  
to". 31 Quindi Pilato disse loro:  
"Prendetelo voi stessi e giudicatel-  
lo secondo la vostra legge". I Giudei  
gli dissero: "Non ci è lecito ucci-  
dere alcuno". 32 Questo onde  
s'adempisse la parola di Gesù che egli  
aveva detta per significare di quale  
sorta di morte era destinato a  
morire.

33 E Pilato entrò di nuovo nel  
palazzo del governatore e, chiamato  
Gesù, gli disse: "Sei tu il re dei  
Giudei?" 34 Gesù rispose: "Dici  
questo da te stesso o te l'hanno  
detto altri di me?" 35 Pilato rispo-  
se: "Io non sono Giudeo, non è  
vero? La tua stessa nazione è i



ROTTURA DEL PANE

545

ACTS 2:43-3:2

ACTS 2:43-3:2

90532

ἀποστόλων καὶ τῇ κοινῇ, τῇ  
apostles and to the common participation, to the  
κλάσει τοῦ ἄρτου καὶ ταῖς προσευχαῖς.  
breaking of the bread and to the prayers.

43 Ἐγένετο δὲ πάση ψυχῇ φόβος,  
πολλὰ δὲ τέρατα καὶ σημεῖα διὰ τῶν  
many but portents and signs through the  
ἀποστόλων ἐγένετο. 44 πάντες δὲ  
apostles was occurring. All but

οἱ πιστεύσαντες ἐπὶ τὸ αὐτὸ  
the (ones) having believed upon the very (place)  
εἶχον ἅπαντα κοινά, 45 καὶ τὰ  
were having all (things) common, and the  
κτῆματα καὶ τὰς ὑπάρξεις ἐπίπρασκον  
possessions and the properties they were selling  
καὶ διεμερίζον αὐτὰ πᾶσιν  
and they were distributing them to all

καθότι ἅν τις χρεῖαν εἶχεν  
according as likely anyone need was having:

46 καθ' ἡμέραν τε προσκαρτεροῦντες  
according to day and persevering

δομομαδόν ἐν τῷ ἱερῷ, κλῶντές τε  
like-mindedly in the temple, breaking and

κατ' οἶκον ἄρτον, μετελάμβανον  
according to house bread, they were partaking

τροφῆς ἐν ἀγαλλίᾳ καὶ ἀφελότητι  
of food in exultation and simplicity

καρδίας, 47 αἰνούντες τὸν θεὸν καὶ ἔχοντας  
of heart, praising the God and having

χάριν πρὸς ὅλον τὸν λαόν. ὁ δὲ κύριος  
favor toward whole the people. The but Lord

προσέτιθει τοὺς σῶζομένους  
was adding the (ones) being saved according to

ἡμέραν ἐπὶ τὸ αὐτό.  
day upon the very (time).

3 Πέτρος δὲ καὶ Ἰωάννης ἀνέβαινον εἰς  
Peter but and John were going up into

τὸ ἱερὸν ἐπὶ τὴν ὥραν τῆς προσευχῆς  
the temple upon the hour of the prayer

τῇ ἐνάτῃ, 2 καὶ τις ἀνὴρ χολὸς ἐκ  
the ninth, and some man lame out of

κοιλίας μητρὸς αὐτοῦ ὕπαρχον  
cavity of mother of him being

ἐβαστάζον, ὃν ἐτίθουν  
he was being carried, whom they were putting

καθ' ἡμέραν πρὸς τὴν θύραν τοῦ  
according to day toward the door of the

risurrezione del Cristo, che non fu  
abbandonato nell'Ades e che la sua  
carne non vide la corruzione.  
32 Questo Gesù ha Dio risuscitato,  
del quale fatto noi siamo tutti testi-  
moni. 33 Perciò, perché è stato  
esaltato alla destra di Dio e ha  
ricevuto dal Padre il promesso spi-  
rito santo, egli ha versato questo  
che vedete e udite. 34 Effettiva-  
mente Davide non ascese ai cieli,  
ma egli stesso dice: "Geova ha det-  
to al mio Signore: 'Siedi alla mia  
destra. 35 finché io ponga i tuoi  
nemici a sgabello dei tuoi piedi'".  
36 Perciò sappia per certo tutta la  
casa d'Israele che Dio l'ha fatto  
Signore e Cristo, questo Gesù che  
voi avete messo al palo".

37 Or, avendo udito questo, fu-  
rono compunti nel cuore, e dissero  
a Pietro e al resto degli apostoli:  
"Fratelli, che cosa faremo?"  
38 Pietro [disse] loro: "Pentitevi,  
e ciascuno di voi si battezzì nel  
nome di Gesù Cristo per il perdono  
dei peccati, e riceverete il gratuito  
dono dello spirito santo. 39 Poiché  
la promessa è per voi e per i vostri  
figli e per tutti quelli che son lon-  
tani, quanti Geova nostro Dio chia-  
mi a sé". 40 E con molte altre  
parole rese completa testimonianza  
e li esortava, dicendo: "Salvatevi  
da questa perversa generazione".  
41 Perciò quelli che accolsero di cuo-  
re la sua parola furono battezzati,  
e quel giorno si aggiunsero circa  
tremila anime. 42 E si dedica-  
vano all'insegnamento degli aposto-  
li e a partecipare [l'uno con l'altro],  
a prendere i pasti e alle preghiere.

43 In realtà, il timore si abbat-  
teva su ogni anima, e molti por-  
tentì e segni avvenivano per mezzo  
degli apostoli. 44 Tutti quelli che  
divennero credenti erano insieme  
nell'avere ogni cosa in comune,  
45 e vendevano i loro possedimenti  
e proprietà e ne distribuivano il  
[ricavato] a tutti, secondo che  
ognuno ne aveva bisogno. 46 E di  
giorno in giorno erano con costan-  
za assidui nel tempio, di comune  
accordo, e prendevano i loro pasti  
nelle case private e partecipavano  
al cibo con grande allegrezza e sin-

ATTI 2:32-3:13

Realitate Gesù. 3.000 battezzati

1112

cerità di cuore, 47 lodando Dio e  
trovando favore presso tutto il po-  
polo. Nello stesso tempo Geova con-  
tinuava a unire loro ogni giorno  
quelli che eran salvati.

3 Or Pietro e Giovanni salivanc  
nel tempio per l'ora della pre-  
ghiera, la nona ora, 2 e si portava  
un uomo che era zoppo dal seno di  
sua madre, e lo mettevano ogni  
giorno vicino alla porta del tempio  
chiamata Bella, per chiedere doni  
di misericordia a quelli che entra-  
vano nel tempio. 3 Avendo scorte  
Pietro e Giovanni che stavano per  
entrare nel tempio, egli li pregava  
per ottenere doni di misericordia  
4 Ma Pietro, insieme a Giovanni  
lo guardò fisso e disse: "Guarda  
noi". 5 Ed egli rivolse loro la sua  
attenzione, aspettandosi di ottenere  
da loro qualche cosa. 6 Comunque  
Pietro disse: "Non possiedo né ar-  
gento né oro, ma quello che ho te  
lo do: Nel nome di Gesù Cristo il  
Nazareno, cammina!" 7 Allora lo  
prese per la mano destra e lo alzò  
Istantaneamente le piante dei suo-  
piedi e le ossa delle sue caviglie fu-  
ron rese ferme; 8 e, saltando, stette  
in piedi e camminava, ed entrò cor-  
loro nel tempio, camminando e sal-  
tando e lodando Dio. 9 E tutto il  
popolo lo vide camminare e lodare  
Dio. 10 Inoltre, lo riconoscevano  
che questo era l'uomo che sedeva  
per i doni di misericordia alla Porta  
Bella del tempio, e furono pieni di  
sorpresa ed estasi per ciò che gli era  
accaduto.

11 E come l'uomo si teneva stret-  
to a Pietro e Giovanni, tutto il  
popolo accorse da loro in quell  
che era chiamato il colonnato di  
Salomone, oltremodo sorpreso  
12 Vedendo questo, Pietro disse  
al popolo: "Uomini d'Israele, per-  
ché vi meravigliate di questo o per-  
ché fissate lo sguardo su noi come  
se lo avessimo fatto camminare per  
personale potenza o santa devozio-  
ne? 13 L'Iddio d'Abraamo  
d'Isacco e di Giacobbe, l'Iddio  
dei nostri antenati, ha glori-  
ficato il suo Servitore, Gesù, chi  
voi, da parte vostra, consegnaste  
rinnegaste dinanzi alla faccia d

24

ATTI 2:42

A 991 VITA E CORRUZIONE  
ROTTURA DEL PANE



τῶν αὐτῶν ἐπὶ τὸν λαόν, ἵνα  
more it should be dealt out through into the people,  
ἀπειλησάμεθα αὐτοῖς μήκετι λαλεῖν  
let us threaten to them not yet to be speaking  
ἐπὶ τῷ ὀνόματι τοῦτο μὴδὲ ἀνθρώπων  
upon the name this to no one of men.

18 καὶ καλέσαντες αὐτοὺς παρήγγειλαν  
And having called them they charged  
καθόλου μὴ φέγγεσθαι μὴδὲ  
down (the) whole not to uttering  
διδάσκειν ἐπὶ τῷ ὀνόματι τοῦ Ἰησοῦ  
to be teaching upon the name of the Jesus.

19 ὁ δὲ Πέτρος καὶ Ἰωάννης ἀποκριθεὶς  
The but Peter and John having answered  
εἶπεν πρὸς αὐτοὺς Εἰ δίκαιόν ἐστιν  
said toward them If righteous it is  
ἐνώπιον τοῦ Θεοῦ ὑμῶν ἀκούειν ἡμῶν  
in sight of the God of you to be hearing rather  
ἢ τοῦ Θεοῦ κρίνατε, 20 οὐ δύναμεθα  
than of the God judge you, not we are able  
ἢ ἡμεῖς ὅσα ἡμεῖς εἶδμεν καὶ ἤκούσαμεν  
for we what (things) we saw and we heard  
μὴ ὅτι λαλεῖν. 21 οἱ δὲ  
not to be speaking. They 21 ol δὲ

προσπειλοσάμενοι ἀπέλυσαν αὐτοὺς,  
having further threatened they released them,  
μὴδὲν εὐδοκούντες τὸ πᾶς καὶ ἀκούοντες  
nothing finding the how they might let off  
αὐτοὺς, διὰ τὸν λαόν, ὅτι πάντες  
them, through the people, because all  
ἐδόξαζον τὸν Θεόν ἐπὶ τῷ  
they were glorifying the God upon the (thing).  
γεγονότι. 22 ἐτῶν γὰρ ἦν τῶνδε  
having occurred; 22 ἐτῶν γὰρ ἦν τῶνδε  
τεσσαράκοντα ὁ ἄνθρωπος ἐφ' ὃν  
forty the man upon whom  
ἐγένετο τὸ σημεῖον τοῦτο τῆς ἰατρικῆς.  
had occurred the sign this of the healing.

23 Ἀπολυθέντες δὲ ᾤδον πρὸς τοὺς  
Having been released but they came toward the  
ἴδιους καὶ ἀπήγγειλαν ὅσα  
own and they reported back as many (things) as  
πρὸς αὐτοὺς οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ  
toward αὐτοὺς οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ  
πρεσβύτεροι εἶπεν. 24 οἱ δὲ  
older men said. The (ones) ol δὲ  
ἀκούσαντες διανοήσαντες ἦσαν  
having heard like-mindedly they lifted up  
πρὸς τὸν Θεόν καὶ εἶπεν  
toward the God and they said

be spread abroad fur-  
ther among the peo-  
ple, let us tell them  
with threats not to  
speak any more upon  
the basis of this name  
to any man at all.

18 With that they  
called them and  
charged them, no-  
where to make any  
utterance or to teach  
upon the basis of  
the name of Jesus.

19 But in reply Pe-  
ter and John said to  
them: "Whether it is  
righteous in the sight  
of God to listen to  
you rather than to  
God, judge for your-  
selves. 20 But as for  
us, we cannot stop  
speaking about the  
things we have seen  
and heard." 21 So,  
when they had fur-  
ther threatened them,  
they released them,  
since they did not  
find any ground on  
which to punish them  
and on account of  
the people, because  
they were all glorify-  
ing God over what  
had occurred; 22 for  
the man upon whom  
this sign of healing  
had occurred was  
more than forty years  
old.

23 After being re-  
leased they went to  
their own people and  
reported what things  
the chief priests and  
the older men had  
said to them. 24 Up-  
on hearing this they  
with one accord raised  
their voices to God  
and said:

25

ASPIRATA

da ulteriormente fra il popolo, di-  
ciamo loro con minacce di non par-  
lare più a nessun uomo in base a  
questo nome".

18 Allora li chiamarono e ingiun-  
sero loro di non dire in nessun luo-  
go alcuna espressione né d'inse-  
gnare in base al nome di Gesù.  
19 Ma, rispondendo, Pietro e Gio-  
vanni dissero loro: "Se è giusto di-  
nanzi a Dio ascoltare voi anziché  
Dio, giudicatelo voi stessi. 20 Ma  
in quanto a noi, non possiamo  
smettere di parlare delle cose che  
abbiamo viste e udite". 21 E, aven-  
doli ulteriormente minacciati, li  
liberarono, giacché non trovarono  
nessun motivo per punirli e a causa  
del popolo, perché tutti glorifica-  
vano Dio per quanto era avvenuto;  
22 poiché l'uomo sul quale era av-  
venuto questo segno di guarigione  
aveva più di quarant'anni.

23 Dopo essere stati liberati, essi  
andarono dai propri compagni e  
comunicarono le cose dette loro dai  
capì sacerdoti e dagli anziani.  
24 Udito questo, alzarono di comu-  
ne accordo le loro voci a Dio e  
dissero:

"Sovrano Signore, tu sei Colui  
che hai fatto il cielo e la terra e il  
mare e tutte le cose che sono in  
essi, 25 e che per mezzo dello spi-  
rito santo hai detto per bocca del  
nostro antenato Davide, tuo servi-  
tore: 'Perché le nazioni son dive-  
nite tumultuose e i popoli han  
meditato cose vuote? 26 I re della  
terra han preso la loro decisione e i  
governanti si sono ammassati come  
un sol uomo contro Geova e contro  
il suo unto'. 27 Ed Erode e Ponzio  
Pilato con gli uomini delle nazioni  
e col popolo d'Israele si sono effetti-  
vamente radunati in questa città  
contro il tuo santo servitore Gesù,  
che tu hai unto, 28 per fare le  
cose che la tua mano e il tuo con-  
siglio avevano preordinato dover  
avvenire. 29 E ora, Geova, presta  
attenzione alle loro minacce, e con-  
cedi ai tuoi schiavi di continuare a  
dichiarare la tua parola con ogni  
baldanza, 30 mentre stendi la  
mano per sanare e mentre segni e

portanti avvengono per mezzo del  
nome del tuo santo servitore Gesù".  
31 E quando ebbero fatto suppli-  
cazione, il luogo in cui erano radu-  
nati fu scosso; e furono tutti pieni  
di spirito santo e dichiaravano la  
parola di Dio con baldanza.

32 Inoltre, la moltitudine di quel-  
li che avevano creduto aveva un  
solo cuore e una sola anima, e  
nemmeno uno diceva che fosse sua  
alcuna delle cose che possedeva; ma  
avevano ogni cosa in comune.  
33 E con grande potenza gli apo-  
stoli rendevano testimonianza della  
risurrezione del Signore Gesù; e  
immeritata benignità era su tutti  
loro in grande misura. 34 Infatti,  
non vi era fra loro uno solo nel  
bisogno; poiché tutti quelli che  
erano possessori di campi o case li  
vendevano e portavano il valore  
delle cose vendute 35 e lo deposi-  
tavano ai piedi degli apostoli. Quan-  
di si faceva la distribuzione a  
ciascuno, secondo che ne aveva biso-  
gno. 36 E Giuseppe, dagli apostoli  
soprannominato Barnaba, che tra-  
dotta significa: Figlio di Conforto,  
un Levita, nativo di Cipro, 37 pos-  
sedendo un pezzo di terra, lo ven-  
dette e, portato il denaro, lo depo-  
sità ai piedi degli apostoli.

5 Comunque, un uomo di nome  
Anania, insieme a sua moglie  
Safira, vendette un possedimento  
del prezzo, e anche sua moglie lo  
sapeva, e ne portò una parte e la  
deposì ai piedi degli apostoli.  
3 Ma Pietro disse: "Anania, per-  
ché Satana ti ha imbalanzato da  
fare il falso allo spirito santo, trat-  
tenendo segretamente parte del  
prezzo del campo? 4 Finché ri-  
maneva presso di te non rimaneva  
tuo, e dopo ch'era stato venduto  
non era sotto il tuo controllo? Per-  
ché ti sei proposta una tale opera  
nel tuo cuore? Tu hai fatto il falso  
non agli uomini, ma a Dio". 5 Udì-  
te queste parole, Anania cadde a  
terra e spirò. E grande timore ven-  
ne su tutti quelli che lo udirono.  
6 Ma i giovani si alzarono, lo av-  
volsero in panni, e portatolo fuori,  
lo seppellirono.



δέ, but, ἄνδρας, male persons, ἐξ, out of, ὑμῶν, you  
 μαρτυρουμένων, being witnessed to, ἑπτά, seven, πλήρεις, full, πνεύματος, of spirit, and  
 σοφίας, of wisdom, οὓς, whom, καταστήσομεν, ἐπὶ, upon, τῆς, the  
 4. ἡμεῖς, we, δεῖ, but, τῇ, to the, προσευχῇ, prayer, χρειᾶς, need, ταύτης, this;

brew-speaking Jews, because their widows were being overlooked in the daily distribution. 2 So the twelve called the multitude of the disciples to them and said: "It is not pleasing for us to leave the word of God to distribute [food] to tables. 3 So, brothers, search out for yourselves seven certified men from among you, full of spirit and wisdom, that we may appoint them over this necessary business; 4 but we shall

A7T1  
20.20

AGOSTO

**6** Ora, in quei giorni, quando i discepoli aumentavano, sorse un mormorio da parte dei Giudei di lingua greca contro i Giudei di lingua ebraica, perché le loro vedove erano trascurate nella distribuzione di ogni giorno. **2** E i dodici, chiamata a sé la moltitudine dei discepoli, dissero: "Non è piacevole che noi lasciamo la parola di Dio per distribuire [cibo] alle tavole. **3** Quindi, fratelli, cercatevi sette uomini fra voi attestati, pieni di spirito e sapienza, affinché li costituimo su questa faccenda necessaria; **4** ma noi ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola." **5** E la cosa detta piacque all'intera moltitudine, e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e spirito santo, e Filippo e Procoro e Nicanore e Timone e Parmena e Nicolao, proselito di Antiochia; **6** e li posero dinanzi agli apostoli,

**7** Il sommo sacerdote disse: "Stanno così queste cose?" **2** Egli disse: "Fratelli e padri, udite. L'Idolo della gloria apparve al nostro antenato Abraamo mentre era in Mesopotamia, prima che prendesse residenza in Haran, **3** e gli disse: 'Esci dal tuo paese e dal tuo parenti e vieni nel paese che io ti mostrerò.' **4** Quindi uscì dal paese dei Caldei e risiedé in Haran. **5** E di là, dopo la morte di suo padre, [Dn] gli fece prendere residenza in questo paese in cui voi ora dimorate. **5** E non gli diede in esso nessun possedimento ereditabile, no, non un piede di terra; ma promise di darlo a lui in possedimento, e dopo di lui al suo seme, mentre non aveva ancora nessun figlio. **6** Inoltre,



ἔχοντες ἐντολὴν ὑμῶν τοῦ κυρίου.  
 Having been commanded to you by the Lord.  
 34 ἀνοίξας δὲ Πέτρος τὸ στόμα  
 Having opened up but Peter the mouth  
 εἰπὼν Ἐγὼ ἀληθείας καταλαβόμενοι ὅτι  
 said Upon truth I am receiving down that  
 οὐκ ἔστιν προσωπολήπτης ὁ θεός, 35 ἀλλ'  
 not is taker of faces the God, but  
 ἐν παντὶ ἐθνεῖ ὁ φοβούμενος αὐτὸν  
 in every nation the (one) fearing him  
 καὶ ἐργαζόμενος δικαιοσύνην δεκτὸς αὐτῷ  
 and working righteousness acceptable to him  
 ἐστίν. 36 τὸν λόγον ἀπέστειλεν τοῖς υἱοῖς  
 is. The word he sent forth to the sons  
 Ἰσραὴλ εὐαγγελίζεμενος εἰρήνην διὰ  
 of Israel declaring as good news peace through  
 Ἰησοῦ Χριστοῦ. οὗτος ἔστιν πάντων  
 Jesus Christ: this is of all (them)  
 κύριος. 37 ὑμεῖς οἱ δοτεῖς τὸ  
 Lord. You have known the  
 γεγόμενον ὅτι καὶ ὅλης τῆς  
 having occurred saying down whole the  
 Ἰουδαίας, ἀρξάμενος ἀπὸ τῆς  
 Judea, (he) having started from the  
 Γαλιλαίας μετὰ τὸ βάπτισμα ὃ ἐκήρυξεν  
 Galilee after the baptism which preached  
 Ἰωάννης, 38 Ἰησοῦν τὸν (ὁ)ν  
 John, Jesus the (one) from Nazareth,  
 ὃς ἐχρίσεν αὐτὸν ὁ θεός πνεύματι ἁγίῳ  
 as anointed him the God to spirit holy  
 καὶ δυνατεί, ὃς διῆλθεν εὐεργετῶν  
 and to power, who went through working well  
 καὶ ἰσχύος πάντας τοὺς  
 and healing all the (ones)  
 κατὰ δύναμιν καὶ ἐν ὀνόματι τοῦ  
 being ruled down by the of the Devil,  
 ὅτι ὁ θεός ἦν μετ' αὐτοῦ. 39 καὶ  
 because the God was with him. And  
 ἡμεῖς μαρτυροῦμεν πάντων ὧν  
 we witnesses of all (things) of which  
 τοῖσιν ἐν τῇ χώρᾳ τῶν Ἰουδαίων  
 he did in and the country of the Jews  
 καὶ Ἱερουσαλὴμ. ὧν καὶ δυνάμεν  
 and Jerusalem: whom also they took up  
 πενέσαντες ἐν ξύλῳ. 40 τοῦτο ὁ  
 having hung upon wood. This (one) the  
 θεός ἤγειρεν τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ καὶ ἔδωκεν  
 God raised up to the third day and he gave  
 αὐτὴν τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ καὶ ἔδωκεν  
 this One up on the third day and granted

33: Jehovah, Jhr.: the, Lord, KBABV: God, DSY.

you have been com-  
manded by Jehovah  
to say.

34 At this Peter  
opened his mouth and  
said: "For a certainty  
I perceive that God  
is not partial, 35 but  
in every nation the  
man that fears him  
and works righteous-  
ness is acceptable to  
him. 36 He sent out  
the word to the sons  
of Israel to declare to  
them the good news  
of peace through Je-  
sus Christ: this One  
is Lord of all (others).  
37 You know the sub-  
ject that was talked  
the about throughout the  
whole of Ju-de'a,  
starting from Gal'i-lee  
after the baptism  
that John preached,  
38 namely, Jesus who  
was from Naz'a-reth,  
how God anointed him  
with holy spirit and  
power, and he went  
through the land do-  
ing good and healing  
all those oppressed by  
the Devil; because  
God was with him.  
39 And we are wit-  
nesses of all the  
things he did both in  
the country of the  
Jews and in Jerusa-  
lem; but they also did  
away with him by  
hanging him on a  
stake. 40 God raised  
this One up on the  
third day and granted

30

41/18  
41/18  
41/18

voce venne a lui: "Alzati, Pietro, scenna e mangia!" 14 Ma Pietro disse: "Niente affatto, Signore, perché non ho mai mangiato nulla di contaminato né di impuro". 15 E la voce gli [disse] di nuovo, per la seconda volta: "Smetti di chiamare contaminate le cose che Dio ha purificate". 16 Questo avvenne il vaso fu ritirato in cielo.

17 Or mentre Pietro era fra sé in grande perplessità su ciò che potesse significare la visione che aveva avuta, ecco, gli uomini inviati da Cornelio avevano domandato della casa di Simone e stavano alla porta. 18 E chiamarono e domandavano se Simone soprannominato Pietro era ospitato lì. 19 Mentre Pietro ripensava, alla visione, lo spirito disse: "Ecco, tre uomini ti stanno cercando. 20 Comunque, alzati, scendi le scale e avviai con loro, non dubitando affatto, perché li ho inviati io". 21 E Pietro scese dagli uomini e disse: "Ecco, io sono quello che cercate. Qual è la causa per cui siete presentati?" 22 Essi dissero: "Cornelio, ufficiale dell'esercito, uomo giusto che teme Dio e ben reputato dall'intera nazione dei Giudei, ha ricevuto divine istruzioni da un santo angelo di farti venire alla sua casa e di udire le cose che tu hai da dire". 23 Perciò egli li invitò a entrare e li ospitò.

Il giorno seguente si alzò e andò con loro, e alcuni dei fratelli di Ioppe andarono con lui. 24 Il giorno dopo di questo entrò in Cesarea. Cornelio, naturalmente, li attendeva e aveva radunato i suoi parenti e i suoi intimi amici. 25 Come Pietro entrò, Cornelio gli andò incontro, cadde ai suoi piedi e gli rese omaggio. 26 Ma Pietro lo alzò, dicendo: "Levati; anche io sono uomo". 27 E conversando con lui, entrò e trovò molte persone riuniti. 28 E disse loro: "Voi ben sapete come sia illecito a un Giudeo unirsi o accostarsi a un uomo di un'altra razza; eppure Dio mi ha mostrato di non chiamare

nessun uomo contaminato o impuro. 29 Quindi son venuto, realmente senza obiezione, quando sono stato chiamato. Perciò domando la ragione per cui mi avete chiamato". 30 Quindi Cornelio disse: "Quattro giorni fa, a cominciare da quest'ora stavo pregando alla nona ora nella mia casa, quando, ecco, mi si presentò dinanzi un uomo in veste splendente 31 e disse: 'Cornelio, la tua preghiera è stata udita favorevolmente e i tuoi doni di misericordia sono stati ricordati dinanzi a Dio. 32 Manda perciò a Ioppe e chiama Simone, che è soprannominato Pietro. Quest'uomo è ospitato nella casa di Simone, un conduttore, presso il mare'. 33 Perciò mandai subito da te, e tu hai fatto bene: a venire qui. E adesso siamo dunque tutti presenti dinanzi a Dio per udire tutte le cose che Geova ti ha comandate di dire".

34 Allora Pietro aprì la bocca e disse: "Per certo io comprendo che Dio non è parziale. 35 ma in ogni nazione l'uomo che lo teme e opera giustizia gli è accettabile. 36 Egli ha mandato la parola ai figli d'Israele per dichiarare loro la buona notizia della pace per mezzo di Gesù Cristo. Questi è il Signore di tutti [gli altri]. 37 Voi conoscete il soggetto di cui si è parlato in tutta la Giudea, a cominciare dalla Galilea dopo il battesimo predicato da Giovanni, 38 cioè Gesù di Nazaret, come Dio lo usò con spirito santo e potenza, ed egli andò per il paese facendo il bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal Diavolo, perché Dio era con lui. 39 E noi siamo testimoni di tutte le cose che egli fece nel paese dei Giudei e in Gerusalemme; ma essi lo soppressero, appendendolo al legno. 40 Questi Dio destò il terzo giorno e gli concesse di manifestarsi, 41 non a tutto il popolo, ma a testimoni in anticipo costituiti da Dio, a noi, che mangiammo e bevemmo con lui dopo che era sorto dai morti. 42 Ed egli ci ordinò di predicare al popolo e di dare una completa testimonianza secondo cui questi è Colui che Dio ha decretato

30

ARQUINTA  
ATTI 10, 36



Συρίαν καὶ τὴν Κιλικίαν ἐπιστηρίζον τὰς  
 Syria and the Cilicia confirming the  
 ἐκκλησίας.  
 congregations.

16 Κατήντησεν Δὲ καὶ εἰς Δέρβην καὶ εἰς  
He attained but also into Derbe and into  
Λύστραν. καὶ ἰδοὺ μαθητῆς τις ἦν  
Lystra. And look! disciple some was  
ἐκεῖ· ὀνόματι Τιμόθεος, υἱὸς γυναικὸς  
there to name Timothy, son of woman

[illegible]

ὁ Παῦλος ἔξελθεν, καὶ  
σὺν αὐτῷ ἔξελθεν, καὶ  
λαβὼν αὐτὸν διὰ τοὺς  
ἰουδαίους ὄντας ἐν τοῖς τόποις

[illegible]

παρεδίδουσιν αὐτοὺς φυλάσσειν τὰ  
 ὄργανα τὰ κεκριμένα ὑπὸ τῶν  
 ποστών καὶ πρεσβυτέρων τῶν ἐν  
 ἱεροσολύμοις. 5 Αἱ μὲν οὖν  
 Jerusalem. The indeed therefore

καλῶς αἰσιν.	ἐστέρουντο	τῇ	πίστει	number
Calasias'io	were being made solid	to the	faith	
ii	ἐπερίσσειον	τῷ	ἀριθμῷ	
ii	they were abunding	to the		
καθ' ἡμέραν.				
according to day.				

6 Διήλθον δὲ τὴν Φρυγίαν καὶ τὴν λατικὴν χώραν, κωλυθέντες ὑπὸ τοῦ ἀγίου πνεύματος λαλῆσαι τὸν λόγον ἐν Ἀσίᾳ, 7 ἐλθόντες δὲ κατὰ τὴν Μυσίαν

Syria and Cilicia, strengthening the congregations.

**16** So he arrived at Derbe and also at Lys'tra. And, look! a certain disciple was there by the name of Timothy, the son of a believing Jewish woman but of a Greek father, and he was well reported on by the brothers in Lys'tra and I-co'ni-um. Paul expressed the desire for this man to go out with him, and he took him and circumcised him because

if the Jews that were in those places, for me and all knew that his father was a Greek. 4 Now as they traveled on through the cities they would deliver to those

were for observance  
the decrees that had  
been decided upon  
by the apostles and  
elder men who were  
Jerusalem. 5 There-  
fore, indeed, the

congregations continued to be made  
in the faith  
to increase in  
number from day to

Moreover, they  
sent through Phryg-  
and the country  
Ga-la'ti-a, be-  
cause they were for-  
bidden by the holy  
spirit to speak the  
word in the [district  
of Asia. 7 Fur-  
ther, when getting  
down to Mys'l-a

27 Inviamo perciò Giuda e Sila, affinché anch'essi vi comunichino le stesse cose a parole. 28 Poiché allo spirito santo e a noi è parso bene di non aggiungervi nessun altro peso, eccetto queste cose necessarie: 29 che vi asteniate dalle carni sacrificate agli idoli e dal sangue e da ciò che è strangolato e dalla fornicazione. Se vi astetterete attentamente da queste cose, prospererete. State sani!"

30 Così, quando questi uomini furono lasciati andare, scesero ad Antiochia, e radunata la moltitudine, consegnarono loro la lettera. 31 Dopo averla letta, essi si rallegrarono dell'incoraggiamento. 32 E

...e sua, siccome erano an-  
...essi profeti, incoraggiarono i fra-  
...elli con molti discorsi e li raffor-  
...arono. 33 E dopo aver trascorso  
...uale tempo, furono dai fratelli  
...asciati andare in pace a quelli  
...he li avevano mandati. 34 —  
...5 Comunque, Paolo e Barnaba  
...correvano il tempo in Antiochia,  
...segnando e dichiarando, con mol-  
...i altri, la buona notizia della pa-  
...ola di Geova.

36 Or dopo alcuni giorni Paolo  
 disse a Barnaba: "Soprattutto, tor-  
 niamo a visitare i fratelli in ogni  
 una delle città nelle quali abbiamo  
 proclamato la parola di Geova per  
 vedere come stanno". 37 Da parte  
 sua, Barnaba era deciso a condurre  
 Marco.

anche Giovanni, che era chiamato Marco. 38 Ma Paolo non pensava fosse conveniente condurre questi con loro, visto che si era partito da loro in Panfilia e non era andato con loro all'opera. 39 Allora vi fu un'accesa esplosione d'ira, così che si separarono l'uno dall'altro: e Barnaba, preso con Marco, salpò verso Cipro. 40 Paolo scelse Sila e se ne andò a essere stato affidato dai fratelli all'immeritata benignità di Antiochia. 41 Ma egli attraversò la Siria e la Cilicia, rafforzando le congregazioni.

**6** E arrivò a Derbe e anche a Listra. Ed ecco, ivi era un certo discepolo di nome Timoteo, figlio di una Giudea credente ma-

di padre greco, 2 e di lui parlavano bene i fratelli di Listra e di Icono. 3 Paolo espresse il desiderio che quest'uomo andasse con lui, e presolo, lo circonciase a causa dei Giudei che erano in quel luogo, poiché tutti sapevano che il padre era greco. 4 Or mentre viaggiavano per le città trasmettevano a quelli che erano in esse, per osservarli, i decreti emessi dagli apostoli e dagli anziani in Gerusalemme. 5 Perciò, in realtà, le congregazioni eran rese ferme nella fede e aumentavano di numero di giorno in giorno.

6 E andarono attraverso la Frigia e il paese della Galazia, perché erano stati impediti dallo spirito santo di dichiarare la parola nel [disretto] dell'Asia. 7 Inoltre, scesi nella Misia, fecero degli sforzi per entrare nella Bitinia, ma lo spirito di Gesù non lo permise loro. 8 Ed essi passarono la Misia e scesero a Troas. 9 E durante la notte apparve a Paolo una visione: Un uomo macedone stava in piedi e lo supplicava e diceva: "Passa in Macedonia e aiutaci". 10 Ora appena egli ebbe vista la visione, cercammo di andare in Macedonia, traendo la conclusione che Dio ci aveva chiamati a dichiarar loro la buona notizia.

11 Perciò salpammo da Troas e venimmo con rotta diretta a Samotracia, ma il giorno seguente a Neapoli, 12 e di lì a Filippi, colonia che è la principale città del distretto della Macedonia. Rimanemmo in questa città, trascorrendovi alcuni giorni. 13 E il giorno di sabato uscimmo fuori della porta presso il fiume, dove pensavamo che fosse un luogo di preghiera; e ci mettemmo a sedere e parlavamo alle donne che si erano riunite. 14 E una certa donna di nome Lidia, venditrice di porpora, della città di Tiatira e adoratrice di Dio, ascoltava, e Geova aprì il suo cuore perché prestasse attenzione alle cose che eran dette da Paolo. 15 Or essendo stata battezzata, ella e la sua casa, disse con supplica: "Se mi avete giudicato fedele a Geova"



κα μέρη ἐλθεῖν εἰς "Εφεσον καὶ parts and came down  
 ἰνὰς μαθητὰς, 2 εἰπέν τε πρὸς to Eph'e-sus, and  
 οἱ δὲ μαθηταί, 2 εἰπέν τε πρὸς found some disciples;  
 καὶ πνεῦμα ἄγιον ἐλάβετε 2 and he said to  
 ἡμεῖς, 2 εἰ πνεῦμα ἄγιον ἔστιν ἡκούσατε, them: "Did you re-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, ceive holy spirit  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, when you became be-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, lievers?" They said to  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, him: "Why, we have  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, never heard whether  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, there is holy spirit."  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, 3 And he said: "In  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, what, then, were you  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, baptized?" They said:  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, "In John's baptism."  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, 4 Paul said: "John  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, baptized with the bap-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, tism in symbol of  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, repentance, telling the  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, people to believe in  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, the one coming after  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, him, that is, in Je-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, sus." 5 On hearing  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, this, they got bap-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, tized in the name of  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, the Lord Jesus. 6 And  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, when Paul laid his  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, hands upon them,  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, the holy spirit came  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, upon them, and they  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, began speaking with  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, tongues and proph-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, esying. 7 All together,  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, there were about  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, twelve men.  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, 8 Entering into the  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, synagogue, he spoke  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, with boldness for  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, three months, giv-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, ing talks and using  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, persuasion con-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, cerning the king-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, dom of God. 9 But  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, when some went on  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, hardening themselves  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, and not believing,  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, speaking injuriously  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, about The Way be-  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, fore the multitude,  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, he withdrew from  
 ἢ ἰφ' πνεύμα ἁγίῳ ἔστίς ἡκούσατε, them.

e andò di luogo in luogo attraverso il paese della Galazia e della Frigia, rafforzando tutti i discepoli.

24 era un certo Giudeo di nome Apollo, nativo di Alessandria, uomo eloquente, arrivato a Efeso; ed era ben versato nelle Scritture. 25 Quest'uomo era stato istruito oralmente nella via di Geova e, siccome era fervente di spirito, parlava e insegnava con corretezza, le cose intorno a Gesù, ma cono-

vaniti. 26 E quest'uomo cominciò a parlare con baldanza nella sinagoga. Dopo averlo udito, Eriscilla e Aquila lo presero in loro compagnia e gli spiegarono più correttamente la via di Dio. 27 Inoltre giacché desiderava passare in Acaia i fratelli scrissero ai discepoli, esortandoli a riceverlo benignamente. E quando fu giunto, aiutò grandemente quelli che avevano creduto a motivo dell'immertata benignità di Dio; 28 poiché, completamente e con intensità, provava in pubblico che i Giudei avevano torto, mentre dimostrava con le Scritture che Gesù era il Cristo.

19 Nel corso degli avvenimenti, mentre Apollò era in Corinto, Paolo attraversò le parti interne e scese a Efeso, e trovò alcuni discepoli: 2 e disse loro: "Avete ricevuto lo spirito santo quando divenuti credenti?" Gli dissero: "Ma non abbiamo mai udito se vi è uno spirito santo". 3 Ed egli disse: "In che cosa siete dunque stati battezzati?" Dissero: "Nel battesimo di Giovanni". 4 Paolo disse: Fin simbolo di pentimento, dicendo al popolo di credere in colui che veniva dopo di lui, cioè in Gesù". 5 Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù. 6 E quando Paolo pose su loro le mani, lo spirito santo venne su di essi, e parlavano lingue e profetizzavano. 7 In tutto, vi erano circa dodici uomini.

8 Entrato nella sinagoga, parlò con balanza per tre mesi, pronunciando discorsi e usando persuasione riguardo al regno di Dio.

9 Ma quando alcuni si induravano e non credevano, parlando ingiuriosamente della Via dinanzi alla moltitudine, egli si ritirò da loro, e separò da loro i discepoli pronunziando ogni giorno discorsi nella sinagoga della scuola di Tiranno.

10 Questo avvenne per due anni, così che tutti quelli che abitavano nel [distretto] dell'Asia udirono la parola del Signore, sia Giudei che Greci.

1 E Dio compiva straordinarie opere di potenza per mezzo delle mani di Paolo, 12 così che perfino panni e grembiuli erano dal suo corpo portati alle persone che stavano male, e le infermità le lasciavano, e gli spiriti malvagi uscivano. 13 Ma certuni dei Giudei vaganti che praticavano la caccia dei demoni pure si misero a pronunciare il nome del Signore Gesù su quelli che avevano spiriti malvagi, dicendo: "Vi ordino solennemente per Gesù che Paolo predica". 14 Ora vi erano sette figli di un certo Sceva, capo sacerdote giudeo, che facevano questo. 15 Ma rispondendo, lo spirito malvagio disse loro: "Conosco Gesù e so chi è Paolo: ma voi chi siete?" 16 Allora l'uomo in cui era lo spirito malvagio saltò su di essi, e si precipitò contro di loro, e prevalse fuori di quella casa nudi e feriti. 17 Questo fu noto a tutti, Giudei e Greci, che dimoravano in Efeso; e il timore cadde su essi tutti, e il nome del Signore Gesù era magnificato. 18 E molti di quelli che eran divenuti credenti venivano, confessando e comunicando apertamente le loro pratiche. 19 In realtà, un gran numero di quelli che avevano praticato le arti magiche portarono insieme i loro libri e li bruciarono dinanzi a tutti. E calcolarono insieme i loro prezzi e trovarono del valore di cinquantamila pezzi d'argento. 20 Così in modo potente la parola di Geova cresceva, e prevaleva.

21 Or quando furono compiute queste cose, Paolo si propose nel suo spirito che, dopo aver attra-



6 ἰκανὸν τῷ τοιοῦτῳ ἡ ἐπιτιμία αὐτῇ  
Sufficient to the such (one) the rebuke this  
ἡ ὑπὸ τῶν πλείονων, 7 ὥστε  
the (one) by the more (ones), as-and  
τοῦναντίον ὑμᾶς χαρίσασθαι  
the (thing) in against you to graciously forgive  
καὶ παρακαλεῖσθαι, μὴ πῶς τῇ  
and to comfort, not somehow to the  
περισσότερα λύπη καταποθῇ ὁ  
more abundant sadness might be drunk down the  
τοιοῦτος. 8 διὸ παρακαλῶ  
such (one). Through which I am encouraging  
ὑμᾶς κυρῶσαι εἰς αὐτὸν ἀγάπην 9 εἰς  
you to make valid into him love; into  
τοῦτο γὰρ καὶ ἔγραψα ἵνα γινῶ  
this for also I wrote in order that I might know  
τὴν δοκιμὴν ὑμῶν, εἰ εἰς πάντα  
the proof of you, whether into all (things)  
ἡπικοοί ἐστε. 10 ὃ δὲ τι  
obedient you are. To whom but anything  
ὑμεῖς χαρίζεσθε, καὶ γὰρ ἐγὼ  
you are graciously forgiving, also I; also for  
ὃ ἡ κεχαρίσμαι, εἰ ἡ anything  
what I have graciously forgiven, if anything  
κεχαρίσμαι, δι' ὑμᾶς ἐν  
have graciously forgiven, through you in  
προσώπῳ Χριστοῦ, 11 ἵνα  
face of Christ, in order that  
πλεονεκτηθῶμεν ὑπὸ τοῦ Σατανᾶ, οὐ  
we might be overreached by the Satan, not  
γὰρ αὐτοῦ τὰ νοήματα ἀγνοοῦμεν.  
for of him the designs we are being ignorant of.

12 Ἐλθὼν δὲ εἰς τὴν Τροάδα εἰς  
Having come but into the Troas into  
τὸ εὐαγγέλιον τοῦ Χριστοῦ, καὶ θύρας  
the good news of the Christ, and of door  
μοι ἀνεῳγμένης ἐν κυρίῳ, 13 οὐκ  
me having been opened up in Lord, not  
ἔσχηκα ἀνεῖναι τῷ πνεύματι μου  
have had letting go up to the spirit of me  
τῷ μὴ εὑρεῖν με Τίτον τὸν ἀδελφόν μου,  
the not to find me Titus the brother of me,  
ἀλλὰ ἀποταξάμενος αὐτοῖς ἐξῆλθον εἰς  
but having set self off to them I went out into  
Μακεδονίαν.

14 Τῷ δὲ θεῷ χάρις τῷ  
To the but God thanks to the (one)  
ἵνα ὅποτε θριαμβέουντι ἡμᾶς ἐν τῷ Χριστῷ  
always leading in triumph us in the Christ

IN CRISTO  
2<sup>o</sup> Cor. 2. 14  
CONTRADIZIONI  
= IN CRISTO

33

pongo secondo la carne, affinché per me vi sia il "Sì, Sì" e il "No, No"? 18 Ma si può confidare in Dio che la nostra parola a voi rivolta non è sì eppure No. 19 Poiché il Figlio di Dio, Cristo Gesù, che fu predicato fra voi per mezzo di noi, cioè per mezzo di me e Silvano e Timoteo, non fu Sì e No, ma il Sì è stato Sì nel suo caso. 20 Poiché per quante siano le promesse di Dio, sono state Sì per mezzo di lui. E perciò per mezzo di lui è [detto] l'Amen a Dio per la gloria mediante noi. 21 Ma colui che garantisce che voi e noi apparteniamo a Cristo e che ci ha uniti è Dio. 22 Egli ha anche posto su noi il suo suggello e ci ha dato la caparra di ciò che deve venire, cioè lo spirito, nei nostri cuori.

23 Ora chiamo Dio a testimone contro la mia propria anima che per risparmiarvi non sono ancora venuto a Corinto. 24 Non che noi siamo i signori sulla vostra fede, ma siamo compagni d'opera per la vostra gioia, poiché voi state in piedi mediante la [vostra] fede.

2 Poiché per me stesso ho deciso questo, di non venire di nuovo da voi con tristezza. 2 Poiché se vi rendo tristi, chi vi è in realtà per rallegrarmi se non colui che è reso triste da me? 3 E io vi ho scritto quindi questa stessa cosa, affinché, quando verrò, non divenga triste a causa di coloro dei quali dovrei rallegrarmi; perché ho fiducia in voi tutti che la mia gioia è quella di tutti voi. 4 Poiché vi ho scritto con molte lagrime, fra molta tribolazione e angoscia di cuore, non per rattristarvi, ma per farvi conoscere l'amore che ho più spzialmente per voi.

5 Ora se qualcuno ha causato tristezza, egli ha rattristato non me, ma fino a un certo punto tutti voi, per non essere troppo severo in ciò che dico. 6 Questo rimprovero fatto dalla maggioranza basta a tal uomo, 7 in modo che, al contrario, ora benignamente [lo] perdoniamo e confortiamo, onde non sia in qualche modo inghiottito dalla sua eccessiva tristezza. 8 Perciò vi esorto a con-

fermargli il vostro amore. 9 Poiché anche a questo fine scrivo, per accertare la prova di voi, se siete ubbidienti in ogni cosa. 10 Qualunque cosa benignamente perdoniate ad alcuno, io pure perdono. Infatti, in quanto a me, qualsiasi cosa io abbia benignamente perdonato, se ho benignamente perdonato qualche cosa, l'ho fatto per amore vostro dinanzi a Cristo; 11 affinché non siamo sopraffatti da Satana, poiché non ignoriamo i suoi disegni.

12 Or quando arrivai a Troas per dichiarare la buona notizia intorno al Cristo, e mi fu aperta una porta nel Signore, 13 non ebbi nessun sollievo nel mio spirito perché non trovai Tito, mio fratello, ma il saluto e partii per la Macedonia.

14 Ma siano rese grazie a Dio che sempre ci conduce in trionfale processione in compagnia col Cristo e per nostro mezzo rende percepibile in ogni luogo l'odore della conoscenza di lui! 15 Poiché a Dio noi siamo un soave odore di Cristo fra quelli che sono salvati e fra quelli che periscono; 16 a questi un odore che emana da morte a morte, a quelli un odore che emana da vita a vita. E chi è adeguatamente qualificato per queste cose? 17 [Noi lo siamo]; poiché non siamo venditori ambulanti della parola di Dio come lo sono molti uomini, ma parliamo come mossi da sincerità, sì, come mandati da Dio, alla vista di Dio, in compagnia di Cristo.

3 Cominciamo di nuovo a raccomandare noi stessi? O forse, come alcuni uomini, abbiamo bisogno di lettere di raccomandazione presso di voi o da voi? 2 Voi stessi siete la nostra lettera, incisa sui nostri cuori e conosciuta e letta da tutto il genere umano. 3 Poiché è mostrato che voi siete una lettera di Cristo scritta da noi quali ministri, incisa non con inchiostro ma con lo spirito dell'Idolo vivente, non su tavolette di pietra, ma su tavolette carnali, su cuori.

4 Ora per mezzo del Cristo abbiamo verso Dio questa sorta di fiducia. 5 Non che da noi stessi

2<sup>o</sup> Cor. 2. 14, 17  
CONTRADIZIONI  
= IN CRISTO

33



34

καὶ τὴν ὁσμὴν τῆς γνώσεως αὐτοῦ  
and the odor of the knowledge of him  
φανεροῦντι δι' ἡμῶν ἐν παντί  
to (one) manifesting through us in every  
τόπῳ· 15 ὅτι Χριστοῦ εὐδία ἐσμὲν  
place; because of Christ sweet odor we are  
τῷ θεῷ ἐν τοῖς σωζομένοις καὶ ἐν  
to the God in the (ones) being saved and in  
τοῖς ἀπολλυμένοις, 16 οἷς  
the (ones) destroying selves, to which ones indeed  
ὁσμὴ ἐκ θανάτου εἰς θάνατον, οἷς  
odor out of death into death, to which ones  
δὲ ὁσμὴ ἐκ ζωῆς εἰς ζωὴν. καὶ  
but odor out of life into life. And  
πρὸς ταῦτα τίς ἰκανός; 17 οὐ γὰρ  
toward these (things) who sufficient? Not for  
ἐσμὲν ὡς οἱ πολλοὶ καμνέοντες τὸν  
we are as the many (ones) peddling the  
λόγον τοῦ θεοῦ, ἀλλ' ὡς ἐξ εὐαγγελίας,  
word of the God, but as out of sincerity,  
ἀλλ' ὡς ἐκ θεοῦ κατέευντι θεοῦ ἐν  
but as out of God down in front of God in  
Χριστῷ λαλοῦμεν.  
Christ we are speaking.

3 Ἀρχόμεθα  
Are we starting  
ὡς τινες οὐσιαστικῶν  
as some ones of recommendatory  
ἐπιστολῶν πρὸς ὑμᾶς ἢ ἐξ ὑμῶν; 2 ἡ  
letters toward you or out of you? The  
ἐπιστολὴ ἡμῶν ὑμεῖς ἐστέ,  
letter of us you are,  
ἐνεργαμένη ἐν ταῖς καρδίαις  
(one) having been inscribed in the hearts  
ἡμῶν, γινώσκουμένη καὶ ὁναγνώσκουμένη  
of us, (one) being known and (one) being read  
ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων  
by all men;

3. φανεροῦμενοι ὅτι ἐστέ  
(ones) being manifested because you are  
ἐπιστολὴ Χριστοῦ ἡκονηθεῖσα ὑφ'  
letter of Christ (one) having been served by  
ἡμῶν, ἐνεργαμένη ὡς ἡμεῖς οὐ  
us, (one) having been inscribed as we  
μέλανι ἀλλὰ πνεύματι θεοῦ ζῶντος,  
to black ink but to spirit of God living,

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

and makes the odor of the knowledge of him perceptible through us in every place! 15 For to God we are a sweet odor of Christ among those who are being saved and among those who are perishing; 16 to the latter ones an odor issuing from death to death, to the former ones an odor issuing from life to life. And who is adequately qualified for these things? 17 [We are,] for we are not peddlers of the word of God as many men are, but as out of sincerity, yes, as sent from God, under God's view, in company with Christ, we are speaking.

3 Are we starting again to recommend ourselves? Or do we, perhaps, like some men, need letters of recommendation to you or from you? 2 You yourselves are our letter, inscribed on our hearts and known and being read by all mankind.

3 For you are shown to be a letter of Christ written by us as ministers, inscribed not with ink but with spirit of a living God,

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

pongo secondo la carne, affinché per me vi sia il "Sì, Sì" e il "No, No"? 18 Ma si può confidare in Dio che la nostra parola a voi rivoltava non è sì eppure No. 19 Poiché il Figlio di Dio, Cristo Gesù, che fu predicato fra voi per mezzo di noi, cioè per mezzo di me e Silvano e Timoteo, non fu sì e No, ma sì e stato sì nel suo caso. 20 Poiché per quante siano le promesse di Dio, sono state sì per mezzo di lui. E perciò per mezzo di lui è [detto] l'amore a Dio per la gloria mediante noi. 21 Ma colui che garantisce che voi e noi apparteniamo a Cristo e che ci ha uniti è Dio. 22 Egli ha anche posto su noi il suo suggello e ci ha dato la caparra di ciò che deve venire, cioè lo spirito, nei nostri cuori.

23 Ora chiamiamo Dio a testimone contro la mia propria anima che per risparmiarvi non sono ancora venuto a Corinto. 24 Non che noi siamo i signori sulla vostra fede, ma siamo compagni d'opera per la vostra gloria, poiché voi state in piedi mediante la [vostra] fede.

2 Poiché per me stesso ho deciso questo, di non venire di nuovo da voi con tristezza. 2 Poiché se vi rendo tristi, chi vi è in realtà per rallegrarmi se non colui che è reso triste da me? 3 E io vi ho scritto quindi questa stessa cosa, affinché, quando verrò, non divenga triste a causa di coloro dei quali dovrei rallegrarmi; perché ho fiducia in voi tutti che la mia gloria è quella di tutti voi. 4 Poiché vi ho scritto con molte lagrime, fra molta tribolazione e angoscia, di cuore, non per rattristarvi, ma per farvi conoscere l'amore che ho più sinceramente per voi.

5 Ora se qualcuno ha causato tristezza, egli ha rattristato non me, ma fino a un certo punto tutti voi, per non essere troppo severo in ciò che dico. 6 Questo rimprovero fatto dalla maggioranza basta a tal uomo, e in modo che, al contrario, ora benigneamente [lo] perdonate e confortate, onde non sia in qualche modo inghiottito dalla sua eccessiva tristezza. 8 Perciò vi esorto a con-

fermarvi il vostro amore. 9 Poiché anche a questo fine scrivo, per accertare la prova di voi, se siete ubbidienti in ogni cosa. 10 Qualunque cosa benigneamente perdonate ad alcuno, io pure perdono. Infatti, in quanto a me, qualsiasi cosa io abbia benigneamente perdonato qualche cosa, l'ho fatto per amore vostro dinanzi a Cristo; 11 affinché non siamo sopraffatti da Satana, poiché non ignoriamo i suoi disegni.

12 Or quando arrivai a Troas per dichiarare la buona notizia intorno al Cristo, e mi fu aperta una porta nel Signore, 13 non ebbi nessun sollievo nel mio spirito perché non trovai Tito, mio fratello, ma il saluto e partii per la Macedonia.

14 Ma siano rese grazie a Dio che sempre ci conduce in trionfale possessione in compagnia col Cristo e per nostro mezzo rende percepibile in ogni luogo l'odore della conoscenza di lui! 15 Poiché a Dio noi siamo una soave odore di Cristo fra quelli che sono salvati e fra quelli che periscono; 16 a questi un odore che emana da morte a morte, a quelli un odore che emana da vita a vita. E chi è adeguatamente qualificato per queste cose? 17 [Noi lo siamo]; poiché non siamo venditori ambulanti della parola di Dio come io sono molti uomini, ma parliamo come mossi da sincerità, sì, come mandati da Dio, alla vista di Dio, in compagnia di Cristo.

3 Cominciamo di nuovo a raccomandare noi stessi? O forse, come alcuni uomini, abbiamo bisogno di lettere di raccomandazione presso di voi o da voi? 2 Voi stessi siete la nostra lettera, incisa sui nostri cuori e conosciuta e letta da tutto il genere umano. 3 Poiché è mostrato che voi siete una lettera di Cristo scritta da noi quali ministri, incisa non con inchiostro ma con lo spirito dell'Iddio vivente, non su tavolette di pietra, ma su tavolette carnali, su cuori.

4 Ora per mezzo del Cristo abbiamo verso Dio questa sorta di fiducia. 5 Non che da noi stessi

IN 2 COR 2:10-13

IN 2 COR 2:10-13

34



γὰρ τὸ καταργούμενον διὰ  
for the (thing) being made ineffective through  
δόξης, πολλῶ μᾶλλον τὸ μένον  
glory, to much rather the (thing) remaining  
ἐν δόξῃ.  
in glory.

12 ἔχοντες οὖν τοιαύτην ἐλπίδα  
Having therefore such hope  
πολλῇ παρησυχίᾳ χρῶμεθα, 13 καὶ οὐ  
to much outspokenness we are using, and not  
καθότι καὶ τῶν πραγμάτων αὐτοῦ,  
according to which (things) even  
ἐτίθει κάλυμμα ἐπὶ τὸ πρόσωπον αὐτοῦ,  
was putting covering upon the face of him,  
πρὸς τὸ μὴ ἀπεινῶσαι τοὺς υἱοὺς Ἰσραὴλ  
toward the not to gaze intently the sons of Israel

εἰς τὸ τέλος τοῦ καταργουμένου.  
into the end of the (thing) being made ineffective.

14 ἀλλὰ ἐπωρώθη τὰ νοήματα αὐτῶν.  
But was dulled the mental powers of them.  
ἄχρι γὰρ τῆς σήμερον ἡμέρας τὸ αὐτὸ  
Until for the today day the very  
κάλυμμα ἐπὶ τῇ ἀναγνώσει τῆς παλαιᾶς  
covering upon the reading of the old  
διαθήκης μένει μὴ ἀνακαλυπτόμενον,  
covenant is remaining not being uncovered,

ὅτι ἐν Χριστῷ καταργεῖται,  
because in Christ is being made ineffective,  
15 ἀλλ' ἕως σήμερον ἡνίκα ἔτι  
but until today when likely

ἀναγινώσκονται Μωυσῆς κάλυμμα ἐπὶ τὴν  
may be read Moses covering upon the  
καρδίαν αὐτῶν κείται. 16 ἡνίκα δὲ ἔαν  
heart of them is lying; when but if ever

ἐπιστρέψῃ πρὸς Κύριον,  
it should turn upon toward Lord,  
πείσται ἐπὶ τὸ κάλυμμα. 17 ὁ δὲ  
is being lifted up around the covering. The but

κύριος τὸ πνεῦμά ἐστιν οὐ δὲ τὸ πνεῦμα  
Lord the spirit is; where but the spirit  
Κυρίου, ἐλευθερία. 18 ἡμεῖς δὲ πάντες  
of Lord, freedom. We but all

ἀνακαλυμμένοι προσώπων τὴν  
to (one) having been uncovered face the  
δόξαν Κυρίου κατοπτρίζομεν τὴν αὐτὴν  
glory of Lord reflecting as in mirror the very  
εἰκόνα μεταμορφούμεθα ἀπὸ δόξης εἰς  
image we are being transformed from glory into

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

that which was to  
be done away with  
was brought in with  
glory, much more  
would that which re-  
mains be with glory.

12 Therefore, as we  
have such a hope, we  
are using great free-  
ness of speech, 13 and  
not doing as when  
Moses would put a  
veil upon his face,  
that the sons of Is-  
rael might not gaze  
intently at the end  
of that which was  
to be done away  
with. 14 But their  
mental perceptions  
were dulled. For to  
this present day the  
same veil remains un-  
lifted at the reading  
of the old covenant,  
because it is done  
away with by means

of Christ. 15 In fact,  
down till today when-  
ever Moses is read, a  
veil lies upon their  
hearts. 16 But when  
there is a turning  
to Jehovah, the veil  
is taken away. 17 Now  
Jehovah is the Spirit;  
and where the spirit  
of Jehovah is, there  
is freedom. 18 And  
all of us, while  
we with unveiled  
faces reflect like mir-  
rors the glory of  
Jehovah, are trans-  
formed into the same  
image from glory to

glory. 19 And ye, who  
are looking at the  
glory of the Lord  
in a mirror, are be-  
ing transformed into  
the same image from  
glory to glory.

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

siamo adeguatamente qualificati a  
riconoscere alcuna cosa come ema-  
nante da noi, ma il nostro essere  
adeguatamente qualificati emana  
da Dio. 6 che in realtà ci ha resi  
adeguatamente qualificati per esser  
ministri d'un nuovo patto, non di  
un codice scritto; ma di spirito;  
poiché il codice scritto condanna  
a morte, ma lo spirito rende  
viventi.

7 Inoltre, se il codice che ammi-  
nistra la morte e che fu scolpito in  
lettere su pietre fu con gloria, tanto  
che i figli d'Israele non potevano  
fissare attentamente la faccia di  
Mosè a causa della gloria della sua  
faccia, [gloria] che doveva esser  
soppressa, 8 perché non dovrebbe  
lo spirito essere amministrato molto  
maggiormente con gloria? 9 Poi-  
ché se il codice che amministrava  
la condanna era glorioso, con gloria  
molto più grande è amministrata la  
giustizia. 10 Infatti, anche ciò che  
una volta è stato reso glorioso è  
stato privato di gloria sotto questo  
aspetto, a causa della gloria che lo  
supera. 11 Poiché se ciò che dove-  
va esser soppresso fu introdotto con  
gloria, molto più sarebbe stata con  
gloria ciò che rimane.

12 Perciò, siccome abbiamo tale  
speranza, usiamo grande libertà di  
parola, 13 e non facciamo come  
quando Mosè si metteva un velo  
sulla faccia, affinché i figli d'Israele  
non fissassero attentamente la fine  
di ciò che doveva esser soppresso.  
14 Ma la loro percezione mentale  
era intorpidita. Poiché finò al gior-  
no presente lo stesso velo rimane  
non sollevato alla lettura del vec-  
chio patto, perché è soppresso per  
mezzo di Cristo. 15 Infatti, sino  
ad oggi ogni volta che si legge  
Mosè, un velo giace sui loro cuori.

16 Ma quando vi è una conversione  
a Geova, il velo è tolto. 17 Ora  
Geova è lo Spirito; e dov'è lo spirito  
di Geova, ivi è libertà. 18 E noi  
tutti, mentre con facce non velate  
riflettiamo come specchi la gloria  
di Geova, siamo trasformati nella  
stessa immagine di gloria in gloria,  
esattamente come fa Geova, [lo]

Spirito. 19 E voi, che guardate la  
gloria del Signore in uno specchio,  
sarete trasformati nella stessa  
immagine da gloria in gloria.

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

4 Perciò, siccome abbiamo questo  
ministero secondo la misericor-  
dia che ci è stata mostrata, non  
veniamo meno; 2 ma abbiamo ri-  
nunciato alle cose subdole di cui  
c'è da vergognarsi, non cammina-  
do con astuzia, né adulterando la  
parola di Dio, ma rendendo la  
verità manifesta, raccomandandoci  
ad ogni coscienza umana dinanzi a  
Dio. 3 Se, ora, la buona notizia  
che dichiariamo è infatti velata, è  
velata fra quelli che periscono,  
4 fra i quali l'addio di questo siste-  
ma di cose ha accecato le menti  
degli increduli, affinché la luce  
della gloriosa buona notizia intorno  
al Cristo, che è l'immagine di Dio,  
non risplenda [loro]. 5 Poiché noi  
predichiamo, non noi stessi, ma  
Cristo Gesù quale Signore, e noi  
stessi come vostri schiavi per amore  
di Gesù. 6 Poiché fu Dio a dire:  
"Risplenda la luce dalle tenebre",  
ed egli ha rifiuto sui nostri cuori  
per illuminarli con la gloriosa cono-  
scenza di Dio mediante la faccia di  
Cristo.

7 Comunque, noi abbiamo questo  
tesoro in vasi di terra, affinché la  
potenza oltre ciò che è normale sia  
di Dio e non da noi. 8 Noi siamo  
incalzati in ogni modo, ma non  
alle strette da non muoverci, sia-  
mo perplessi, ma non assolutamente  
senza via d'uscita; 9 siamo per-  
seguitati, ma non abbandonati;  
siamo abbattuti, ma non distrutti.

10 Dappertutto portiamo sempre nel  
nostro corpo il trattamento morti-  
fero riservato a Gesù, affinché la  
vita di Gesù sia pure resa mani-  
festa nel nostro corpo. 11 Poiché  
noi che viviamo siamo sempre por-  
tati a faccia a faccia con la morte  
per amore di Gesù, affinché la vita  
di Gesù sia pure resa manifesta  
nella nostra carne mortale.

12 Quindi la morte è all'opera in  
noi, ma la vita in voi.

13 Ora siccome abbiamo lo stesso  
spirito di fede, secondo ciò che è  
scritto: "Ho esercitato fede, perciò  
ho parlato", noi pure esercitiamo  
fede e perciò parliamo, 14 sapen-  
do che colui che destò Gesù e ci  
anche noi insieme a Gesù e ci

16, 17, 18<sup>a</sup> Jehovah, Jt. 3.12.13.10; the Lord, NEA.

22 COR. 3.14

CORRUZIONE = IN C. 3.14



ἐπεθύμοισι ἐπιθυμοῦντες, 3 εἰ γὰρ καὶ  
to put upon selves longing, if in fact also  
ἐνδύσασθαι οὐ γυμνοὶ  
having put on selves not naked (ones)  
ἐκδεδυμένοι. 4 καὶ γὰρ οἱ ὄντες  
exposed/undressed. And: for the (ones) being  
we shall be found. ἐν τῷ πικνέει οὐκ ἐσθίουμεν βαρύνουσι  
in the tent we are groaning being weighed down  
ἐπ' αὐτῷ οὐ θέλομεν ἐκδύσασθαι  
upon which not we are willing to put off selves  
but ἐπεθύμοισι, to put upon selves, in order that  
καταποθῇ τὸ θνητὸν ὑπὸ τῆς  
might be drunk down the mortal (thing) by the  
ζωῆς. 5 ὁ δὲ καταργαζόμενος ἡμᾶς  
life. The but (one) having worked down us  
εἰς αὐτὸ τοῦτο θεός, ὁ (ὁ)ν  
into very this (thing) God, the (one)  
δοῦν ἡμῖν τὸν ἀποβάλλοντα τοῦ  
having given to us the token of the  
πνεύματος.  
spirit.

6 θαρροῦντες οὖν πάντοτε καὶ  
Being of good courage therefore always and  
εἰδότες ὅτι ἐνδύομεντες ἐν  
having known that being among (own) people in  
τῷ σώματι we are being out of (own) people from  
τοῦ κυρίου, 7 διὰ τριστεῶς γὰρ  
the Lord, through faith, for  
περιπατοῦμεν οὐ διὰ εἰδους, —  
we are walking about not through appearance, —  
8 θαρροῦμεν οὐδέ καὶ  
we are being of good courage but also  
ἐνδοκοῦμεν μὲλλον  
we are thinking well rather  
ἐκδύομεντες ἐκ τοῦ σώματος καὶ  
to be out of (own) people out of the body and  
ἐνδύομεντες πρὸς τὸν κύριον.  
to be among (own) people toward the Lord;  
9 διὸ καὶ φιλοτιμούμεθα,  
through which also we are fond of honor for selves,  
εἴτε ἐνδύομεντες εἴτε  
whether being among (own) people or  
ἐκδύομεντες, εὐάρεστοι  
being out of (own) people, (ones) well pleasing  
αὐτῷ εἶναι. 10 τοῦς γὰρ πάντας ἡμᾶς  
to him to be. The for all us  
φανεράσθαι δεῖ ἐμπροσθεν τοῦ  
to be manifested it is necessary in front of the

earnestly desiring  
to put on the one  
for us from heav-  
en, 3 so that, hav-  
ing really put it  
on, we shall not be  
found naked. 4 In  
fact, we who are  
in this tent groan,  
being weighed down,  
because we want,  
not to put it off,  
but to put on the  
other, that what  
is mortal may be  
swallowed up by  
life. 5 Now he that  
produced us for  
this very thing is  
God, who gave us  
the token of what  
is to come, that is,  
the spirit.

6 We are there-  
fore always of good  
courage and know  
that, while we have  
our home in the  
body, we are ab-  
sent from the Lord,  
7 for we are walk-  
ing by faith, not  
by sight. 8 But we  
are of good courage  
and are well pleased  
rather to become ab-  
sent from the body  
and to make our  
home with the Lord.  
9 Therefore we are  
also making it our  
aim that, whether  
having our home  
with him or being  
absent from him,  
we may be accept-  
able to him. 10 For  
we must all be made  
manifest before the

1179 Togliere il corpo. Nuova creazione.  
presentare insieme a voi. 15 Poi-  
ché tutte le cose sono per amore  
vostro, onde l'immeritata benignità  
che è stata moltiplicata abbondanti  
cause del rendimento di grazie a  
molti altri alla gloria di Dio.

16 Perciò non veniamo meno, ma  
anche se l'uomo che siamo di fuori  
deperisce, certamente l'uomo che  
siamo di dentro si rinnova di glori-  
a in giorno. 17 Poiché sebbene la  
tribolazione sia momentanea e leg-  
gera, opera per noi una gloria che  
è sempre più di maggior peso ed  
eterna, 18 mentre rivolghiamo lo  
sguardo non alle cose viste, ma alle  
cose non viste. Poiché le cose viste  
sono temporanee, ma le cose non  
viste sono eterne.

5 Poiché sappiamo che se la no-  
stra casa terrestre, questa tenda,  
è dissolta, abbiamo da Dio un edifi-  
cio, una casa non fatta con mani,  
eterna nel cielo. 2 Poiché in que-  
sta casa in cui dimoriamo, in realtà  
gemiamo, desiderando grandemente  
di rivestire quella dal cielo per noi,  
3 così che, avendola realmente rive-  
stita, non siamo trovati nudi. 4 In-  
fatti, noi che siamo in questa tenda,  
vogliamo, essendo aggravati, perché  
sostare l'altra, affinché ciò che è  
mortale sia inghiottito dalla vita.  
5 Ora colui che ci ha prodotti pro-  
prio per questo è Dio, che ci ha  
dato la caparra di ciò che deve-  
vente, cioè lo spirito.

6 Abbiamo perciò sempre corag-  
gio e sappiamo che, mentre abbia-  
mo la nostra casa nel corpo, siamo  
assenti dal Signore, 7 poiché cam-  
miniamo per fede, non per visione.  
8 Ma abbiamo coraggio e piuttosto  
preferiamo essere assenti dal corpo  
e fare la nostra casa presso il  
Signore. 9. Perciò abbiamo anche  
la mira, sia che abbiamo la nostra  
casa presso di lui o che siamo as-  
senti, da lui, d'essere accettabili a  
lui. 10 Poiché dobbiamo tutti esser  
resi manifesti dinanzi al tribunale  
del Cristo, affinché ciascuno riceva  
il suo giudizio per le cose fatte me-  
diante il corpo, secondo le cose che  
ha praticate, sia una cosa buona  
che una vile.

11 Conoscendo perciò il timore  
del Signore, continuiamo a persua-  
dere gli uomini, ma noi siamo stati  
resi manifesti a Dio. Comunque,  
spero che siamo stati resi mani-  
festi anche alle vostre coscienze.

12 Non ci raccomandiamo di nuo-  
vo a voi, ma vi diamo un'occasione  
di vantare di noi, affinché abbiate  
una risposta per quelli che si van-  
tano dell'aspetto esteriore ma non  
del cuore. 13 Poiché se fummo  
fuori di noi, lo fummo per Dio, se  
siamo di mente sana, lo siamo per  
voi. 14 Poiché l'amore che ha  
Cristo ci costringe, perché questo è  
ciò che abbiamo giudicato, che un  
solo uomo morì per tutti; e tutti  
eran quindi morti; 15 ed egli morì  
per tutti affinché quelli che vivono  
vivano non più per se stessi, ma  
per colui che morì per loro e fu  
destato.

16 Quindi da ora in poi non  
conosciamo nessun uomo secondo la  
carne. Anche se abbiamo conosciuto  
Cristo secondo la carne, certamente  
ora non lo conosciamo più così.  
17 Quindi se alcuno è unito a Cri-  
sto, è una nuova creazione; le cose  
vecchie son passate, ecco, cose nuo-  
ve son venute all'esistenza. 18 Ma  
tutte le cose sono da Dio, che ci ha  
riconciliati a sé per mezzo di Cristo  
e ci ha dato il ministero della  
riconciliazione, 19 cioè che Dio  
riconciliava a sé il mondo mediante  
Cristo, non annoverando loro i loro  
falli e affidando a noi la parola  
della riconciliazione.

20 Noi siamo perciò ambasciatori  
in sostituzione di Cristo, come se  
Dio supplicasse per mezzo di noi.  
Quali sostituti di Cristo noi implo-  
riamo: "Siate riconciliati con Dio".  
21 Colui che non conobbe peccato  
egli lo ha fatto peccato per noi,  
affinché diventassimo giustiziati di  
Dio mediante lui.

6 Operando insieme a lui, vi sup-  
pliciamo anche di non acce-  
tare l'immeritata benignità di Dio  
venendo meno al suo scopo. 2 Poi-  
ché egli dice: "Nel tempo accet-  
vole ti ho udito, e nel giorno della  
salvezza t'ho aiutato". Ecco, ora è



ΠΟΤΕ  
sometimes  
ἐδόξαζον  
they were glorifying in me

2 Ἐπειτα διὰ δεκατεσσάρων ἐτῶν  
Thereupon through fourteen years  
πάλιν ἀνέβην εἰς Ἱερουσόλυμα  
again I stepped up into Jerusalem  
Βαρνάβαν, συναρταλαβὸν καὶ Τίτον  
Barnabas, having taken along with also Titus;

2 ἀνέβην δὲ κατὰ ἑποκόλυσιν καὶ  
I stepped up but according to revelation; and  
ἀνεθέμην αὐτοῖς τὸ εὐαγγέλιον ὃ  
I put up to them the good news which

κηρύσσω ἐν τοῖς ἔθνεσιν, κατ'  
I am preaching in the nations, according to  
ἰδίαν δὲ τοῖς δοκοῦσιν, μὴ  
own (place) but to the (ones) seeming, not

πὺς εἰς κενὸν τρέχω  
somehow into empty (ness) I may be running or  
ἔραμον. 3 ἀλλ' οὐδὲ Τίτος ὁ  
I ran. But not-but Titus the (one)

σὺν ἐμοί, Ἕλλην ὄν,  
together with me, Greek being,  
ἡγοκασθ  
was put under necessity

1 διὰ δὲ τοὺς  
through but the  
μευδαδέλφους, οἵτινες  
false brothers, who

κατασκοπῆσαι τὴν ἐλευθερίαν ἡμῶν ἵνα  
to look down at the freedom of us which  
ἔχομεν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, ἵνα  
we are having in Christ Jesus, in order that

ἡμῖς καταδουλώσωσιν, — 5 οἷς  
us they will enslave down, — to whom  
οὐδὲ πρὸς ὥραν εἴξαμεν τῇ ὑποταγῇ,  
not-but toward hour. we yielded to the subjection,

ἵνα ἡ ἀλήθεια τοῦ εὐαγγελίου  
in order that the truth of the good news  
διαμείνῃ πρὸς ὑμᾶς.  
might remain through toward you.

6 ὅπο δὲ τῶν δοκούντων εἶναι  
From but the (ones) seeming to be  
τι — ὅποιοι ποτε ἦσαν  
something — of what sort sometime they were  
οὐδὲν μοι διαφέρει — πρόσωπον ὁ θεὸς  
nothing to me it is differing — face the God

he formerly devas-  
tated." 24 So they be-  
gan glorifying God.  
because of me.

2 Then after four-  
teen years I again  
went up to Jerusalem  
with Bar'na-bas, tak-  
ing also Titus along  
with me. 2 But I went  
up as a result of a  
revelation. And I laid  
before them the good  
news which I am  
preaching among the  
nations, privately,  
however, before those  
who were outstanding  
men, for fear that  
somehow I was run-  
ning or had run in  
vain. 3 Nevertheless,  
not even Titus, who  
was with me, was  
compelled to be cir-  
cumcised, although he  
was a Greek. 4 But  
because of the false  
brothers brought in  
quietly, who sneaked  
in to spy upon our  
freedom which we  
have in union with  
Christ Jesus, that they  
might completely en-  
slave us — 5 to these  
we did not yield by  
way of submission, no,  
not for an hour, in  
order that the truth  
of the good news  
might continue with  
you.

6 But on the part of  
those who seemed  
to be something  
— whatever sort of  
men they formerly  
were makes no dif-  
ference to me—God's

# GALATI

1 Παῦλό, ἀποστόλο, né dagli uomini  
né per mezzo di alcun uomo, ma  
per mezzo di Gesù Cristo e di Dio  
il Padre, che lo destò dai morti,  
2 e tutti i fratelli che sono con me,  
alle congregazioni di Galazia:

3 Abbiate immeritata benignità e  
pace da Dio nostro Padre e [dal]  
Signore Gesù Cristo. 4 Egli diede  
se stesso per i nostri peccati, affin-  
ché ci liberasse dal presente siste-  
ma di cose malvagio secondo la  
volontà del nostro Dio e Padre. 5 al  
quale sia la gloria nei secoli dei  
secoli. Amen.

6 Mi meraviglio che così presto  
siate rimossi da Colui che vi chia-  
mò con l'immeritata benignità di  
Cristo per passare a un'altra sorta  
di buona notizia. 7 Ma non è un'al-  
tra; solo vi sono certuni che vi  
causano difficoltà e vogliono per-  
vertire la buona notizia intorno al  
Cristo. 8 Comunque, anche se noi  
o un angelo dal cielo vi dichiarasse  
come buona notizia qualche cosa  
oltre ciò che vi abbiamo dichiarato  
come buona notizia, sia maledetto.

9 Come abbiamo detto sopra, ora  
torno a dire di nuovo: Chiunque vi  
dichiari come buona notizia qual-  
che cosa, oltre ciò che avete accet-  
tato, sia maledetto.

10 Infatti, cerco io ora di persua-  
dere gli uomini o Dio? O cerco io di  
piacere agli uomini? Se ancora pia-  
cessi agli uomini, non sarei schiavo  
di Cristo. 11 Poiché vi rendo noto,  
fratelli, che la buona notizia da me  
dichiarata come buona notizia non  
è qualche cosa di umano: 12 poi-  
ché non l'ho ricevuta dall'uomo, né  
mi è stata insegnata, se non me-  
diante rivelazione da parte di Gesù  
Cristo.

13 Voi, naturalmente, udiste della  
mia condotta d'una volta nel Ghu-  
daismo, che fino all'eccesso perse-  
guivavo la congregazione di Dio e  
la devastavo, 14 e che facevo nel

Giudaismo più progresso di molti  
della mia stessa età nella mia razza,  
essendo assai più zelante nelle tra-  
dizioni dei miei padri. 15 Ma quan-  
do Dio, che mi aveva separato dal  
seno di mia madre e [mi] aveva  
chiamato mediante la sua imme-  
ritata benignità, ritenne bene 16 di  
rivelare riguardo a me il suo  
Figlio, affinché dichiarassi la buo-  
na notizia intorno a lui alle na-  
zioni, non conferii subito con carne  
e sangue. 17 Né salii a Gerusa-  
lemme da quelli che erano stati  
apostoli prima di me, ma me ne  
andai in Arabia, e tornai di nuovo  
a Damasco.

18 Tre anni dopo salii quindi a  
Gerusalemme per visitare Cefa e  
stetti con lui quindici giorni. 19 Ma  
non vidi nessun altro degli apostoli,  
se non Giacomo il fratello del  
Signore. 20 Ora in quanto alle  
cose che vi scrivo, ecco, dinanzi a  
Dio, non mento.

21 In seguito andai nelle regioni  
della Siria e della Cilicia. 22 Ma  
di faccia ero sconosciuto alle con-  
gregazioni della Giudea che erano  
unite a Cristo: 23 esse solo udi-  
vano: "L'uomo che una volta ci  
perseguitava dichiara ora la buona  
notizia intorno alla fede che egli  
una volta devastava". 24 Così  
glorificavano Dio per causa mia.

25 Quindi, dopo quattordici anni,  
salii di nuovo a Gerusalemme  
con Barnaba, conducendo con me  
anche Tito. 2 Ma vi salii in segui-  
to a una rivelazione. Ed esposi loro  
la buona notizia che predico fra le  
nazioni, privatamente, comunque,  
dinanzi a quelli che erano uomini  
preminenti, per timore che in qual-  
che modo corressi o avessi corso  
invano. 3 Tuttavia, nemmeno Tito,  
che era con me, fu costretto a  
circondarsi, sebbene fosse Greco.

4 Ma a causa dei falsi fratelli,  
introdotti quietamente, che s'insi-  
nuarono per spiare la libertà che







οὐ μόνον τὸ εἰς αὐτὸν πιστεύειν ἀλλὰ  
not only the into him to be believing but  
καὶ τὸ ὑπὲρ αὐτοῦ πάσχειν, 30 τὸν  
also the over him to be suffering, the  
αὐτὸν ἀγῶνα ἔχοντες οἷον εἴδετε  
very struggle having of what sort you saw  
ἐν ἐμοὶ καὶ νῦν ἀκούετε ἐν ἐμοί.  
in me and now you are hearing in me.

2 Εἰ τις οὖν παράκλησις ἐν Χριστῷ,  
If any therefore encouragement in Christ,  
εἴ τι παραμύθιον ἀγάπης, εἴ τις κοινωνία  
if any consolation of love, if any sharing  
πνεύματος, εἴ τις σπλάγχνα καὶ οἰκτιρμοί,  
of spirit, if any bowels and compassions,  
2 πληρώσατέ μου τὴν χαρὰν ἵνα τὸ  
all you of me the joy in order that the

αὐτὸ φρονήτε, τὴν αὐτὴν  
very (thing) you may be minding, the  
ἀγάπην ἔχοντες, σὺν ψυχοῖ, τὸ  
love having, together in soul, the  
ἐν φρονούντες, 3 μηδὲν κατ'  
one (thing) minding, 3 nothing according to  
ἐριθίαν μηδὲ κατὰ κενοδοξίαν,  
contentiousness nor according to vainglory,  
ἀλλὰ τῇ ταπεινοφροσύνῃ ἀλλήλους  
but to the lowly-mindedness one another  
ἡγούμενοι ἐαυτῶν, 4 μὴ  
considering (ones) having over of selves, 4 not  
τὰ ἐαυτῶν ἕκαστο! σκοποῦντες,  
the (things) of selves each (ones) looking at,  
ἀλλὰ καὶ τὰ ἑτέρων  
but also the (things) of different (ones)  
ἕκαστο!  
each (ones).

5 τοῦτο φρονεῖτε ἐν ὑμῖν ὁ καὶ  
This be you minding in you which also  
ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, 6 ὃς ἐν μορφῇ θεοῦ  
in Christ Jesus, who in form of God  
ὑπάρχων οὐχ ἀπαχμὸν ἡγήσατο τὸ εἶναι  
existing not snatching he considered the to be  
ἰσὰ θεῷ, 7 ἀλλὰ ἑαυτὸν ἐκένωσεν  
equal (things) to God, but himself he emptied  
μορφῇ δούλου λαβὼν, ἐν ὁμοιωματι  
form of slave having taken, in likeness  
ἀνθρώπου γενόμενος 8 καὶ σχήματι  
of man having become; and to fashion  
εὐρεθεὶς ὡς ἄνθρωπος ἐταπείνωσεν  
having been found as man he made lowly  
ἑαυτὸν γενόμενος ὑπήκοος μέχρι θανάτου,  
himself having become obedient until death,

NON TESORO RELOSO STIMO ESSERE  
UQUALE A DIO

NON LA CONSIDERÒ  
UNA COSA DA APPERARMI  
EGIO- CHE DOVESSE  
ESSERE UQUALE A DIO

not only to put your  
faith in him, but also  
to suffer in his be-  
half. 30 For you have  
the same struggle as  
you saw in my case  
and as you now hear  
about in my case.

2 If, then, there is  
any encouragement  
in Christ, if any con-  
solation of love, if  
any sharing of spirit,  
if any tender affec-  
tions and compassions,  
2 make my joy full  
in that you are of  
the same mind and  
have the same love,  
being joined together  
in soul, holding the  
one thought in mind,  
3 doing nothing out  
of contentiousness or  
out of egotism, but  
with lowliness of mind  
considering that the  
others are superior to  
you, 4 keeping an  
eye, not in person-  
al interest upon just  
your own matters,  
but also in personal  
interest upon those of  
the others.

5 Keep this mental  
attitude in you that  
was also in Christ.  
Jesus, 6 who, although  
he was existing in  
God's form, gave no  
consideration to a sei-  
zure, namely, that he  
should be equal to  
God. 7 No, but he  
emptied himself and  
took a slave's form  
and came to be in the  
likeness of men.  
8 More than that,  
when he found him-  
self in fashion as a  
man, he humbled him-  
self and became obe-  
dient as far as death,

NON TESORO RELOSO STIMO ESSERE  
UQUALE A DIO

il Cristo per invidia e rivalità, ma  
altri anche per buona volontà.  
16 Questi annunciano il Cristo per  
amore, poiché sanno che io sono  
stabilito a difesa della buona noti-  
zia; 17 ma quelli lo fanno per  
contenzione, non con un motivo  
puro, poiché suppongono di susci-  
tare tribolazione [a me] nel lega-  
mi della mia prigionia. 18 Che  
dunque? [Nulla], salvo che in ogni  
modo, sia per pretesa che in verità,  
Cristo è annunciato, e in questo mi  
rallegrò. Infatti, continuerò anche  
a rallegrarmi, 19 poiché so che  
questo risulterà a mia salvezza me-  
diante la vostra supplicazione e  
l'assistenza dello spirito di Gesù  
Cristo, 20 in armonia con la mia  
premurosa aspettazione e speranza  
che non mi vergognerò affatto, ma  
che con ogni libertà di parola Cri-  
sto, come sempre prima, così ora,  
sarà magnificato per mezzo del mio  
corpo, sia mediante la vita che me-  
diante la morte.

21 Poiché nel mio caso vivere è  
Cristo, e morire, guadagno. 22 Or  
se sia vivere nella carne, questo è  
frutto della mia opera, eppure non  
so quale cosa scegliere. 23 Sono  
messo alle strette da queste due  
cose; ma ciò che desidero è la  
liberazione e di essere con Cristo,  
poiché questo, per certo, è molto mi-  
gliore. 24 Comunque, è più neces-  
sario che io rimanga nella carne per  
vol. 25 E avendo questa fiducia,  
so che rimarrò e dimorerò con  
tutti voi per il vostro progresso e  
la gioia che appartiene alla [vostra]  
fede, 26 onde la vostra esultanza  
trabocchi in Cristo Gesù per causa  
mia mediante la mia presenza di  
nuovo presso di voi.

27 Solo comportatevi in maniera  
degnata della buona notizia del Cri-  
sto, affinché, sia che io venga e  
vi veda o che sia assente, io oda  
delle cose che vi riguardano, che  
state fermi in un solo spirito, com-  
battendo a fianco a fianco con una  
sola anima per la fede della buona  
notizia, 28 e non essendo per nulla  
spaventati dai vostri oppositori.  
Questa stessa cosa è prova di distri-  
zione per loro, ma di salvezza per

FILIPPI: 2.6 CORRUZIONE  
= NON TESORO RELOSO STIMO ESSERE  
UQUALE A DIO

voi; e questa [indicazione] è da  
Dio, 29 perché a voi è stato dato  
il privilegio a favore di Cristo non  
solo di riportare la vostra fede in lui,  
ma anche di soffrire in suo favore.  
30 Poiché avete la stessa lotta che  
vedeste nel mio caso e che ora  
udite del mio caso.

2 Se, dunque, vi è qualche inco-  
raggiamento in Cristo, se qual-  
che consolazione d'amore, se qual-  
che partecipazione di spirito, se dei  
teneri affetti e compassioni, 2 ren-  
dete la mia gioia piena in quanto  
siete dello stesso pensiero e avete  
lo stesso amore, essendo uniti in-  
sieme nell'anima, tenendo l'unico  
pensiero nella mente, 3 non facen-  
do nulla per contenzione o egoismo,  
ma con modestia di mente, conside-  
rando che gli altri siano superiori  
a voi, 4 guardando non solo  
all'interesse personale delle cose  
vostre, ma anche all'interesse per-  
sonale di quelle degli altri.

5 Mantenete in voi questa attitu-  
dine mentale che fu anche in  
Cristo Gesù, 6 il quale, benché  
esistesse nella forma di Dio, non la  
considerò una cosa da afferrare,  
cioè che dovesse essere uguale a

Dio. 7 No, ma vuoto se stesso e  
prese la forma d'uno schiavo, dive-  
nendo simile agli uomini. 8 Per  
di più, quando si trovò nella forma  
d'un uomo, umiliò se stesso e di-  
venne ubbidiente fino alla morte,  
sì, la morte su un palo di tortura.  
9 E per questa stessa ragione Dio  
l'ha esaltato a una posizione supe-  
riore e gli ha benignamente dato  
il nome ch'è al di sopra d'ogni  
altro nome, 10 onde nel nome di  
Gesù si pieghi ogni ginocchio di  
quelli che sono in cielo e di quelli  
che sono sulla terra e di quelli  
che sono sotto il suolo, 11 e ogni  
lingua confessi apertamente che  
Gesù Cristo è il Signore alla gloria  
di Dio Padre.

12 Quindi, miei diletti, nel modo  
in cui avete sempre ubbidito, non  
solo durante la mia presenza, ma  
ora ancor più prontamente du-  
rante la mia assenza, continuate a  
operare la vostra salvezza con ti-  
more e tremore; 13 poiché Dio è

FILIPPI: 2.6 CORRUZIONE  
= NON TESORO RELOSO STIMO ESSERE  
UQUALE A DIO



πάντα καὶ περισσεύει· περιήραυται  
all (things) and I am abounding; I have been filled  
δεσμένους παρὰ Ἐπαφροδίτου· τὰ  
having received beside of Epaphroditus the (things)  
παρὰ ὑμῶν, ὁσμὴν εὐωδίας, θυρίαν  
beside of you, odor of sweet-smelling, sacrifice  
δεκτὴν, εὐάρεστον τῷ θεῷ. 19 ὁ δὲ  
acceptable, well-pleasing to the God. The but  
θεὸς μου ἀληθῶς πᾶσαν χρεῖαν ὑμῶν  
God of me will fill all need of you  
κατὰ τὸ πλοῦτος αὐτοῦ ἐν δόξῃ ἐν  
according to the riches of him in glory in  
Χριστῷ Ἰησοῦ. 20 τῷ δὲ θεῷ καὶ πατρὶ  
Christ Jesus. To the but God and Father  
ἡμῶν ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰῶνων  
of us the glory into the ages of the ages:  
ἀμήν.

21 Ἀσπάζοσθε πάντα ἄγιον ἐν Χριστῷ  
Greet you every holy (one) in Christ  
Ἰησοῦ. Ἀσπάζονται ὑμᾶς οἱ σύν  
Jesus. They are greeting you the together with  
ἐμοὶ ἀδελφοί. 22 Ἀσπάζονται ὑμᾶς πάντες  
me brothers. They are greeting you all  
οἱ ἅγιοι, μάλιστα δὲ οἱ ἐκ  
the holy (ones), mostly but the (ones) out of  
τῆς Καίσαρος οἰκίας.  
the of Caesar household.

23 Ἡ  
The undeserved kindness of the Lord  
Ἰησοῦ Χριστοῦ μετὰ τοῦ πνεύματος ὑμῶν.  
Jesus Christ with the spirit of you.

18<sup>a</sup> God, NEAVGSP: Jehovah, Jr.<sup>a</sup>

CON IL VOSTRO  
SPIRITO

HO

CON LO SPIRITO  
CHE VOI HOSTEATE  
911111.3.9

all things in full and  
have an abundance. I  
am filled, now that  
I have received from  
E-paph-ro-di-tus the  
things from you, a  
sweet-smelling odor,  
an acceptable sacri-  
fice, well-pleasing to  
God. 19 In turn, my  
God will fully supply  
all your need to the  
extent of his riches  
in glory by means of  
Christ Jesus. 20 Now  
to our God and Fa-  
ther be the glory for-  
ever and ever. Amen.

21 Give my greetings  
to every holy one in  
union with Christ Je-  
sus. The brothers who  
are with me send you  
their greetings. 22 All  
the holy ones, but  
especially those of the  
household of Caesar,  
send you their greet-  
ings.

23 The undeserved  
kindness of the Lord  
Jesus Christ be with  
the spirit you show.

seconda volta mi mandaste qual-  
che cosa per il mio bisogno. 17 Non  
che io cerchi premurosamente il  
dono, ma cerco premurosamente il  
frutto che porta più credito a conto  
vostro. 18 Comunque, io ho ap-  
pieno ogni cosa e ho abbondanza.  
Sono sazio, ora che ho ricevuto da  
Epafrodito le cose [inviate] da voi,  
odore soave, sacrificio accettabile,  
piacevole a Dio. 19 A sua volta, il  
mio Dio soddisferà pienamente ogni  
vostro bisogno secondo la sua ric-

chezza nella gloria mediante Cristo  
Gesù. 20 Ora al nostro Dio e Padre  
sia la gloria per i secoli dei secoli.  
Amen.  
21 Date i miei saluti a ogni san-  
to unitamente a Cristo Gesù. I tra-  
telli che sono con me vi mandano i  
loro saluti. 22 Tutti i santi, ma  
specialmente quelli della casa di  
Cesare, vi mandano i loro saluti.  
23 L'immensità della benignità del Si-  
gnore Gesù Cristo sia con lo spirito  
che voi mostrate.

## COLOSSESI

FIL. 4.23  
CORRUZIONE  
CON IL VOSTRO  
SPIRITO =

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù  
per volontà di Dio, e Timoteo  
[nostro] fratello 2 ai santi e fe-  
dei fratelli uniti a Cristo in  
Colosse:

Abbiate immensità, benignità e  
pace da Dio nostro Padre.

3 Ringraziamo sempre Dio, Padre  
del nostro Signore Gesù Cristo,  
quando preghiamo per voi, 4 da  
quando abbiamo udito della vostra fede  
riguardo a Cristo Gesù e dell'amore  
che avete per tutti i santi. 5 a  
causa della speranza che vi è riser-  
vata nei cieli. Di questa [speranza]  
avete già udito mediante l'annun-  
cio della verità di quella buona  
notizia. 6 che s'è presentata a voi,  
come sta portando frutto e crescen-  
do in tutto il mondo, come [fa]  
anche tra voi, dal giorno che vidiste  
e imparaste a conoscere l'immen-  
sità, benignità di Dio in verità.  
7 Questo è ciò che avete imparato  
da Epafra nostro diletto compagno  
di schiavitù, che è un fedele mini-  
stro del Cristo a nostro favore,  
8 e che ci ha rivelato il vostro  
amore in modo spirituale.

9 E per questo, dal giorno che  
[io] udii, non abbiamo cessato  
di pregare per voi e di chiedere  
che siate ripieni dell'accurata cono-  
scenza della sua volontà in ogni  
sapienza e discernimento spirituale,

10 per camminare in modo degno  
di Geova al fine di piacerli piena-  
mente mentre continuate a portar  
frutto in ogni opera buona e a  
crescere nell'accurata conoscenza  
di Dio, 11 essendo resi potenti con  
ogni potenza fino alla sua gloriosa  
possanza in modo da perseverare  
pienamente ed esser longanimi con  
gloria. 12 ringraziando il Padre che  
vi ha messi in grado di partecipare  
all'eredità dei santi nella luce.  
13 Egli ci ha liberati dall'autorità  
delle tenebre e ci ha trapiantati nel  
regno del Figlio del suo amore,  
14 mediante il quale abbiamo la  
nostra liberazione per riscatto, il  
perdono dei nostri peccati. 15 Egli  
è l'immagine dell'invisibile Iddio, il  
primogenito di tutta la creazione;  
16 perché per mezzo di lui tutte le  
[altre] cose furono create nei cieli e  
sulla terra, le cose visibili e le cose  
invisibili, siano troni o signorie o  
governi o autorità. Tutte le [altre]  
cose sono state create per mezzo di  
lui e per lui. 17 Ed egli è prima di  
tutte le [altre] cose e per mezzo di  
lui tutte le [altre] cose furono fatte  
esistere. 18 ed egli è il capo del  
corpo, la congregazione. Egli è il  
principio, il primogenito dal morto,  
affinché divenga colui che è primo  
in tutte le cose; 19 perché Dio  
ritenne bene di far dimorare in lui

COLOSSESI 4:15-20 CORRUZIONI

SONO STATE MESSE 5 VOLTE [ALTRE]

= 1 VOLTA [CHE EGLI SPARSE]



εικὼν τοῦ θεοῦ τοῦ ἀόρατου, πρωτότοκος  
image of the God the invisible, firstborn  
πλάσης κτίσεως, 16 ὅτι ἐν αὐτῷ  
of all creation, because in him  
ἐκτίσθη τὰ πάντα ἐν τοῖς οὐρανοῖς  
it was created the all (things) in the heavens  
καὶ ἐπὶ τῆς γῆς, τὰ ὁρατὰ καὶ  
and upon the earth, the (things) visible and  
τὰ ἀόρατα, εἴτε θρόνοι εἴτε  
the (things) invisible, whether thrones or  
κυριότητες εἴτε ἀρχαὶ εἴτε ἐξουσίαι  
lordships or governments or authorities;  
τὰ πάντα δι' αὐτοῦ καὶ εἰς αὐτὸν  
the all (things) through him and into him  
ἐκτίσται. 17 καὶ αὐτὸς ἔστιν πρὸ  
it has been created; and he is before  
πάντων καὶ τὰ πάντα ἐν αὐτῷ  
all (things) and the all (things) in him  
ὡς ἐστὶν ἡ ἀρχή, πρωτότοκος ἐκ  
as he is the beginning, firstborn out of  
τῶν νεκρῶν, ἵνα γένῃται ἐν  
the dead (ones), in order that might become in  
πᾶσιν αὐτός ὡς ἐκκλησία;  
all (things) he holding the first place,  
19 ὅτι ἐν αὐτῷ εὐδόκησεν πᾶν τὸ  
because in him he thought well all the  
πλήρωμα κατοικῆσαι 20 καὶ δι' αὐτοῦ  
fulness to dwell down and through him  
ἀποκαταλλάξαι τὰ πάντα εἰς αὐτόν,  
to reconcile the all (things) into him,  
εἰρηνοποιήσας διὰ τοῦ αἵματος τοῦ  
having made peace through the blood of the  
σταυροῦ αὐτοῦ, δι' αὐτοῦ εἴτε  
stake of him, through him whether  
τὰ ἐπὶ τῆς γῆς εἴτε τὰ ἐν  
the (things) upon the earth or the (things) in  
τοῖς οὐρανοῖς.  
the heavens.  
21 καὶ ὑμᾶς ποτὲ ὄντας  
And you sometime being  
ἀπηλλοτριωμένους καὶ ἐχθροὺς  
having been alienated and enemies  
διανοοῖα ἐν τοῖς ἔργοις  
mental perception in the works  
τοῖς  
the

20<sup>a</sup> See Appendix under Matthew 10:38.

15 VOLTE ABBIAMO OTHER = ALTRE

LA OHE-E PLI SPARGE 21m

41

seconda volta mi mandaste qual-  
che cosa per il mio bisogno. 17 Non  
che io cerchi premurosamente il  
vostro. 18 Comunque, io ho ap-  
porto che porta più credito a conto  
vostro. 19 A sua volta, il  
mio Dio soddisferà pienamente ogni  
vostro bisogno secondo la sua ric-

chezza nella gloria mediante Cristo  
Gesù. 20 Ora al nostro Dio e Padre  
sia la gloria per i secoli dei secoli.  
Amen.

21 Date i miei saluti a ogni san-  
to unitamente a Cristo Gesù. I fra-  
telli che sono con me vi mandano i  
loro saluti. 22 Tutti i santi, ma  
specialmente quelli della casa di  
Cesare, vi mandano i loro saluti.

23 L'immeritata benignità del Si-  
gnore Gesù Cristo sia con lo spirito  
che voi mostrate.

FIL. 4,23  
CORRUZIONE  
CON IL VOSTRO  
SPIRITO =

# AI COLOSSESI

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù  
per volontà di Dio, e Timoteo  
[nostro] fratello 2 ai santi e fe-  
deli fratelli uniti a Cristo in  
Colosse:

Abbiate immeritata benignità e  
pace da Dio nostro Padre.

3 Ringraziamo sempre Dio, Padre  
del nostro Signore Gesù Cristo,  
quando preghiamo per voi, 4 da  
che abbiamo udito della vostra fede  
riguardo a Cristo Gesù e dell'amore  
che avete per tutti i santi. 5 a  
causa della speranza che vi è riser-  
vata nei cieli. Di questa [speranza]  
avete già udito mediante l'annun-  
cio della verità di quella buona  
notizia 6 che s'è presentata a voi,  
come sta portando frutto e crescen-  
do in tutto il mondo, come [fa]  
anche tra voi, dal giorno che udiste  
e imparaste a conoscere l'immeri-  
tata benignità di Dio in verità.  
7 Questo è ciò che avete imparato  
da Epafra nostro diletto compagno  
di schiavitù, che è un fedele mini-  
stro del Cristo a nostro favore,  
8 e che ci ha rivelato il vostro  
amore in modo spirituale.

9 E per questo, dal giorno che  
[io] ultimamente, non abbiamo cessato  
di pregare per voi e di chiedere  
che siate ripieni dell'accurata cono-  
scenza della sua volontà in ogni  
sapienza e discernimento spirituale,

10 per camminare in modo degno  
di Geova al fine di piacergli piena-  
mente mentre continuate a portar  
frutto in ogni opera buona e a  
crescere nell'accurata conoscenza  
di Dio, 11 essendo resi potenti con  
ogni potenza fino alla sua gloriosa  
possanza in modo da perseverare  
pienamente ed esser longanimi con  
voi, 12 ringraziando il Padre che  
vi ha messi in grado di partecipare  
all'eredità dei santi nella luce.

13 Egli ci ha liberati dall'autorità  
delle tenebre e ci ha trapiantati nel  
regno del Figlio del suo amore,  
14 mediante il quale abbiamo la  
nostra liberazione per riscatto, il  
perdono dei nostri peccati. 15 Egli  
è l'immagine dell'invisibile Iddio, il  
primogenito di tutta la creazione;  
16 perché per mezzo di lui tutte le  
[altre] cose furono create nei cieli e  
sulla terra, le cose visibili e le cose  
invisibili, siano troni o signorie o  
governi o autorità. Tutte le [altre]  
cose sono state create per mezzo di  
lui e per lui. 17 Ed egli è prima di  
tutte le [altre] cose e per mezzo di  
lui tutte le [altre] cose furono fatte  
esistere, 18 ed egli è il capo del  
corpo, la congregazione. Egli è il  
principio, il primogenito dal morto,  
affinché divenga colui che è primo  
in tutte le cose; 19 perché Dio  
ritenne bene di far dimorare in lui

COLOSSESI 4:15-20 CORRUZIONI

SONO STATE MESSE 5 VOLTE [ALTRE]

41



3. βλέπων ὑμῶν τὴν τάξιν καὶ τὸ στερεώμα  
seeing of you the line-up and the firmness  
τῆς εἰς Χριστὸν πίστεως ὑμῶν.  
of the into Christ faith of you.

6 ὅς οὖν ὑμεῖς παρέλάβετε τὸν  
As therefore you received alongside the  
Χριστὸν Ἰησοῦν τὸν κύριον, ἐν αὐτῷ  
Christ Jesus the Lord, in him  
περιπατεῖτε, ἔχοντες ῥιζωμένους καὶ  
being walking, having been rooted and  
ἡτοιχομένοι ἐν αὐτῷ καὶ βεβαιούμενοι  
being built upon in him and being stabilized  
τῇ πίστει καθὼς ἐδιδάχθητε,  
in the faith according as you were taught,  
ἀποβύοντες ἐν αὐτῇ ἐν εὐχαριστίᾳ.  
abounding in it in thanksgiving.

8 Ἐάντετε μὴ τις ὑμᾶς ἔσται  
Be you looking at not someone you will be  
ὁ συλαγωγῶν διὰ τῆς  
he (one) leading as booty through the  
φιλοσοφίας καὶ κενῆς δόξης κατὰ  
philosophy and empty seduction according to  
τὴν παράδοσιν τῶν ἀνθρώπων, κατὰ  
he tradition of the men, according to  
τὰ στοιχεῖα τοῦ κόσμου καὶ οὐ  
the elementary things of the world and not  
κατὰ Χριστόν, ὅτι ἐν αὐτῷ  
according to Christ; because in him

κατοικεῖ πᾶν τὸ πλήρωμα τῆς θεότητος  
dwelling down all the fullness of the godship  
σωματικῶς, 10 καὶ ἐστέ ἐν αὐτῷ  
bodily, and you are in him

πληρωμένοι, ὅς ἐστιν ἡ κεφαλή  
(ones) having been filled, who is the head  
τῆς ἐκκλησίας καὶ ἐξουσίας, 11 ἐν ᾧ  
of all government and of authority, in whom

αἱ οὐραὶ περιετμήθητε  
also you were circumcised to circumcision  
ὑποπορεύοντες ἐν τῇ ἀρεσκύνῃ τοῦ  
being done by hand in the stripping off of the  
σώματος τῆς σαρκός, ἐν τῇ περιτομῇ  
body of the flesh, in the circumcision

τοῦ Χριστοῦ, 12 συνταφέντες  
in the Christ, having been jointly buried  
ἐν τῷ βαπτισμῇ, ἐν ᾧ καὶ  
in the baptism, in whom also

οὐ συνήροθητε διὰ τῆς πίστεως  
you were jointly raised up through the faith

• ΔΙΒΙΝΙΤΑ = GODSHIP

beholding your good  
order and the firmness  
of your faith toward  
Christ.

6 Therefore, as you  
have accepted Christ  
Jesus the Lord, go  
on walking in union  
with him, rooted and  
being built up in him  
and being stabilized in  
the faith, just as you  
were taught, overflow-  
ing with [faith] in  
thanksgiving.

8 Look out: perhaps  
there may be someone  
who will carry you off  
as his prey through  
the philosophy and  
empty deception ac-  
cording to the tradi-  
tion of men, according  
to the elementary  
things of the world  
and not according to  
Christ; [9] because it is  
in him that all the  
fullness of the divine  
quality dwells bodily.

10 And so you are  
possessed of a fullness  
by means of him, who  
is the head of all  
government and au-  
thority. 11 By relation-  
ship with him you  
were also circumcised  
with a circumcision  
[performed] without  
hands by the stripping  
off of the body of the  
flesh, by the circumci-  
sion that belongs to  
the Christ, 12 for you  
were buried with him  
in [his] baptism, and  
by relationship with  
him you were also  
raised up together  
through [your] faith.

ΔΙΒΙΝΙΤΑ

tutta la pienezza, 20 e per mezzo  
di lui di riconciliare a sé tutte le  
[false] cose facendo la pace me-  
diante il sangue [che egli sparse]  
sui palo di tortura, siano esse le  
cose sulla terra o le cose nel cielo.

21 In realtà, voi che una volta  
eravate alieni e nemici perché le  
vostre menti eran volte alle opere  
malvagie, egli ha ora di nuovo ricon-  
ciliati 22 mediante il corpo car-  
nale di lui per mezzo della [sua]  
morte, per presentarvi santi e senza  
diletto e non esposti a nessuna  
accusa dinanzi a sé, 23 purché,  
naturalmente, rimaniate nella fede,  
stabiliti sul fondamento e saldi e  
non essendo smossi dalla speranza  
di quella buona notizia che avete  
udita, e che è stata predicata in  
tutta la creazione che è sotto il  
cielo. Di questa [buona notizia] io,  
Paolo, son divenuto ministro.

24 Ora mi rallegro nelle mie sof-  
ferenze per voi, e, a mia volta,  
ciò che me manca alle tribolazioni del  
Cristo, io compio nella mia carne a  
favore del suo corpo, che è la con-  
gregazione. 25 Io son divenuto mi-  
nistro di questa [congregazione]  
secondo la gestione di Dio che mi  
fu affidata nel vostro interesse,  
di predicare pienamente la parola  
di Dio, 26 il sacro segreto che fu  
nascosto ai passati sistemi di cose  
e alle passate generazioni. Ma ora  
è stato reso manifesto ai suoi santi,  
27 ai quali Dio si è compiaciuto di  
far conoscere quali siano le gloriose  
ricchezze di questo sacro segreto fra  
le nazioni. Esso è Cristo unitamente  
a voi, la speranza della [sua] gloria.

28 Egli è colui che annunciamo,  
ammorando ogni uomo e ammae-  
strandolo ogni uomo in ogni sapienza,  
affinché presentiamo ogni uomo  
compiuto unitamente a Cristo.  
29 A tal fine in realtà fatico, eser-  
citandomi secondo l'operato di lui  
e che opera in me con potenza.

2 Poiché voglio che comprendiate  
quale grande lotta io sostengo  
a favore vostro e di quelli di Lao-  
dicea e di tutti quelli che non han-  
no visto la mia faccia nella carne,  
2 affinché i loro cuori siano con-  
fortati, affinché siano armoniosa-

mente uniti nell'amore e in vista di  
tutta la ricchezza della piena cer-  
tezza del [loro] intendimento, in  
vista dell'accurata conoscenza del  
sacro segreto di Dio, cioè Cristo.  
3 Attentamente occultati in lui son  
tutti i tesori della sapienza e della  
conoscenza. 4 Dico questo affi-  
ché nessun uomo vi deluda con  
argomenti persuasivi. 5 Poiché  
benché io sia assente nella carne,  
sono tuttavia con voi nello spirito,  
rallegrandomi e vedendo il vostro  
buon ordine e la fermezza della  
vostre fede verso Cristo.

6 Perciò, come avete accettato  
Cristo Gesù il Signore, continuate  
a camminare unitamente a lui,  
7 avendo messo radice ed essendo  
edificati in lui ed essendo resi sta-  
bili nella fede, quale vi è stata inse-  
gnata, traboccando di [fede] con  
rendimento di grazie.

8 State attenti: vi può essere  
qualcuno che vi porti via come sua  
preda per mezzo della filosofia e del  
un vuoto inganno secondo la tra-  
dizione degli uomini, secondo le  
cose elementari del mondo e non  
secondo Cristo; 9 perché in lui di-  
mo corporalmente tutta la ple-  
nezza della qualità divina. 10 E

voi avete la pienezza mediante lui,  
che è il capo di ogni governo e  
autorità. 11 In relazione con lui  
circonscisione [compiuta] senza  
mani mediante lo spogliamento del  
corpo della carne, mediante la  
circonscisione che appartiene al  
Cristo, 12 poiché foste seppelliti  
con lui nel [suo] battesimo, e in  
relazione con lui foste anche desta-  
ti insieme per mezzo della [vostre]  
fede nell'operazione di Dio, che io  
desidero dai morti.

13 Inoltre, benché foste morti nei  
vostri falli e nello stato incircunciso  
della vostra carne, [Dio] vi rese  
viventi insieme a lui. Egli ci per-  
donò pienamente tutti i nostri  
falli 14 e cancellò il documento  
scritto a mano contro di noi, che  
consisteva di decreti e che ci era  
opposto; ed Egli l'ha tolto di mezzo  
inchiodandolo al palo di tortura.  
15 Avendo spogliato i governi e le

h2

COL. 2: 9  
ΕΟΡΑΖΟΝΕ  
= ΔΙΒΙΝΙΤΑ =



ἀπένεσθαι ἑαυτοὺς ἀπὸ βρωμάτων ἃ ὁ θεὸς  
to be holding selves from foods which the God  
ἐκτίσεν εἰς μετὰλημψιν μετὰ εὐχαριστίας τοῖς  
created into partaking with thanksgiving to the  
πίστοις καὶ ἐπὶ ἐγγυνομένοις  
faithful ones and to (ones) having accurately known  
τὴν ἀλήθειαν. 4 ὅτι πᾶν κτίσμα θεοῦ  
the truth. Because every creation of God  
καλόν, καὶ οὐδὲν ἀπόβλητον μετὰ  
fine, ... and nothing to be thrown away with  
εὐχαριστίας λαμβανόμενον, 5 ἀγιάζεται  
thanksgiving being received, 5 it is being sanctified  
γὰρ διὰ λόγου θεοῦ καὶ ἐντεύξεως.  
for through word of God and intercession.  
6 Ταῦτα ὑποτίθεμενος τοῖς ἀδελφοῖς  
These (things) putting under to the brothers  
καλὸς ἔσθι διακονοῦς Χριστοῦ Ἰησοῦ,  
fine you will be servant of Christ Jesus,  
ἐντρέφόμενος τοῖς λόγοις τῆς πίστεως  
being nourished on to the words of the faith  
καὶ τῆς καλῆς διδασκαλίας  
and of the fine teaching  
ἣς παρεκολούθηκα, 7 τοὺς δὲ  
to which you have followed alongside, the but  
βεβήλους καὶ γυναικείους μύθους  
profane and old-womanish myths  
παραιτοῦ. γύναιζε  
be asking off for yourself. Be training (as gymnast)  
δὲ σεαυτὸν πρὸς εὐσεβείαν 8 ἡ γὰρ  
but yourself toward revering well; the for  
σωματικὴ γυμνασία πρὸς ὀλίγον  
bodily training (as gymnast) toward little  
ἐστὶν ὠφέλιμος, ἡ δὲ εὐσεβεία πρὸς  
is beneficial, the but revering well toward  
πάντα ὠφέλιμος ἐστὶν, ἐπαγγελίαν ἔχουσα  
all (things) beneficial is, promise having  
ζωῆς τῆς νῦν καὶ τῆς μελλούσης.  
of life of the (one) now and of the (one)  
9 πιστὸς ὁ λόγος καὶ  
being about (to come). Faithful the word and  
πάσης ἀποδογῆς ἄξιός, 10 εἰς τοῦτο γὰρ  
of all reception back worthy, into this for  
κοπιώμεν καὶ ἀγωνιζόμεθα, ὅτι  
we are laboring and we are struggling, because  
ἡλπίκαμεν ἐπὶ θεῷ ζῶντι, ὃς ἐστὶν σωτὴρ  
we have hoped upon God living, who is Savior  
πάντων ἀνθρώπων, μέλιστα πιστὸν.  
of all men, mostly of faithful (ones).  
7<sup>a</sup> With godly devotion, NBAVG; with fear of Jehovah, J<sup>a</sup>. 8<sup>b</sup> Godly  
devotion, NBAVG; fear of Jehovah, J<sup>a</sup>.

43  
SALVATORE DI TUTTI  
QUOI UOMINI  
SALVATORE DI OMMI  
SOTIA DI UOMINI  
DEI 13 PAG.

4 La ragione di questo è che ogni  
creazione di Dio è eccellente, e nul-  
la è da rigettare se è ricevuto con  
rendimento di grazie, 5 poiché è  
sanctificato per mezzo della parola  
di Dio e della preghiera.  
6 Dando questi consigli ai fra-  
telli, sarai un eccellente ministro di  
Cristo Gesù, nutrito con le parole  
della fede e dell'eccellente insegna-  
mento che tu hai seguito attenta-  
mente. 7 Ma respingi le false sto-  
rie che violano ciò che è santo  
e che le vecchie donne raccontano.  
D'altra parte, addestrati avendo di  
mira la santa devozione. 8 Poiché  
l'addestramento corporale è utile  
per un poco; ma la santa devo-  
zione è utile per ogni cosa, giacché  
ha la promessa della vita d'ora e di  
quella avvenire. 9 Questa dichia-  
razione è fedele e meritevole di  
piena accettazione. 10 Poiché a  
questo fine faticiamo e ci sforzia-  
mo, perché abbiamo riposto la no-  
stra speranza nell'Iddio vivente, che  
è il Salvatore d'ogni sorta di uomi-  
ni, specialmente dei fedeli.

11 Continua a dare questi co-  
mandi e a insegnarli. 12 Nessuno  
disprezzi la tua giovinezza. Al con-  
trario, divieni un esempio per i fe-  
deli nel parlare, nella condotta,  
nell'amore, nella fede, nella castità.  
13 Mentre vengo, continua ad appli-  
carti alla lettura pubblica, all'esor-  
tazione, all'insegnamento. 14 Non  
trascurare il dono che è in te, che  
ti fu dato mediante predizione e  
quando il corpo degli anziani posero  
su di te le loro mani. 15 Pondera  
queste cose; sii assorto in esse, af-  
finché il tuo progresso sia mani-  
festo a tutti. 16 Presta costante  
attenzione a te stesso e al tuo inse-  
gnamento. Attenti a queste cose,  
poiché facendo questo salverai te  
stesso e quelli che ti ascoltano. ...  
5 Non criticare severamente l'an-  
ziano. Al contrario, supplicalo  
come un padre, i giovani come fra-  
telli, 2 le donne anziane come ma-  
dri, le giovani come sorelle con ogni  
castità.

3 Onora le vedove che sono effet-  
tivamente vedove. 4 Ma se qual-  
che vedova ha figli o nipoti, questi

imparino prima a praticare la santa  
devozione nella loro propria casa e  
a rendere dovuto compenso ai loro  
genitori e nonni, poiché questo è  
accettabile dinanzi a Dio. 5 Ora  
la donna che è effettivamente ve-  
dova e lasciata senza mezzi ha  
riposto la sua speranza in Dio e  
persevera nelle supplicazioni e nelle  
preghiere notte e giorno. 6 Ma  
quella che cerca i piaceri sensuali è  
morta benché sia in vita. 7 Con-  
tinua dunque a dare questi comandi,  
affinché siano irreprensibili. 8 Cer-  
to se alcuno non provvede per quelli  
che son suoi, e specialmente per  
quelli che sono membri della sua  
casa, ha rinnegato la fede ed è peg-  
giore di uno senza fede.

9 Si metta nell'elenco la vedova  
che non abbia meno di sessant'anni,  
vedova di un solo marito, 10 cui  
sia resa testimonianza di opere  
eccellenti, se ha allevato figli, se ha  
ospitato estranei, se ha lavato i pie-  
di del santi, se ha soccorso quelli in  
tribolazione, se ha diligentemente  
seguito ogni opera buona.  
11 D'altra parte, rifiuta le vedove  
più giovani, poiché quando i loro  
impulsi sessuali si frappongono fra  
loro e il Cristo, vogliono sposarsi,  
12 avendo un giudizio perché han-  
no trascurato la loro prima [espres-  
sione] di fede. 13 Nello stesso tem-  
po imparano anche ad essere non  
occupate, andando in giro per le  
case; sì, non solo non occupate, ma  
anche pettegole e intromettenti  
negli affari degli altri, parlando di  
cose di cui non dovrebbero. 14 Per-  
ciò desidero che le vedove più  
giovani si sposino, abbiano figli,  
governino la casa, per non dare al-  
l'oppositore occasione di oltraggiare.  
15 Di già, infatti, alcune sono state  
sviate per seguire Satana. 16 Se  
qualche donna credente ha delle  
vedove, le soccorra, e non sia sotto  
il peso la congregazione. Quindi  
essa potrà soccorrere quelle che  
sono effettivamente vedove.

17 Gli anziani che presiedono in  
modo eccellente siano ritenuti degni  
di doppio onore, specialmente quelli  
che faticano nel parlare e insegnare.

43

12 TIMOTEO 4,10  
CONTRADDIZIONI

2 U OMME E IL SALVATORE DI TUTTI E I UOMINI



ἡμῖν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ πρὸ χρόνων  
to us in Christ Jesus before times  
ἀιώνων, 10 φανερωθεῖσαν ὅτι νῦν  
everlasting, [it] having been manifested but now  
ὅτι τῆς ἐπιφανεῖας τοῦ σωτῆρος  
through the manifestation of the Savior  
ἡμῶν Χριστοῦ Ἰησοῦ, καταργήσαντος  
of us of Christ Jesus, having made ineffective  
μὲν τὸν θάνατον φωρίσαντος ὅτι  
indeed the death having turned light on but  
ζωὴν καὶ ἀφάρσιν διὰ τοῦ εὐαγγελίου,  
life and incorruption through the good news,  
11 εἰς ὃ ἐρέθην ἐγὼ κῆρυξ καὶ  
into which I was put I preacher and  
ἀπόστολος καὶ διδάσκαλος,  
apostle and teacher.

12 δι' ἣν αἰτίαν καὶ ταῦτα  
Through which cause also these (things)  
πάσχω, ὧν οὐκ ἐταίσχυνόμην,  
I am suffering, but not I am made ashamed upon,  
ὅσα γὰρ ὁ περὶ τευκα, καὶ  
I have known for to whom I have believed, and  
πέπεισμαι ὅτι δυνατός ἐστιν τὴν  
I have been persuaded that able he is the  
παρορθῆναι μου φυλάσσει εἰς  
what is put alongside of me to guard into  
ἐκείνην τὴν ἡμέραν. 13 ὑποτάσσιν  
that the day. Under-type

ἔχει be you having. of (ones) being faithful  
ὧν παρ' ἐμοῦ ἥκουσας ἐν τριστῇ καὶ  
of which beside of me you heard in faith and  
ἀγάτῃ τῇ ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ. 14 τὴν  
love the (one) in Christ Jesus; the  
καλὴν παρορθῆναι φύλαξον διὰ  
fine what is put alongside guard you through  
πνεύματος ἁγίου τοῦ ἐνοικοῦντος ἐν ἡμῖν.  
spirit holy the dwelling within in us.

15 Ὅσας τοῦτο ὅτι  
You have known this that  
ἀπεστράφησαν, με πάντες οἱ  
they were turned away from me all (ones)  
ἐν τῇ Ἀσίᾳ, ὧν ἐστὶν φύλεος καὶ  
in the Asia, of whom is Phylaeus and  
'Ερμογένης, 16 ὃν ἔλεος ὁ κύριος  
Hermogenes. 16 May he give mercy the Lord  
τῷ Ὀνησιφόρῳ οἴκῳ, ὅτι  
to the of Onesiphorus to household, because

us in connection with  
Christ Jesus before  
times along lasting,  
10 but now it has  
been made clearly  
evident through the  
manifestation of our  
Savior, Christ Jesus,  
who has abolished  
death but has shed  
light upon life and  
incorruption through  
the good news, 11 for  
which I was appoint-  
ed a preacher and  
apostle and teacher.

12 For this very  
cause I am also suf-  
fering these things,  
but I am not ashamed.  
For I know the one  
whom I have be-  
lieved, and I am  
confident he is able  
to guard what I have  
laid up in trust with  
him until that day.  
13 Keep holding the  
pattern of faithful  
words that you heard  
from me with the faith  
and love that are in  
connection with Christ  
Jesus. 14 This fine  
trust guard through  
the holy spirit which  
is dwelling in us.

15 You know this,  
that all the men in the  
[district of] Asia have  
turned away from me.  
Phylaeus and Her-  
mogenes are of that  
number. 16 May the  
Lord grant mercy to  
the household of On-  
esiphorus, because

us in connection with  
Christ Jesus before  
times along lasting,  
10 but now it has  
been made clearly  
evident through the  
manifestation of our  
Savior, Christ Jesus,  
who has abolished  
death but has shed  
light upon life and  
incorruption through  
the good news, 11 for  
which I was appoint-  
ed a preacher and  
apostle and teacher.

16 The Lord, NAME: Jehovah, Jt. 9.23.14.10.

ETERNI

LUNGA DURATA

LU 16, 23

1213 Custodisci il deposito  
riportare la loro speranza non nelle  
ricchezze incerte, ma in Dio, che ci  
fornisce riccamente ogni cosa per il  
nostro godimento: 18 di fare il  
bene, d'esser ricchi di opere eccel-  
lenti, d'esser disposti a dare, pronti  
a condividere, 19 tesoreggiando si-  
curamente per se stessi un eccellente  
fondamento per il futuro, onde  
afferirli fermamente la vera vita.

SECONDA A  
TIMOTEO

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù  
per volontà di Dio secondo la  
promessa della vita che è unita-  
mente a Cristo Gesù. 2 a Timoteo,  
diletto figlio:

Siano immeritata benignità, mi-  
sericordia, pace da Dio Padre e da  
Cristo Gesù nostro Signore.

3 Io sono grato a Dio, al quale  
rendo sacro servizio come fecero i  
miei antenati e con pura coscienza,  
affinché non smetta di ricordarti  
nelle mie supplicazioni, 4 notte e  
giorno desiderando grandemente di  
vederti, mentre ricordo le tue lagri-  
me, acciocché io sia pieno di gioia.  
5 Poiché rammento la fede che è  
in te senza ipocrisia, e che dimorò  
prima nella tua nonna Loide e nel-  
la tua madre Eunice, ma che son  
fiducioso sia anche in te.

6 Per questa stessa causa ti ricor-  
do di ravvivare come un fuoco il  
dono di Dio che è in te mediante  
l'imposizione delle mie mani su di te.  
7 Poiché Dio ci diede non uno  
spirito di codardia, ma quello di  
potenza e d'amore e di sanità di  
mente. 8 Perciò non ti vergognare  
della testimonianza intorno al no-  
stro Signore, né di me prigioniero  
per amor suo, ma prendi la tua  
parte nel soffrire il male per la  
buona notizia secondo la potenza di  
Dio. 9 Egli ci ha salvati e ci ha  
chiamati con una santa chiamata,  
non a causa delle nostre opere, ma

20 O Timoteo, custodisci il de-  
posito che ti è affidato, evitando le  
parole vuote che violano ciò che è  
santo e le contraddizioni della  
falsamente chiamata "conoscenza".  
21 Per far mostra di tale [cono-  
scenza] alcuni han deviato dalla  
fede.  
L'immeritata benignità sia con  
vol.

a causa del suo proprio proposito  
e della sua propria immeritata ben-  
ignità. Questa ci è stata data riguar-  
do a Cristo Gesù prima dei tempi  
di lunga durata. 10 ma ora è sta-  
ta resa chiaramente evidente per  
mezzo della manifestazione del no-  
stro Salvatore, Cristo Gesù, che ha  
abolito la morte ma ha sparso la  
luce sulla vita e sull'incorruzione  
per mezzo della buona notizia,  
11 per la quale sono stato costituito  
predicatore e apostolo e maestro.

12 Per questa stessa causa soffro  
anche queste cose, ma non mi ver-  
gogno. Poiché conosco colui nel  
quale ho creduto, e sono fiducioso  
che egli può custodire ciò che ho  
messo in deposito presso di lui fino  
a quel giorno. 13 Continua a te-  
nere il modello delle sane parole  
che hai udite da me con la fede e  
l'amore riguardo a Cristo Gesù.  
14 Custodisci questo eccellente de-  
posito per mezzo dello spirito santo  
che dimora in noi.

15 Tu sai questo, che tutti gli  
nomini che sono nel [distretto]  
dell'Asia si sono allontanati da me.  
Figello ed Ermogene sono di tale  
numero. 16 Il Signore conceda  
misericordia alla casa di Onesiforo,  
perché egli mi ha spesso recato  
ristoro e non si è vergognato delle  
mie catene. 17 Al contrario, quan-  
do era a Roma, mi cercò diligen-  
te e mi trovò. 18 Il Signore

1213 Custodisci il deposito  
riportare la loro speranza non nelle  
ricchezze incerte, ma in Dio, che ci  
fornisce riccamente ogni cosa per il  
nostro godimento: 18 di fare il  
bene, d'esser ricchi di opere eccel-  
lenti, d'esser disposti a dare, pronti  
a condividere, 19 tesoreggiando si-  
curamente per se stessi un eccellente  
fondamento per il futuro, onde  
afferirli fermamente la vera vita.

PRIMA DEI TEMPI ETERNI =  
CORRUZIONE  
20 TIM. 1, 9  
HM



τῇ πίστει, τῇ μακροθυμίᾳ, τῇ  
to the faith, to the longness of spirit,  
ἀγάπῃ, τῇ ὑπομονῇ, ἡ τοῖς διωγμοῖς,  
love, to the endurance, to the persecutions,  
τοῖς παθήμασιν, οἷά μοι ἐγένετο  
to the sufferings, of what sort to me it occurred  
ἐν Ἀντιοχείᾳ, ἐν Ἰκονίῳ, ἐν Λύστρῃ,  
in Antioch, in Iconium, in Lystra,  
οἷους διωγμούς ὑπένεκα· καὶ ἐκ  
what sort of persecutions I bore under; and out of  
πάντων με ἐρύσαστο ὁ κύριος. 12 καὶ  
all (ones) me drew for self the Lord. And  
πάντες δὲ οἱ θέλοντες ζῆν  
all but the (ones) willing to be living  
εὐσεβῶς ἐν Χριστῷ· Ἰησοῦ  
reverentially well in Christ Jesus  
διωχθήσονται. 13 πονηροὶ δὲ ἄνθρωποι  
they will be persecuted; wicked but men  
καὶ γόντες προκόουσιν ἐπὶ τὸ χεῖρον,  
and bawlers will strike forward upon the worse,  
πλανῶντες καὶ πλανώμενοι.  
making err and being made to err.

14 σὺ δὲ μένε· ἐν οἷς  
You but be remaining in what (things)  
ἔμαθες καὶ ἐπιστάθης,  
you learned and you were persuaded to believe,  
εἰδὼς παρὰ τίνων ἔμαθες,  
having known beside of whom you learned,  
15 καὶ ὅτι ἀπὸ βρέφους ἰερὰ γράμματα  
and that from infant sacred writings  
οἶδας, τὰ δυνάμενά σε  
you have known, the (ones) being able you  
σοφίᾳ εἰς σωτηρίαν διὰ πίστεως  
to make wise into salvation through faith  
τῆς ἐν Χριστῷ· Ἰησοῦ· 16 πᾶσα γραφὴ  
the in Christ Jesus; all Scripture  
θεόπνευστος καὶ ὠφέλιμος πρὸς διδασκαλίαν,  
God-breathed and beneficial toward teaching,  
πρὸς ἐλεγμόν, πρὸς ἐπανόρθωσιν,  
toward reproving, toward straightening up upon,  
πρὸς παιδείαν τὴν ἐν δικαιοσύνῃ,  
toward discipline the in righteousness,  
17 ἵνα ἕκαστος ᾗ ὁ τοῦ θεοῦ  
in order that fit may be the of the God  
ἄνθρωπος, πρὸς πᾶν ἔργον ἀγαθόν  
man, toward every good  
ἐξηρτισμένος.  
having been fitted out.

re per la bontà, 4 traditori, testar-  
di, gonfi [d'orgoglio], amanti dei  
piaceri anziché amanti di Dio,  
5 aventi una forma di santa devo-  
zione ma mostrandosi falsi alla  
sua potenza; e da questi allon-  
tinati. 6 Poiché da questi sorgono  
quegli uomini che s'insinuano scal-  
tramente nelle case e conducono  
come prigionieri deboli donne cari-  
che di peccati, mosse da vari desi-  
deri, 7 che imparano sempre e  
non sono mai in grado di venire  
all'accurata conoscenza della  
verità.

8 Ora nel modo in cui Ianne e  
Iambrè resistettero a Mosè, così  
questi pure continuano a resistere  
alla verità, uomini completamente  
corrotti di mente, disapprovati ri-  
guardo alla fede. 9 Tuttavia, non  
faranno nessun ulteriore progresso,  
poiché la loro follia sarà chiarissi-  
ma a tutti, come lo fu la [follia]  
di quei [due uomini]. 10 Ma tu  
hai seguito da vicino il mio inse-  
gnamento, la mia condotta, il mio  
scopo, la mia fede, la mia longa-  
nimità, il mio amore, la mia perse-  
veranza, 11 le mie persecuzioni, le  
mie sofferenze, la sorta di cose che  
mi accaddero in Antiochia, a Ico-  
nio, a Listra, la sorta di persecu-  
zioni che ho sopportate; eppure il  
Signore mi ha liberato da esse tut-  
te. 12 Infatti, tutti quelli che  
desiderano vivere in santa devo-  
zione riguardo a Cristo Gesù saran-  
no anch'è perseguitati. 13 Ma  
uomini malvagi e impostori progre-  
diranno di male in peggio, sviando  
ed essendo sviati.

14 Tu, comunque, rimani nelle  
cose che hai imparate e sei stato  
persuaso a credere, sapendo da qua-  
li persone le hai imparate 15 e che  
dall'infanzia hai conosciuto gli  
scritti sacri, che possono renderti  
saggio per la salvezza per mezzo  
della fede riguardo a Cristo Gesù.  
16 Tutta la Scrittura è ispirata da  
Dio e utile per insegnare, per rim-  
proverare, per correggere, per disci-  
plinare nella giustizia, 17 affin-  
ché l'uomo di Dio sia pienamente  
competente, del tutto preparato per  
ogni opera buona.

Q2 TIM. 3.12  
CORRUZIONE  
E IN CRISTO ESISTE

4 Io ti ordino solennemente di-  
nanti a Dio e a Cristo Gesù, che  
è destinato a giudicare i vivi e i  
morti, e per la sua manifestazione  
e per il suo regno: 2 predica la  
parola, datti ad essa con urgenza in  
tempo favorevole, in tempo disor-  
coltoso, riprendi, sgrida, esorta,  
con ogni longanimità e [arte] d'in-  
segnare. 3 Poiché vi sarà un pe-  
riodo di tempo in cui non soppor-  
teranno il sano insegnamento, ma,  
secondo i loro propri desideri, si  
accumuleranno maestri per farsi  
solleticare gli orecchi: 4 e allon-  
tanneranno i loro orecchi dalla verità,  
mentre si volgeranno a false storie.  
5 Ma tu sii sobrio in ogni cosa,  
soffri il male, fa l'opera di  
evangelizzatore, compi pienamente  
il tuo ministero.

6 Poiché io son già versato come  
una libazione, e il tempo della mia  
liberazione è imminente. 7 Ho com-  
battuto l'eccellente combattimento,  
ho corso la corsa sino alla fine, ho  
osservato la fede. 8 Da ora in poi  
mi è riservata la corona della giu-  
stizia, che il Signore, il giusto giu-  
dice, mi darà come ricompensa in  
quel giorno, ma non solo a me,  
bensì anche a tutti quelli che han-  
no amato la sua manifestazione.

9 Fa tutto il possibile per venire  
presto da me. 10 Poiché Dema mi  
ha abbandonato, perché ha amato  
il presente sistema di cose, ed è  
andato a Tessalonica; Crescente in  
Galazia, Tito in Dalmazia. Il Luca  
solo è con me. Prendi Marco e  
conducilo con te, poiché mi è utile  
per [il] servizio. 12 Ma ho man-  
dato Tichico a Efeso. 13 Quando  
vieni, porta il mantello che lasciai  
a Troas presso Carpo, e i rotoli,  
specialmente le pergamene.

14 Alessandro il ramalo mi ha  
recato molte ingiurie — Geova gli  
renderà secondo le sue opere —  
15 e anche tu guardati da lui, poi-  
ché ha resistito alle nostre parole  
in misura eccessiva.

16 Nella mia prima difesa nes-  
suno mi venne accanto, ma tutti  
mi abbandonavano — non sia loro  
imputato — 17 ma il Signore mi  
stette vicino e mi infuse potenza,



# TOWARD HEBREWS

1 Τοῦμερὸς καὶ τοῦνυπότατος τὸναι ὁ  
in many parts and in many manners of old the  
θεὸς λαήσας τοῖς πατέρεσιν ἐν τοῖς  
God having spoken to the fathers in the  
προφῆταις 2 ἐν' ἐσχάτου τῶν ἡμερῶν τούτων  
prophets upon last [part] of the days these  
ἐλάλησεν ἡμῖν ἐν υἱῷ, ὃν ἔθηκεν κληρονόμον  
he spoke to us in Son, whom he put her  
πάντων, δι' οὗ καὶ ἐποίησεν τοὺς  
of all (things), through whom also he made the  
αἰῶνας 3 ὃς ὢν ἀπαύρατος τῆς  
ages; who being beaming forth from of the  
δόξης καὶ ἡρακτικῆς τῆς ὑποστάσεως αὐτοῦ,  
glory and impress of the sub-standing of him,  
φέρον τε τὰ πάντα τῷ ᾧ ἡμεῖς τῆς  
bearing and the all (things) to the saying of the  
δυνάμεως αὐτοῦ, καθάρσιμον τῶν ἀμαρτιῶν  
power of him, cleansing of the sins  
πιοισάμενος ἐκθήσειν ἐν δεξιᾷ τῆς  
having made he sat down in right [hand] of the  
μεγαλοσύνης ἐν ὑψηλοῖς, 4 τοσοῦτον  
greatness in lofty [places], to so much  
κρείττων γενόμενος τῶν ἀγγέλων  
better having become of the angels  
ὅσω διαφορώτερον παρὰ αὐτοὺς  
to how much more differing beside them  
κεκληρονόμηκεν ὄνομα.  
he has inherited name.

5 Τίμι γὰρ εἶπεν ποτε τῶν  
To which one for he said sometime of the  
ἀγγέλων υἱός μου εἰ σὺ, ἐγὼ οἴμην  
angels Son of me are you, I  
γενένηκά σε, καὶ πάλιν Ἐγὼ ἔσομαι  
I have generated you, and again I shall be  
αὐτῷ εἰς πατέρα, καὶ αὐτὸς ἔσται μοι  
to him into Father, and he will be to me  
εἰς υἱόν; 6 ὅταν δὲ πάλιν εἰσέλθῃ  
into Son? whenever but again he should lead in  
τὸν πρωτότοκον εἰς τὴν  
the Firstborn (one) into the  
οἰκουμένην, λέγει he is saying And  
being inhabited [earth], καὶ

1 God, who long ago  
spoke on many  
occasions and in  
many ways to our  
forefathers by means  
of the prophets, 2 has  
at the end of these  
days spoken to us  
by means of a Son,  
whom he appointed  
heir of all things, and  
through whom he  
made the systems of  
things. 3 He is the  
reflection of [his]  
glory and the exact  
representation of his  
very being, and he  
sustains all things  
by the word of his  
power; and after he  
had made a purifica-  
tion for our sins he  
sat down on the right  
hand of the Majesty  
in lofty places. 4 So  
he has become better  
than the angels, to the  
extent that he has in-  
herited a name more  
excellent than theirs.  
5 For example, to  
which one of the an-  
gels did he ever say:  
"Thou art my son; I,  
today, I have become  
your father"? And  
again: "I myself shall  
become his father,  
and he himself will  
become my son"?  
6 But when he again  
brings his First-born  
into the inhabited  
earth, he says: "And

1 Διό, che anticamente parlò in  
molte occasioni e in molti modi  
ai nostri antenati per mezzo dei  
profeti, 2 alla fine di questi giorni  
ha parlato a noi per mezzo del  
Figlio, che ha costituito erede di  
tutte le cose e mediante il quale  
fece i sistemi di cose. 3 Egli è il  
riflesso della [sua] gloria e l'esatta  
rappresentazione del suo stesso es-  
sere, e sostiene ogni cosa mediante  
la parola della sua potenza; e dopo  
aver fatto la purificazione dei no-  
stri peccati si mise a sedere alla  
destra della maestà negli alti luo-  
ghi. 4 Quindi è divenuto migliore  
degli angeli, in quanto ha ereditato  
un nome più eccellente del loro.  
5 Per esempio, a quale degli an-  
geli ha egli detto mai: "Tu sei  
mio figlio; oggi, io ti ho generato"?  
E di nuovo: "Io gli sarò padre, ed  
egli mi sarà figlio"? 6 Ma quando  
egli introduce di nuovo il suo Pri-  
mogenito sulla terra abitata, dice:  
"Ed tutti gli angeli di Dio io ado-  
rino".  
7 E riguardo agli angeli dice:  
"Ed egli fa suoi angeli gli spiriti,  
e suoi pubblici servitori una fiam-  
ma di fuoco". 8 Ma riguardo al  
Figlio: "Dio è il tuo trono per  
sempre, e [io] scettro del tuo regno  
è lo scettro di rettitudine. 9 Tu  
hai amato la giustizia e hai odiato  
l'illegalità. Per questo Dio, il tuo  
Dio, ti ha unto con olio d'eskintanza  
più dei tuoi compagni". 10 E:  
"Tu nel principio, Signore, ponesti  
le fondamenta della terra e i cieli  
sono [le] opere delle tue mani.  
11 Essi periranno, ma tu rimarrai  
confinamente; e tutti invecchie-  
ranno come un abito, 12 e li av-  
volgerai come un mantello, come un  
abito; e saranno mutati, ma tu sei  
lo stesso e i tuoi anni non fini-  
ranno mai".  
13 E riguardo a quale degli an-  
geli disse mai: "Siedi alla mia  
destra, finché io ponga i tuoi ne-  
mi a sgabello dei tuoi piedi"?  
14 Non sono essi tutti spiriti per  
il servizio pubblico, mandati a  
servire per quelli che erediteranno  
la salvezza?  
2 Per questo è necessario che pre-  
stiamo più che la solita atten-  
zione alle cose udite, affinché non  
siamo portati via. 2 Poiché se la  
parola detta per mezzo degli an-  
geli si mostrò ferma e ogni tra-  
gressione e atto di disubbidienza  
ricevette una retribuzione in ar-  
monia con la giustizia; 3 come  
sfuggiremo noi se avremo trascu-  
rato una così grande salvezza che  
era dichiarata dal [nostro] Signore  
e fu confermata per noi da quelli  
che lo udirono, 4 mentre Dio si  
unì nel rendere testimonianza con  
segni e poteri e varie opere po-  
tenti e con distribuzioni di spirito  
santo secondo la sua volontà?  
5 Poiché non agli angeli sotto-  
pose egli la terra abitata avvenire,  
della quale parliamo. 6 Ma un  
testimone ha dato prova in qualche  
luogo, dicendo: "Che cos'è l'uomo  
che tu ti ricordi di lui, o [il] figlio  
dell'uomo che tu ne abbia cura?  
7 Io facessi un poco inferiore agli  
angeli; io coronasti di gloria e di  
onore, e io costituiti sulle opere  
delle tue mani. 8 Sottoponesti tut-  
te le cose sotto i suoi piedi". Poiché  
in quanto gli sottopose tutte le cose  
Dio non ha lasciato nulla che non  
gli sia sottoposto. Ora, però, non  
vediamo ancora che tutte le cose  
gli siano sottoposte; 9 ma vedia-  
mo Gesù, che è stato fatto un poco  
inferiore agli angeli, coronato di  
gloria e d'onore per aver subito la  
morte, affinché per immeritata be-  
nignità di Dio egli gustasse la mor-  
te per ogni [uomo].  
10 Poiché conveniva che colui  
per il quale son tutte le cose e per  
mezzo del quale sono tutte le cose,  
conducendo molti figli alla gloria,

PER MEZZO DI LUI E  
IN LUI =

PER MEZZO DI LUI E  
IN LUI =



15 δι' through  
ἐπιζητούμεν we are seeking upon;  
ἀναφέρωμεν may we be bearing up  
τῷ θεῷ, to the God,  
διὰ παντός through all [time]  
καρπὸν χειλῶν fruit of lips  
ὁμολογούντων confessing  
αὐτοῦ. 16 τῆς δὲ εὐπορίας καὶ κοινωνίας  
of him. Of the but doing well and of sharing  
μὴ ἐπιλαθάνεσθε, τοιαύταις γὰρ θυσίαις  
not be you forgetting, to such for sacrifices  
εὐαρεστοῦνται ὁ θεός.  
is being well pleased the God.

17 Πείθεσθε τοῖς ἡγουμένοις  
Be you obeying to the (ones) governing  
ὑμῶν καὶ ὑπέικετε, αὐτοὶ  
of you and be you yielding under, very (ones)  
γὰρ αἱ ἀγρυπνοῦσιν ὑπὲρ τῶν  
for they are abstaining from sleep over the  
ψυχῶν ὑμῶν ὡς λόγον ἀποδίδοντες,  
souls of you as word going to give back,  
ἵνα μετὰ χαρᾶς τοῦτο  
in order that with joy this  
ποιῶσιν καὶ μὴ στενάζοντες,  
they may be doing and not groaning,  
ἀλυσταλὲς γὰρ ὑμῖν τοῦτο.  
not tax-paying for to you this.

18 Προσεύχεσθε περὶ ἡμῶν  
Be you praying about us,  
πειθόμεθα γὰρ ὅτι καλὴν  
we are being persuaded for that fine  
συνείδησιν ἔχομεν, ἐν πᾶσιν καλῶς  
conscience we are having, in all (things) finely  
θέλοντες ἀναστρέφεσθαι. 19 περισσούτως δὲ  
willing to conduct selves. More abundantly but  
παρακαλῶ τοῦτο ποιῆσαι ἵνα  
I am encouraging this to do in order that  
τάχειον ἀποκατασταθῶ ὑμῖν.  
more quickly I might be restored to you.

20 Ὁ δὲ θεὸς τῆς εἰρήνης, ὁ  
The but God of the peace, the (one)  
ἀναγαγὼν ἔξ νεκρῶν τὸν ποιμένα  
having led up out of dead (ones) the shepherd  
τῶν προβάτων τὸν μέγαν ἐν αἵματι  
of the sheep the great (one) in blood  
διαιθήκης αἰωνίου, τὸν κύριον  
of covenant everlasting, the Lord

QWELLI CHE GOVERNANO

QWELLI CHE PRENDONO  
LA DIRETTIVA  
FRA VOI

ESP. 13.24

sta acceso con fuoco, né a un'oscu-  
rata nube né a fitte tenebre né a  
tempesta, 19 né a squillo di trom-  
ba né alla voce di parole; udendo  
la cui voce il popolo implorò che  
non fosse aggiunta loro alcuna  
parola. 20 Poiché non sopporta-  
vano il comando: "E se una bestia  
tocca il monte, dev'esser lapidata".  
21 E lo spettacolo era così spaven-  
tevole che Mosè disse: "Sono timo-  
roso e tremante". 22 Ma vi siete  
accolti al monte Sion e alla città  
dell'Iddio vivente, alla Gerusalem-  
me celeste e a miriadi di angeli.  
23 In generale assemblea, e alla  
congregazione dei primogeniti che  
sono stati iscritti nei cieli, e a Dio  
giudice di tutti, e alle vite spirituali  
dei giusti che sono stati resi perfetti,  
24 e a Gesù mediatore di un nuovo  
patto, e al sangue di asperzione,  
che parla in modo migliore [del  
sangue] di Abele.

25 Guardatevi dal rifiutare colui  
che parla. Poiché se non sfuggono  
quelli che rifiutarono colui che dava  
sulla terra divino avvertimento,  
quanto meno sfuggremo noi se ci  
allontaniamo da colui che parla dai  
cieli. 26 Allora la sua voce scosse  
la terra, ma ora egli ha promesso,  
dicendo: "Ancora una volta scuot-  
terò non solo la terra ma anche il  
cielo". 27 Ora l'espressione "an-  
cora una volta", significa la rimo-  
zione delle cose scosse come di cose  
fatte, onde le cose non scosse  
rimangano. 28 Per cui, visto che  
riceveremo un regno che non può  
esser scosso, continuiamo ad avere  
immeritata benignità, per mezzo  
della quale possiamo accettavol-  
mente rendere a Dio sacro servizio  
con santo timore e rispetto. 29 Poi-  
ché il nostro Dio è anche un fuoco  
consumante.

13 Il vostro amore fraterno con-  
tinui. 2 Non dimenticate  
l'ospitalità, poiché per mezzo d'essa  
alcuni, senza saperlo, ospitarono  
angeli. 3 Rammentate quelli che  
sono in legami di prigionia come  
se foste legati con loro, e quelli  
che sono maltrattati, giacché voi  
pure siete ancora in un corpo.  
4 Il matrimonio sia onorevole fra

tutti, e il letto matrimoniale sia  
senza contaminazione, poiché Dio  
giudicherà i fornicatori e gli adul-  
teri. 5 La [vostra] maniera di vi-  
vere sia libera dall'amore del de-  
naro, accontentandovi delle cose  
presenti. Poiché egli ha detto: "Non  
ti lascerò affatto né in alcun modo  
ti abbandonerò". 6 Così che pos-  
siamo aver coraggio e dire: "Geova  
è il mio soccorritore; non avrò ti-  
more. Che cosa mi può fare l'uomo?"

7 Ricordate quelli che prendono  
la direttiva fra voi, i quali vi han  
dichiarato la parola di Dio, e men-  
tre contemplate come va a finire la  
[loro] condotta imitate la [loro]  
fede.

8 Gesù Cristo è lo stesso ieri e  
oggi, e per sempre.

9 Non siate portati via da vari e  
strani insegnamenti; poiché è ec-  
cellente che al cuore sia data fer-  
mezza mediante l'immeritata beni-  
gnità, non da alimenti, dai quali  
quelli che se ne occupano non  
hanno tratto beneficio.

10 Noi abbiamo un altare di cui  
non hanno autorità di mangiare  
quelli che fanno sacro servizio nella  
tenda. 11 Poiché i corpi di quegli  
animali, il cui sangue è portato nel  
luogo santo dal sommo sacerdote  
per il peccato, son bruciati fuori del  
campo. 12 Quindi anche Gesù, af-  
finché santificasse il popolo col  
proprio sangue, soffrì fuori della  
porta. 13 Usciamo, dunque, verso  
di lui fuori del campo, portando il  
biasimo che egli portò, 14 poiché  
non abbiamo qui una città che ri-  
mente quella avvenire. 15 Per mez-  
zo di lui offriamo sempre a Dio un  
sacrificio di lode, cioè il frutto di  
labbra che fanno pubblica dichia-  
razione al suo nome. 16 Inoltre,  
non dimenticate di fare il bene e di  
condividere con altri, poiché Dio si  
compiace di tali sacrifici.

17 Siate ubbidienti a quelli che  
prendono la direttiva fra voi e siate  
sottomessi, poiché essi vigilano sulle  
vostre anime come coloro che ren-  
deranno conto; affinché facciano  
questo con gioia e non sospirando,

ESP. 13.17

GOVERNAZIONE

QWELLI CHE GOVERNANO

47











ἡμεῖς καὶ ἀπέστειλεν τὸν υἱὸν αὐτοῦ ἵνα σπλῆνῃ  
us and he sent off the Son of him propitiation  
περὶ τῶν ἁμαρτιῶν ἡμῶν.  
about the sins of us.

11 Ἀγαπήτοί, εἰ οὕτως ὁ θεὸς ἠγάπησεν  
Loved (ones), if thus the God loved  
ἡμᾶς, καὶ ἡμεῖς ὀφείλομεν ἀλλήλους  
us, also we are owing one another  
ἀγαπᾶν. 12 Θεὸς οὐδεὶς πώποτε  
to be loving. God no one at any time  
τεθέσται. ἔαν ὁ θεὸς ἐν ἡμῖν μένῃ καὶ ἡ ἀγάπη  
be viewed. If ever we may be loving one another,  
the God in us is remaining and the love

αὐτοῦ τερτάλειμένη ἐν ἡμῖν ἔσται. 13 Ἐν  
of him having been perfected in us it is. In  
τούτῳ γινώσκουμεν ὅτι ἐν αὐτῷ  
this we are knowing that in him  
μένουμεν καὶ αὐτὸς ἐν ἡμῖν, ὅτι ἐκ  
we are remaining and he in us, because out of  
τοῦ πνεύματος αὐτοῦ δέδοκεν ἡμῖν. 14 Καὶ  
the spirit of him he has given to us. And  
ἡμεῖς τεθεσμεθα καὶ ὡς μαρτυροῦμεν ὅτι  
we have viewed and we are bearing witness that

ὁ πατὴρ ἀπέστειλεν τὸν υἱὸν σωτῆρα τοῦ  
the Father has sent off the Son Saviour of the  
κόσμου. 15 Ὃς ἔαν ὁμολογῇ ὅτι  
world. Who if ever might confess that  
Ἰησοῦς Χριστὸς ἔστιν ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ,  
Jesus Christ is the Son of the God,

ὁ θεὸς ἐν αὐτῷ μένει καὶ αὐτὸς ἐν τῷ  
the God in him is remaining and he in the  
θεῷ. 16 Καὶ ἡμεῖς ἔγνωκαμεν καὶ  
God. And we have known and

πεποιθόκαμεν τὴν ἀγάπην ἣν ἔχει ὁ  
we have believed the love which is having the  
θεὸς ἐν ἡμῖν.  
God in us.

Ὁ θεὸς ἀγάπην ἔστιν, καὶ ὁ  
The God love is, and the (one)  
μένων ἐν τῇ ἀγάπῃ ἐν τῷ θεῷ μένει  
remaining in the love in the God is remaining  
καὶ ὁ θεὸς ἐν αὐτῷ μένει. 17 Ἐν τούτῳ  
and the God in him is remaining. In this  
τετελειώται ἡ ἀγάπη μεθ' ἡμῶν,  
has been perfected the love with us,  
ἵνα παρηγοίῃται ἡμεῖς ἐν  
in order that outspokeness we may be having in  
τῇ ἡμέρᾳ τῆς κρίσεως, ὅτι κριθῶν  
the day of the judgment, because according as

us and sent forth his  
Son as a propitiatory  
sacrifice for our sins.

11 Beloved ones, if  
this is how God loved  
us, then we are our-  
selves under obligation  
to love one another.

12 At no time has  
anyone beheld God. If  
we continue loving one  
another, God remains  
in us and his love is  
made perfect in us.

13 By this we gain the  
knowledge that we are  
remaining in union  
with him and he in  
union with us, because  
he has imparted his  
spirit to us. 14 In ad-  
dition, we ourselves  
have beheld and are  
bearing witness that

the Father has sent  
forth his Son as Sav-  
ior of the world.

15 Whoever makes the  
confession that Jesus  
Christ is the Son of  
God, God remains in  
union with such one  
and he in union with  
God. 16 And we our-  
selves have come to  
know and have be-  
lieved the love that  
God has in our case.

God is love, and he  
that remains in love  
remains in union with  
God and God remains  
in union with him.  
17 This is how love  
has been made per-  
fect with us, that  
we may have free-  
ness of speech in  
the day of judg-  
ment, because, just as

51

perfetto. 13 Da questo conosciamo  
che rimaniamo uniti a lui ed egli  
unito a noi, perché egli ci ha im-  
partito il suo spirito. 14 Per di  
più, noi stessi abbiamo visto e  
rendiamo testimonianza che il Pa-  
dre ha mandato il suo Figlio come  
Salvatore del mondo. 15 Chiunque  
fa la confessione che Gesù Cristo è  
il Figlio di Dio, Dio rimane unito  
a lui ed egli unito a Dio. 16 E noi  
stessi abbiamo conosciuto e abbian-  
creduto l'amore che Dio ha nel  
nostro caso.

Dio è amore, e chi rimane nel-  
l'amore rimane unito a Dio e Dio  
rimane unito a lui. 17 Così l'amo-  
re è stato reso perfetto verso di noi,  
affinché abbiamo libertà di parola  
nel giorno del giudizio, perché, qua-  
le egli è, tali siamo anche noi in  
questo mondo. 18 Non vi è ti-  
more nell'amore, ma l'amore per-  
fetto caccia via il timore, perché il  
timore esercita una restrizione. In  
realtà, chi ha timore non è stato  
reso perfetto nell'amore. 19 In  
quanto a noi, amiamo, perché egli  
per primo amò noi.

20 Se alcuno fa la dichiarazione:  
"Io amo Dio", eppure odia il suo  
fratello, è bugiardo. Poiché chi non  
ama il suo fratello, che ha visto,  
non può amare Dio, che non ha  
visto. 21 E abbiamo da lui questo  
comandamento, che chi ama Dio  
dovrebbe amare anche il suo fra-  
tello.

5 Chiunque crede che Gesù è il  
Cristo è stato generato da Dio,  
e chiunque ama colui che ha gene-  
rato ama chi è stato generato da  
lui. 2 Da questo acquistiamo la  
conoscenza che amiamo i figli di  
Dio, quando amiamo Dio e prati-  
chiamo i suoi comandamenti.  
3 Poiché questo è ciò che significa  
l'amore di Dio, che osserviamo i  
suoi comandamenti; e i suoi coman-  
damenti non sono gravosi. 4 per-  
ché tutto ciò che è stato generato da  
Dio vince il mondo. E questa è la  
vittoria che ha vinto il mondo, la  
nostra fede.

5 Chi è colui che vince il mondo  
se non colui che ha fede che Gesù  
è il Figlio di Dio? 6 Questi è

colui che venne per mezzo del-  
l'acqua e del sangue, Gesù Cristo;  
non con l'acqua soltanto, ma con  
l'acqua e col sangue. E lo spirito è  
quello che rende testimonianza,  
perché lo spirito è la verità. 7 Poi-  
ché tre sono quelli che rendono  
testimonianza, 8 lo spirito e l'a-  
cqua e il sangue, e i tre sono con-  
cordi.

9 Se noi riceviamo la testimo-  
nianza che danno gli uomini, la  
testimonianza che dà Dio è più  
grande, perché questa è la testi-  
monianza che dà Dio, il fatto che  
ha reso testimonianza riguardo al  
suo Figlio. 10 La [persona] che  
ripone fede nel Figlio di Dio ha la  
testimonianza data nel proprio  
caso. La [persona] che non ha fede  
in Dio lo ha reso bugiardo, perché  
non ha riposto fede nella testi-  
monianza data, che Dio ha data  
quale testimone riguardo al suo  
Figlio. 11 E questa è la testimo-  
nianza data, che Dio ci diede la vi-  
ta eterna, e questa vita è nel suo  
Figlio. 12 Chi ha il Figlio ha  
questa vita; chi non ha il Figlio  
di Dio non ha questa vita.

13 Vi scrivo queste cose affinché  
conosciate che avete vita eterna,  
voi che riponete la vostra fede nel  
nome del Figlio di Dio. 14 E que-  
sta è la fiducia che abbiamo verso  
di lui, che qualunque cosa chie-  
diamo secondo la sua volontà, egli  
ci ascolta. 15 Inoltre, se sappiamo  
che egli ci ascolta circa qualunque  
cosa chiediamo, sappiamo che ave-  
mo le cose chieste giacché le ab-  
biamo chieste a lui.

16 Se uno scorre il suo fratello  
peccare di un peccato che non in-  
corre nella morte, chiederà, ed  
egli gli darà la vita, sì, a quelli che  
non peccano in modo da incorrere  
nella morte. Vi è un peccato che  
incombe nella morte. Riguardo a tale  
peccato non gli dico di pregare.  
17 Ogni ingiustizia è peccato; e vi  
è un peccato che non incorre nella  
morte.

18 Sappiamo che ogni [persona]  
che è stata generata da Dio non  
pratica il peccato, ma colui che  
è stato generato da Dio vigila su lui

12 GIOV. 5:10

ORDINAZIONE

ZAN LA TESTIMONIANZA IN SE

NEC POSTALIO CAY

10V. 14.9-12

IN SE



e il malvagio non fa presa su di lui. 19 Noi sappiamo d'avere origine da Dio, ma tutto il mondo giace nella [potenza del] malvagio. 20 Ma sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato la capa-

SECONDA DI

# GIOVANNI

1 L'anziano alla signora eletta e al suoi figli, che io veramente amo, e non io solo, ma anche tutti quelli che hanno conosciuto la verità, mondo, persone che non confessano Gesù Cristo venuto nella carne. Questo è l'ingannatore e l'anticristo.

2 e a causa della verità che rimane in noi e che sarà con noi per sempre... 3 Con noi saranno immensità benignità, misericordia e pace da Dio Padre e da Gesù Cristo, il Figlio del Padre, con verità e amore.

4 Mi rallegro moltissimo perché ho trovato certi figli che camminano nella verità, come abbiamo ricevuto comandamento dal Padre. 5 E ora ti prego, signora, come [una persona] che ti scrive con un comandamento nuovo, ma uno che avevamo dal principio, che nessuno di noi gli altri, e

...12 Benché abbia molte cose da scrivervi, non desidero farlo con carta e inchiostro, ma spero di venire da voi e di parlarvi a faccia a faccia, affinché la vostra gioia sia in piena misura.

Q.2 Q.10V, 6

correzione

三、五、七

Li H026

TERZA DI

GIOVANNI

1 L'anziano a Galo, il diletto, che io veramente amo. 2 Dileto, prego che in ogni cosa io prosperi e abbia buona salute, come prospera la tua anima. 3 Poiché mi rallegrai moltissimo quando i fratelli vennero e resero testimonianza alla verità che tieni, mentre continui a camminare nella verità. 4 Non ho causa di gratitudine più grande di queste cose, che quella di udire che i miei figli continuano a camminare nella verità. 5 Dileto, tu fai un'opera fedele

5 Diletto, tu fai un'opera fedele

1 Ὁ πρεσβύτερος ἐκλεκτῇ κυρίᾳ καὶ τοῖς  
The older man to chosen lady, and to the  
τέκνοις αὐτῆς, οὓς ἐγὼ ἀγαπῶ ἐν ἀληθείᾳ,  
children of her, whom I am loving in  
καὶ οὐκ ἐγὼ μόνος ἀλλὰ καὶ πάντες οἱ  
and not I alone but also all the (ones)  
ἐγνωκότες τὴν ἀλήθειαν, 2 διὰ τὴν  
having known the truth, through the  
ἀλήθειαν τὴν μένουσαν ἐν ἡμῖν, καὶ μεθ'  
truth the (one) remaining in us, and with  
ἔσται εἰς τὸν αἰῶνα· 3 ἔσται μεθ'  
us It will be into the age; will be with  
ἡμῶν χάρις ἔλεος εἰρήνη παρὰ  
us undeserved kindness · mercy peace  
θεοῦ πατρός, καὶ παρὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ  
of God Father, and beside of Jesus Christ the  
υἱοῦ τοῦ πατρός, ἐν ἀληθείᾳ καὶ ἀγάπῃ.  
Son of the Father, in truth and love.

4 Ἐχάρην λίαν ὅτι εὐρηκα  
I rejoiced excessively because I have found  
ἐκ τῶν τέκνων σου περιπατοῦντας ἐν  
out of the children of you (ones) walking in  
ἀληθείᾳ, καθὼς ἐντολὴν ἐλάβομεν  
truth, according as commandment we received  
τοῦ πατρὸς, 5 καὶ νῦν  
of the Father. And now  
παρὰ τὴν ὁρίαν  
beside the limit

ἐρωτῶ σε, κυρία, οὐχ ὡς  
I am requesting of you, lady, not  
ἐντολὴν γράφων σοὶ καινὴν ἀλλὰ  
commandment writing to you new (one) but  
ἣν εἶχαμεν ἀπ' ἀρχῆς, ἵνα  
which we were having from beginning, in order that  
ἀγαπῶμεν ἀλλήλους. 6 καὶ αὐτὴ ἐστὶν  
we may be loving one another. And this is

ἡ ἀγάπη, ἵνα  
 he love, in order that  
 κατὰ τὰς ἐντολάς  
 according to the commands  
 ἐντολή ἐστίν, καθὼς ἠκούσατε ἀπ' αὐτοῦ· αὕτη ἡ ἐντολή, ἵνα  
 commandment is, according as you heard from him: this the commandment, in  
 ἀρχῆς, ἵνα αὕτη πολλοὶ  
 beginning, in it many  
 περιπατῆτε. ὅτι  
 you may be walking. Because  
 ἵνα αὕτη πολλοὶ  
 in it many

1065

QUESTO È L'AMORE

QUESTO È IL CINE  
L'AMORE SIGNIFICA

£35, 13. 14



in ciò che fai per i fratelli, e per di più estranei, 6 che hanno reso testimonianza al tuo amore dinanzi alla congregazione. Questi vorrai mandarli per la loro via in una maniera degna di Dio. 7 Poiché a favore del [suo] nome sono partiti, non prendendo nulla dalle persone delle nazioni. 8 Nol, perciò, abbiamo l'obbligo di ricevere tali persone in modo ospitale, affinché diventiamo compagni d'opera nella verità.

9 Ho scritto qualche cosa alla congregazione, ma Diotrefe, che desidera avere il primo posto fra loro, non riceve nulla da noi con rispetto. 10 Perciò, se vengo, ricorderò le opere che continua a fare, chiacchierando di noi con parole malvage. E, non essendo contento di queste cose, nemmeno riceve i

LETTERA DI  
GIUDA

1 Giuda, schiavo di Gesù Cristo, ma fratello di Giacomo, ai chiamati che sono amati in relazione con Dio Padre e conservati per Gesù Cristo:

2 Misericordia e pace e amore vi siano accresciuti.

2 Misericordia e pace e amore vi  
ano accresciuti.

3 Dietti, benché facessi ogni sforzo per scrivervi intorno alla salvezza che abbiamo in comune, trovai necessario scrivervi per esortarvi a combattere strenuamente per la fede che in una volta per sempre trasmessa ai santi. 4 La mia ragione è che si sono insinuati certi nomi da tempo assegnati dalle Scritture a questo giudizio, nomi esempi, che mutano l'immeritata benignità del nostro Dio in una accusa per condotta dissoluta e si mostrano falsi al nostro solo Proiettarlo e Signore, Gesù Cristo.

5 Io desidero ricordarvi, nonostante che conosciate ogni cosa una volta per sempre, che Geova, sebbene salvasse un popolo fuori del

fratelli con rispetto, e quelli che vogliono riceverli cerca d'impedirli e di cacciarli dalla congregazione. 11 Dietto, sù imitatore non di ciò che è male, ma di ciò che è bene. Chi fa il bene ha origine da Dio. Chi fa il male non ha visto Dio. 12 A Demetrio è stata resa testimonianza da tutti e dalla verità stessa. Infatti, anche noi rendiamo testimonianza, e tu sai che la testimonianza che diamo è verace.

13 Avevo molte cose da scriverti, ma non desidero continuare a scriverti con inchiostro e penna. 14 Ma spero di vederti direttamente, e parleremo a faccia a faccia.

Abbi pace.

Gli amici ti mandano i loro saluti. Da i miei saluti agli amici per nome.

Abbi pace.

Gli amici ti mandano i loro salu-  
ti. Dà i miei saluti agli amici per  
nome.

paese d'Egitto, in seguito distrusse  
quelli che non mostrarono fede.  
6 E gli angeli che non mantennero  
la loro posizione originale ma  
abbandonarono il proprio luogo di giu-  
dimora egli li ha riservati al giu-  
dizio del gran giorno con legami  
sempiterni, sotto dense tendere.  
7 E anche Sodoma e Gomorra e le  
città vicine, dopo avere nella stessa  
maniera dei suddetti commesso  
fornicazione in eccesso ed essere  
andate dietro alla carne per uso  
non naturale, [ci] son poste davan-  
ti come esempio [ammonitore], su-  
bendo la punizione giudiziarla del  
fuoco eterno.

8 In maniera simile, tuttavia,  
anche questi uomini, indulgendo  
nei sogni, contaminano la carne e  
trascurano la signoria e parlano  
ingiuriosamente dei gloriosi. 9 Ma  
quando l'arcangelo Michele ebbe  
una controversia col Diavolo e di-  
sputava intorno al corpo di Mosè,  
non osò portare un giudizio contro

fuoco eterno.

8 I manieri simile, tuttavia, anche questi uomini, indulgenti nei sogni, contaminano la carne e trascurano la signoria e parlano ingiustamente dei gloriosi. 9 Ma quando l'arcangelo Michele ebbe una controversia col Diavolo e disputava intorno al corpo di Mosè, non osò portare un giudizio contro

IOYAA  
OF JUDE

**13** Πολλὰ εἶχον γράψαι σοι,  
Many (things) I was having to write to you  
ἀλλ' οὐ θέλω διὰ μέλανος καὶ  
but not I am willing through black [ink] and  
καλάμου σοι γράφειν. **14** Ἐλπίζω δέ σοι  
reed to you to be writing: I am hoping but  
εὐθέως σε ἰδεῖν, καὶ στόμα πρὸς  
immediately you to see, and mouth toward  
στόμα λαλήσομεν. we shall speak.

Εἰρήνη <sup>σοι.</sup>  
 Peace <sup>to you.</sup>  
 ἀσπάζονται <sup>σε</sup> οἱ φίλοι. ἀσπάζου <sup>τοὺς</sup>  
 Are greeting <sup>you</sup> the friends. Be greeting <sup>the</sup>  
 φίλους <sup>κατ'</sup> ὀνόμα.  
 friends <sup>according to</sup> name.

13 I had many things  
to write you, yet  
I do not wish to bur-  
den you with writing.  
I am hoping to see  
you directly, and we  
shall speak face to  
face.

May you have peace  
The friends send  
you their greetings  
Give my greetings to  
the friends by name

I, ἰουδας, Ἰησοῦ Χριστοῦ δοῦλος, ἀδελφός  
 Judas of Jesus, Christ slave, brother  
 δε Ἰακώβου, τοῖς ἐν θεῷ πατρί  
 but of James, to the (ones) in God Father  
 ἡγαπημένοις καὶ Ἰησοῦ Χριστῷ  
 having been loved and to Jesus Christ  
 τῇ ἐκκλησίᾳ  
 to (ones) having been kept called (ones);

2 ελεος ὑμῶν καὶ ἐλπίην καὶ ἄγαπην  
 Mercy to you and peace and love  
 ἵνα πληθυνθῇ.  
 may it be multiplied.

3. Ἀγαπητοί, πᾶσαν σπουδὴν ποιοῦμενος  
 Loved (ones), every speedup making  
 γράφειν ὑμῖν περὶ τῆς κοινῆς ἡμεῶν  
 to be writing to you about the common of us  
 σωτηρίας ἀνάγκην ἔσχον γράφαι ὑμῖν  
 salvation necessity I had to write to you  
 παρακαλῶν ἐπαυλίζεσθαι τῇ ἀφ' ἧς  
 encouraging to be strengthening upon to the once for all  
 παραδοθείη τοῖς ἁγίοις  
 having been given beside to the holy (ones)  
 4. παρεδόθησαν ὑμῖν  
 TITOTEL. 4. παρεδόθησαν ὑμῖν  
 Slipped/in to beside for some

I Jude, a slave of Jesus Christ, but a brother of James, to the called ones who are loved in relationship with God [the Father and preserved for Jesus Christ:

2way mercy and  
peace and love be  
increased to you.

3 Beloved ones,  
though I was making  
every effort to write  
you about the sal-  
vation we hold in  
common, I found it  
necessary to write you  
to exhort you to put  
up a hard fight for the  
faith that was once  
for all time delivered  
to the holy ones. 4 My  
reason is that certain  
men have slipped in

SECRET

2

IN 510 PADCE



IN RELAZIONE  
CON A10 PARE

1



# The Kingdom Interlinear Translation of the Greek Scriptures

\* \* \* THREE BIBLE TEXTS \* \* \*

## GREEK TEXT ABOVE

*The New Testament in the Original Greek,*  
by B. F. Westcott and F. J. A. Hort — 1881

## ENGLISH TEXT UNDERNEATH

An interlinear word-for-word translation  
into English — 1969

## ENGLISH TEXT ALONGSIDE

*The New World Translation of the  
Holy Scriptures*, Matthew through Revelation  
— 1984 Revision

Rendered from the Original Greek Language  
by the  
NEW WORLD BIBLE TRANSLATION COMMITTEE  
— 1985 Edition —

—♦—

"THIS IS WHAT THE SOVEREIGN LORD JEHOVAH [יהוה, YHWH] HAS SAID:  
'... HERE I AM CREATING NEW HEAVENS AND A NEW EARTH;  
AND THE FORMER THINGS WILL NOT BE CALLED TO MIND,  
NEITHER WILL THEY COME UP INTO THE HEART.'"  
— Isaiah 65:13, 17; also see 2 Peter 3:13.



THE

# EMPHATIC DIAGLOTT

CONTAINING THE

Original Greek Text

OF WHAT IS COMMONLY STYLED THE

## NEW TESTAMENT

*(According to the Recension of Dr. J. J. Griesbach)*

WITH AN

### INTERLINEARY WORD FOR WORD ENGLISH TRANSLATION

A NEW EMPHATIC VERSION

BASED ON THE INTERLINEARY TRANSLATION, ON THE RENDERINGS OF EMINENT  
CRITICS, AND ON THE VARIOUS READINGS OF

### THE VATICAN MANUSCRIPT

No. 1209 in the Vatican Library

TOGETHER WITH ILLUSTRATIVE AND EXPLANATORY FOOT  
NOTES, AND A COPIOUS SELECTION OF REFERENCES

TO THE WHOLE OF WHICH IS ADDED

A VALUABLE ALPHABETICAL APPENDIX

BY BENJAMIN WILSON

Publishers:

INTERNATIONAL BIBLE STUDENTS ASSOCIATION  
WATCH TOWER BIBLE AND TRACT SOCIETY

Brooklyn, New York, U. S. A.

Also: London, Sydney, Cape Town, Berne, Stockholm, etc.

Made in the United States of America

1942 Edition



ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ ἄρτι, οὕτως  
the Jesus said to him Let go right now, thus  
γὰρ πρέπειν ἐστὶν ἡμῖν πληρῶσαι πᾶσαν  
for suitable is to us to fulfill all  
δικαιοσύνην. τότε ἀφήσιν αὐτόν.  
righteousness. Then he let go him.  
16 βαπτισθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς εὐθὺς  
Having been baptized but the Jesus immediately  
ἀνέβη ἀπὸ τοῦ ὕδατος· καὶ ἰδοὺ  
came up from the water; and look!  
ἠνεώχθησαν οἱ οὐρανοί, καὶ εἶδεν πνεῦμα  
were opened up the heavens, and he saw spirit  
θεοῦ καταβαῖνον ὡσεὶ περιστέρην ἐρχόμενον  
of God descending as if dove coming  
ἐπ' αὐτόν· 17 καὶ ἰδοὺ φωνὴ ἐκ τῶν  
upon him; and look! voice out of the  
οὐρανῶν λέγουσα Οὗτός ἐστιν ὁ υἱὸς μου  
heavens saying This is the Son of me  
ὁ ἀγαπητός, ἐν ᾧ εὐδόκησα.  
the beloved, in whom I found good pleasure.

4 Τότε ὁ Ἰησοῦς ἀνήχθη εἰς τὴν  
Then the Jesus was led up into the  
ἐρημὸν ὑπὸ τοῦ πνεύματος, πειρασθῆναι  
wilderness by the spirit, to be tempted  
ὑπὸ τοῦ διαβόλου. 2 καὶ νηστεύσας ἡμέρας  
by the Devil. And having fasted days  
τεσσαράκοντα καὶ νύκτας τεσσαράκοντα  
forty and nights forty  
ὑστερον latterly 3 Καὶ  
having come toward the tempter αὐτῷ  
Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ θεοῦ, εἰπὸν ἵνα οἱ  
If son you are of the God, say in order that the  
λίθοι οὗτοι ἄρτοι γένωνται.  
stones these loaves of bread should become.  
4 ὁ (ὁ) δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν  
The (one) but having replied said  
Γέγραπται Οὐκ ἐπ' ἄρτω μόνῳ  
It has been written Not upon bread alone  
ζήσεται ὁ ἄνθρωπος, ἀλλ' ἐπὶ παντὶ  
will live the man, but upon every  
ρήματι ἐκπορευομένῳ διὰ στόματος θεοῦ.  
utterance coming forth through mouth of God.  
5 Τότε παραλαμβάνει αὐτόν ὁ  
Then takes along him the  
διάβολος εἰς τὴν ἁγίαν πόλιν, καὶ ἔστησεν  
Devil into the holy city, and stationed  
4\* Jehovah's, J1-14,17,18,20,22,23; God's, sB; Lord's, Syc's.

αὐτὸν ἐπὶ τὸ πτερόνιον τοῦ ἱεροῦ, 6 καὶ  
him upon the battlement of the temple,  
λέγει αὐτῷ Εἰ υἱὸς τοῦ θεοῦ,  
he is saying to him If Son you are of the God,  
βάλε σεαυτὸν κάτω· γέγραπται γὰρ  
hurl yourself down; it has been written for  
ὅτι τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ ἐντελεῖται  
that To the angels of him he will give charge  
περὶ σοῦ καὶ ἐπὶ χειρῶν ἀροῦσιν σε,  
about you and upon hands they will lift you,  
μή ποτε προσκώσῃς πρὸς λίθον τὸν  
not ever you should strike toward stone the  
πόδα σου. 7 ἔφη αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Πάλιν  
foot of you. Said to him the Jesus Again  
γέγραπται Οὐκ ἐκπειράσεις  
it has been written Not you shall put to the test  
Κύριον τὸν θεόν σου.  
Lord the God of you.

8 Πάλιν παραλαμβάνει αὐτόν ὁ διάβολος  
Again takes along him the Devil  
εἰς ὄρος ὑψηλὸν ἄλλαν, καὶ  
into mountain high unusually, and  
δείκνυσιν αὐτῷ πάσας τὰς βασιλείας  
shows to him all the kingdoms  
τοῦ κόσμου καὶ τὴν δόξαν αὐτῶν, 9 καὶ  
of the world and the glory of them, and  
εἶπεν αὐτῷ Ταῦτά σοι πάντα  
said to him These (things) to you all  
δώσω ἐάν ἔξω  
I shall give if ever having fallen down  
χὲρ σου προσκυνήσῃς μοι. 10 τότε  
you should do act of worship to me. Then  
λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Ὑπάγε,  
is saying to him the Jesus Be going away,  
Σατανᾶ· γέγραπται γὰρ Κύριον τὸν  
Satan; it has been written for Lord the  
θεόν σου προσκυνήσεις καὶ αὐτῷ μόνῳ  
God of you you shall worship and to him alone  
you shall render sacred service. 11 Τότε ἀφήσιν  
αὐτόν ὁ διάβολος καὶ ἰδοὺ ἄγγελοι  
him the Devil and look! angels  
προσῆλθον καὶ διηκόνουν αὐτῷ.  
came toward and were ministering to him.  
12 Ἀκούσας δὲ ὅτι Ἰωάννης  
Having heard but that John  
παρεδόθη ἀνεχώρησεν εἰς τὴν Γαλιλαίαν.  
was given over he retired into the Galilee.

7\* Jehovah, J1-14,16-18,20,22-24; Lord, sB.  
10\* You must serve (worship), J17,18,22.

12 Now when he  
heard that John  
had been arrested,  
he withdrew  
into Galilee.

7\* Jehovah, J1-14,16-18,20,22-24; Lord, sB.  
10\* You must serve (worship), J17,18,22.







δούς τοῖς μαθηταῖς εἶπεν Λάβετε  
having given to the disciples he said Take you  
φάγετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.  
eat you, this is the body of me.  
27 καὶ λαβὼν ποτήριον καὶ  
And having taken cup and  
εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων  
having given thanks he gave to them saying  
Πίετε ἔξ αὐτοῦ πάντες, 28 τοῦτο  
Drink you out of it all, [you] all, this  
γάρ ἐστιν τὸ αἷμά μου τῆς διαθήκης  
for is the blood of me of the covenant  
τὸ περὶ πολλῶν ἐκχυνόμενον εἰς  
the (one) about many being poured out into  
ἄφεσιν ἁμαρτιῶν. 29 λέγω δὲ ὑμῖν,  
forgiveness of sins; I am saying but to you,  
οὐ μὴ πίνω ἀπ' ὧν ἔκ  
not not I should drink from right now out of  
τούτου τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως  
this the product of the vine until  
τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ  
the day that whenever if  
πίνω μεθ' ὑμῶν καινὸν ἐν τῇ  
I may be drinking with you new in the  
βασιλείᾳ τοῦ πατρὸς μου. 30 Καὶ  
kingdom of the Father of me. And  
ὑμνήσαντες ἐξῆλθον εἰς τὸ ὄρος  
having sung hymns they went out into the Mount  
τῶν Ἑλαιῶν.

31 Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Πάντες  
Then is saying to them the Jesus All  
ὑμεῖς σκανδαλισθήσεσθε ἐν ἑμοὶ ἐν τῇ νυκτὶ  
you will be stumbled in me in the night  
ταύτῃ, γέγραπται γάρ Πατάξω τὸν  
this, it has been written for I shall smite the  
ποιμένα, καὶ διασκορπισθήσονται τὰ πρόβατα  
shepherd, and will be scattered about the sheep  
τῆς ποιμνῆς. 32 μετὰ δὲ τὸ ἐγερθῆναι  
of the flock; after but the to be raised up  
με προᾶξω ὑμᾶς εἰς τὴν Γαλιλαίαν.  
me I shall go before you into the Galilee.  
33 ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Πέτρος εἶπεν αὐτῷ  
Having answered but the Peter said to him  
Εἰ πάντες σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ  
If all they will be stumbled in you, I  
οὐδέποτε σκανδαλισθήσομαι. 34 ἔφη αὐτῷ  
never shall be stumbled.  
ὁ Ἰησοῦς Ἀμὲν λέγω σοι, ὅτι ἐν ταύτῃ  
the Jesus Amen I am saying to you that in this

giving it to the disci-  
ples, he said: "TAKE,  
eat. This means my  
body." 27 Also,  
he took a cup and,  
having given thanks,  
he gave it to them,  
saying: "Drink out of  
it, all of you; 28 for  
this means my 'blood  
of the covenant,'  
which is to be poured  
out in behalf of many  
for forgiveness of sins.  
29 But I tell you,  
I will by no means  
drink henceforth any  
of this product of  
the vine until that  
day when I drink  
it new with you in  
the kingdom of my  
Father." 30 Finally,  
after singing praises,  
they went out to the  
Mount of Olives.

31 Then Jesus said  
to them: "All of you  
will be stumbled in  
connection with me  
on this night, for it is  
written, 'I will strike  
the shepherd, and the  
sheep of the flock will  
be scattered about.'  
32 But after I have  
been raised up, I will  
go ahead of you into  
Galilee." 33 But Pe-  
ter, in answer, said to  
him: "Although all the  
others are stumbled  
in connection with  
you, never will I be  
stumbled!" 34 Jesus  
said to him: "Truly  
I say to you, On this

τῇ νυκτὶ πρὶν ἄλεκτορα φωνῆσαι τρεῖς  
the night before cock to sound three times  
ἀπαρνῆση με. 35 λέγει αὐτῷ ὁ Πέτρος  
you will disown me. Is saying to him the Peter  
Καὶ δέη με σὺν σοί  
And if it may be necessary me together with you  
ἀποθανεῖν, οὐ μὴ σε ἀπαρνῆσομαι. ὁμοίως  
to die, not not you I shall disown. Likewise  
καὶ πάντες οἱ μαθηταὶ εἶπαν.  
also all the disciples said.

36 Τότε ἔρχεται μετ' αὐτῶν ὁ Ἰησοῦς  
Then is coming with them the Jesus  
εἰς χωρίον λεγόμενον Γεθσημανεῖ, καὶ λέγει  
into spot being said Gethsemane, and is saying  
τοῖς μαθηταῖς Καθίσате αὐτοῦ ἕως  
to the disciples Sit you down in this place until  
οὐ ἀπελθὼν ἐκεῖ προσεύξομαι. 37 καὶ  
which having gone off there I might pray. And  
παραλαβὼν τὸν Πέτρον καὶ τοὺς δύο  
having taken along the Peter and the two  
υἱοὺς Ζεβεδαίου ἤρξατο λυπεῖσθαι καὶ  
sons of Zebedee he started to be grieved and  
ἀδμονεῖν. 38 τότε λέγει αὐτοῖς  
to be sorely troubled. Then he is saying to them

Περὶλυπὸς ἐστίν ἡ ψυχὴ μου ἕως  
Deeply grieved is the soul of me ἕως  
θανάτου· μένετε ὧδε καὶ γρηγορεῖτε  
death; stay you here and be you staying awake  
μετ' ἐμοῦ. 39 καὶ προσελθὼν μικρὸν  
with me. And having come toward little  
ἔπεσεν ἐπὶ πρόσωπον αὐτοῦ προσευχόμενος  
he fell upon face of him praying  
καὶ λέγων Πάτερ μου, εἰ δυνατόν ἔστιν,  
and saying Father of me, if possible it is,  
παρελθάτω ἀπ' ἐμοῦ τὸ ποτήριον τοῦτο·  
let pass by from me the cup this;  
πλὴν οὐχ ὡς ἐγὼ θέλω ἀλλ' ὡς σύ.  
besides not as I am willing but as you.

40 καὶ ἔρχεται πρὸς τοὺς μαθητὰς καὶ  
And he is coming toward the disciples and  
εὐρίσκει αὐτοὺς καθεύδοντας, καὶ λέγει τῷ  
is finding them sleeping, and is saying to the  
Πέτρῳ Οὕτως οὐκ ισχύσατε μίαν ὥραν  
Peter Thus not you were strong one hour  
γρηγορῆσαι μετ' ἐμοῦ; 41 γρηγορεῖτε  
to stay awake with me; Be you staying awake  
καὶ προσεύχεσθε, ἵνα μὴ εἰσέλθῃτε  
and be you praying, in order that not you might enter  
εἰς πειρασμόν· τὸ μὲν πνεῦμα πρόθυμον ἢ  
into temptation; the indeed spirit eager the

night, before a cock  
crows, you will disown  
me three times."  
35 Peter said to him:  
"Even if I should have  
to die with you, I will  
by no means disown  
you." All the other  
disciples also said the  
same thing.

36 Then Jesus came  
with them to the spot  
called Gethsemane,  
and he said to the  
disciples: "Sit down  
here while I go over  
there and pray."  
37 And taking along  
Peter and the two  
sons of Zebedee, he  
started to be grieved  
and to be sorely  
troubled. 38 Then  
he said to them: "My  
soul is deeply grieved,  
even to death. Stay  
here and keep on  
the watch with me."

39 And going a little  
way forward, he fell  
upon his face, praying  
and saying: "My Fa-  
ther, if it is possible,  
let this cup pass away  
from me. Yet, not as I  
will, but as you will."  
40 And he came  
to the disciples and  
found them sleeping,  
and he said to  
Peter: "Could you  
men not so much as  
watch one hour with  
me? 41 Keep on  
the watch and pray  
continually, that you  
may not enter into  
temptation. The spirit,  
of course, is eager,

to the disciples and  
found them sleeping,  
and he said to  
Peter: "Could you  
men not so much as  
watch one hour with  
me? 41 Keep on  
the watch and pray  
continually, that you  
may not enter into  
temptation. The spirit,  
of course, is eager,







εἰς τὴν Γαλιλαίαν, καὶ ἐκεῖ με ὅψονται.  
into the Galilee, and there me they will see.  
11 Πορευομένων δὲ αὐτῶν ἰδοὺ τινες  
Going their way but of them look! some  
τῆς κουστωδίας ἐλθόντες εἰς τὴν πόλιν  
of the custody men having come into the city  
ἀπήγγειλαν τοῖς ἀρχιερεῦσιν ὅτι πάντα  
reported back to the chief priests that all  
τὰ γενόμενα.  
the (things) having happened.

12 καὶ συναχθέντες μετὰ τῶν  
And And the  
ἡγεμένων συνεβούλιον τε λαβόντες  
having been led together and having taken  
πρεσβυτέρων συμβούλιον τε λαβόντες  
older men counsel together and having taken  
ἀργύρια ἱκανὰ ἔδωκαν τοῖς  
silver [pieces] sufficient they gave to the  
στρατιώταις 13 λέγοντες Εἰπατε ὅτι οἱ  
soldiers saying Say that The

μαθηταὶ αὐτοῦ νυκτὸς ἐλθόντες ἔκλεψαν  
disciples of him of night having come stole  
αὐτὸν ἡμῶν κοιμωμένων 14 καὶ ἔαν  
him of us sleeping; and if ever

ἀκουσθῇ τοῦτο ἐπὶ τοῦ ἡγεμόνος,  
should be heard this (thing) upon the governor,  
ἡμεῖς πείσομεν καὶ ὑμᾶς ἀμερίμους  
we shall persuade and you free from worry  
ποιήσομεν. 15 οἱ δὲ λαβόντες  
we shall make. The (ones) but having taken

ἀργύρια ἐποίησαν ὡς ἐδιδάχθησαν. Καὶ  
silver [pieces] did as they were taught. And  
διεφημίσθη δὲ λόγος αὐτοῦ παρὰ  
was spread abroad the word this beside  
'Ιουδαίοις μέχρι τῆς σήμερον ἡμέρας.  
Jews until the today.

16 Οἱ δὲ ἑνδεκα μαθηταὶ ἐπορεύθησαν  
The but eleven disciples went their way  
εἰς τὴν Γαλιλαίαν εἰς τὸ ὄρος οὐ  
into the Galilee into the mountain where  
ἐτάξατο αὐτοὺς ὁ Ἰησοῦς, 17 καὶ ἰδόντες  
arranged to them the Jesus, and having seen  
αὐτόν προσεκύνησαν, οἱ δὲ  
him they did obeisance, the (ones) but  
ἐδίστασαν. 18 καὶ προσελθὼν δὲ  
doubted. And having come toward the  
'Ιησοῦς ἐλάλησεν αὐτοῖς λέγων Ἐδόθη  
Jesus spoke to them saying Was given  
μοι πᾶσα ἐξουσία ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ  
to me all authority in heaven and upon  
τῆς γῆς. 19 πορευθέντες οὖν  
the earth; having gone your way therefore

μαθητεύσατε πάντα τὰ ἔθνη, βαπτίζοντες  
make disciples of all the nations, baptizing them  
αὐτοὺς εἰς τὸ ὄνομα τοῦ πατρὸς  
them [persons] into the name of the Father  
καὶ τοῦ υἱοῦ καὶ τοῦ ἁγίου πνεύματος,  
and of the Son and of the holy spirit,  
20 διδάσκοντες αὐτοὺς τηρεῖν πάντα  
teaching them to be observing all  
ὅσα ἐνετείλαμην ὑμῖν καὶ ἰδοὺ  
as many things as I commanded to you; and look!  
ἐγὼ μεθ' ὑμῶν εἰμι πάσας τὰς ἡμέρας ἕως  
I with you am all the days till  
τῆς συντελείας τοῦ αἰῶνος.  
the conclusion of the age.

20\* Or, "order of things" (αἰῶνος, ai-ó'nos), KAB; 2777, 'oh-lam', J1-14, 16-18, 22.

## KATA

## MAPKON

## ACCORDING TO MARK

Ἠλθεῖ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ. 1

1 Ἀρχὴ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ. 1 [The] beginning  
Beginning of the good news of Jesus Christ.

2 Καθὼς γέγραπται ἐν τῷ Ἠσαΐα  
According as it has been written in the Isaiah  
τῷ προφῆτῃ Ἰδοὺ ἀποστέλλω τὸν ἄγγελόν  
the prophet Look! I am sending off the messenger  
μου πρὸ προσώπου σου, ὃς  
of me before face of you, who  
κατασκευάζει τὴν ὁδὸν σου. 3 φωνὴ  
will prepare the way of you; voice

βοῶντος ἐν τῇ ἐρήμῳ ἑτοιμάσατε  
of (one) crying out in the wilderness Make you ready  
τὴν ὁδὸν Κυρίου, εὐθείας ποιεῖτε τὰς τρίβους  
the way of Lord, straight make you the roads  
αὐτοῦ, 4 ἐγένετο Ἰωάννης ὁ βαπτίζων  
of him, came to be John the (one) baptizing  
ἐν τῇ ἐρήμῳ κηρύσσων βάπτισμα  
in the wilderness preaching baptism  
μετανοίας εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν.  
of repentance into letting go off of sins.

5 καὶ ἐξεπορεύετο πρὸς αὐτὸν πᾶσα  
And was going the way out toward him all  
ἡ Ἰουδαία χώρα καὶ οἱ ἱεροσολυμίται  
the Judean country and the Jerusalemites

3\* Jehovah, J7-14, 16-18, 22-24; Lord, KAB. 4\* Or, "immerser; dipper."



1922

[EVAΓΓΕΛΙΟΝ] KATA MARKON  
[GOSPEL ACCORDING TO MARK]  
MARK

ΚΕΦ. α'. 1.

1885  
Hansen  
wells' ed.

1. ΑΡΧΗ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ,  
beginning of the glad tidings of Jesus Christ,  
υἱοῦ τοῦ Θεοῦ. ὃς γεγραπταί ἐν ἁγίῳ Πνεύματι  
son of the God. As it is written in the  
τῷ προφήτῃ· «Ἰδοὺ, ἐγὼ ἀποστέλλω τὸν ἄν-  
the prophet: "Lo, I send the mes-  
senger of me before face of thee, who will  
προεῖπαι τῇ ὁδῷ σου. ὁς κατα-  
prepare the way of thee. A voice crying out  
ἐν τῇ ἐρήμῳ· Ἑτοιμάσατε τὴν ὁδὸν Κυρίου,  
in the desert; Make you ready the way of a Lord,  
εὐθείας ποιεῖτε τὰς τοιούτους αὐτοῦ.» Ἐγ-  
straight make you the beaten ways of him." Was  
βετο Ἰωάννης βαπτίζων ἐν τῇ ἐρήμῳ, καὶ  
John baptizing in the desert, and  
κηρύττων βάπτισμα μετανοίας εἰς ἄφε-  
publishing a dipping of reformation into for-  
giveness of sins. And went out to him  
σινος τῶν ἁμαρτιῶν. Ἐκαὶ ἔξηρογενετο πρὸς αὐτὸν  
all the Judea χώρα, καὶ ὅι Ἰεροσολυμίται  
πάντες· καὶ ἐβαπτίζοντο ἐν τῷ Ἰορδάνῳ ποτα-  
all; and were dipped in the Jordan river  
μῷ ὑπὲρ αὐτοῦ, ἐξομολογούμενοι τὰς ἁμαρτίας  
by him, confessing the sins  
αὐτῶν. ὅτι ὁ Ἰωάννης ἐνδεδυμένος τριφυ-  
of them. Was now John having been clothed hairs  
καμήλου, καὶ ζώνην δεσφαιλὴν περὶ τῆς  
or a camel, and a belt made of skin around the  
ὀσφύος αὐτοῦ, καὶ ἐσθίων ἀκρίδας καὶ μέλα  
loins of him, and eating locusts and honey  
δύρου. Ἐκαὶ ἐκίνησεν λέγων· Ἐρχεσθε ὁ  
wild. And he cried out saying: Come ye the  
λογιστέρος μου ὅτι οὐκ ἔστι μιστήρ  
of me after [you] of whom not  
εἶπαι ἱκανὸς κόψας ἄνθρωπον τὸν ἱμάτιον τῶν  
I am worthy bowed down to loose the string of the  
ὑποδημάτων αὐτοῦ. Ὁ Ἰησοῦς \* [λέγει] ἐξάκρια  
sandals of him. I [said] exorcisms  
ὑμᾶς ἐν ὕδατι· αὐτὸς δὲ βάπτισεν ὑμᾶς ἐν  
you in water; he but will dip you in  
πνεύματι ἁγίῳ.  
spirit holy.

CHAPTER I.  
1 The Beginning of the  
glad tidings of Jesus  
Christ, the Son of God;  
2 as it is written \*in  
the prophets, "Behold,  
I send my messenger  
before thy face, who  
will prepare thy way."  
3 "A Voice proclaim-  
ing in the desert, Pre-  
pare the way for the  
"Lord, make the HIGH-  
WAYS straight for him."  
4 John was immersing  
in the desert, and pub-  
lishing an immersion of  
reformation for forgive-  
ness of sins.  
5 And resorted to him  
all the country of JU-  
DEA, and all those of  
Jerusalem, and were im-  
mersed by him in the  
RIVER JORDAN, confessing  
their sins.  
6 Now John was cloth-  
ed in Camel's Hair, with  
a Leather Girdle encir-  
cling his waist; and  
eating Locusts and Wild  
Honey.  
7 And he proclaimed,  
saying, "The powerfull  
one comes after me; for  
whom I am not worthy  
to stoop down and untie  
the STRINGS of his SAN-  
DALS.  
8 I immerse you in  
water, but he will im-  
merse you in holy Spirit!"  
9 And it occurred, in  
Those days, that Jesus  
came from Nazareth, of  
GALILEE, and was im-

\* VATICAN MANUSCRIPT.—7. *me—omit.* 8. *indeed—omit.* 9. *And—omit.*  
1. 2. As the common reading has an immense majority in its favor, and some noted ver-  
sions; as the quotation is from two different prophecies, Matt. iii. 1, and Isa. xl. 2, 3, of which  
the nearest is not from Isaiah, but from Malachi; and as the Jews often say, "As it is writ-  
ten in the Prophets," yet it is never said in the N. T. written in a prophet, but by him;  
there seems to be no just ground for departing from the received text.—Campbell.  
1. Matt. iii. 1; Luke vii. 27. 2. Isa. xl. 3; Matt. iii. 3; Luke iii. 4; John i. 23. 3. Matt. iii. 1; Luke iii. 3; John iii. 23; Acts xiii. 25. 4. Acts i. 5; ii. 2-4.  
Matt. iii. 4; 7. Matt. iii. 11; John i. 27; Acts xiii. 25. 5. Acts i. 5; ii. 2-4.  
xii. 16; xiii. 4; i Cor. xii. 13. 6. Matt. iii. 13; Luke iii. 21.

Chap. 1: 10.] MARK.

καὶ ἐβαπτίσθη ὑπὸ Ἰωάννου εἰς τὸν Ἰορδάνην,  
and was dipped by John into the Jordan,  
καὶ εὐθέως ἀναβάντων ἀπὸ τοῦ ὕδατος,  
And immediately ascending from the water,  
εἶδε συζήμενος τοὺς οὐρανούς, καὶ τὸ  
he saw the heavens open-  
πνεῦμα, ὡς περιστερὰν καταβαίνον ἐπ' αὐτόν.  
spirit, as a dove, descending upon him.  
Ἦκεν γάρ τι ἐγένετο ἐκ τῶν οὐρανῶν· «Σὺ εἰ  
And a voice came out of the heavens; "Thou art  
ὁ υἱὸς μου ὁ ἀγαπῆς ἐν ᾧ εὐδόκησα.»  
the son of me who do beloved in whom I delight."  
Ἐκαὶ εὐθὺς τὸ πνεῦμα αὐτὸν ἐπέσπευ-  
And immediately the spirit him  
εἰς τὴν ἐρήμον. Ἐκαὶ ἦν ἐν τῇ ἐρήμῳ  
into the desert. And he was in the desert  
ἡμέρας τεσσαράκοντα, περιεσφαιμένος ὑπὸ τοῦ  
forty, being tempted by the  
σατανᾶ, καὶ ἦν μετὰ τῶν θηρίων· καὶ ὁ  
satan, and was with the wild beasts; and the  
ἔγχετο θυμὸν αὐτοῦ.  
messenger ministered to him.

14. Μετὰ δὲ τὸ παραδοθῆναι τὸν Ἰωάννην,  
After now that he was delivered up the John,  
ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς εἰς τὴν Γαλιλαίαν, κηρύττων  
came the Jesus into the Galilee, preaching  
τὸ εὐαγγέλιον \* [τῆς βασιλείας] τοῦ Θεοῦ,  
the glad tidings for the kingdom of the God,  
καὶ λέγων· Ὁρᾶτε, πληρώσατε ὁ καιρὸς, καὶ  
and saying: "Behold, fulfilled is the season, and  
ἡ βασιλεία τοῦ Θεοῦ· μετανοεῖτε,  
the kingdom of the God; reform you,  
καὶ πιστεύετε ἐν τῷ εὐαγγελίῳ. Ἦ ἰσχυρὸν  
and believe you in the good message. Is  
δὲ πρὸς τὴν θάλασσαν τῆς Γαλιλαίας, εἰς  
and by the sea of the Galilee, he saw  
Σίμωνα καὶ Ἀνδρέαν τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ,  
Simon and Andrew the brother of him,  
ἀμφιβάλλοντας ἀμφιβληστροῦ ἐν τῇ θάλασσῃ·  
casting a fishing net in the sea;  
ἦσαν γὰρ ἀδελφοί. Ἐκαὶ εἰπὼς αὐτοῖς ὁ  
they were for brothers. And said to them the  
Ἰησοῦς· Δεῦτε ὀπίσω μου, καὶ ποιήσω ὑμᾶς  
Jesus: Come after me, and I will make you  
γενέσθαι ἀδελφοὺς ἀνθρώπων. Ἐκαὶ εὐθέως  
to be brothers of men. And immediately  
ἀφῆκε τὰ δίχτυα αὐτῶν, ὑποδιούργησεν αὐτῶν·  
leaving the nets of them, they followed him.  
Ἦκεν καὶ πρὸς αὐτὸν ὁ ἀδελφὸς αὐτοῦ, Ἰάκωβ·  
And came to him the brother of him, James  
καὶ σὺν ἑνὶ αὐτοῦ, ὃν οὐκ ᾔδειν, ὃν οὐκ ᾔδειν  
and with one of them, whom he knew not, whom he knew not  
τοῦ τοῦ Ζεβεδαίου, καὶ Ἰωάννην τὸν  
the of the Zebedee, and John the  
ἀδελφὸν αὐτοῦ, καὶ αὐτοὺς ἐν τῷ πλοίῳ  
brother of him, and themselves in the ship  
καταρτίζοντας τὸ δίχτυον· καὶ εὐθέως ἐ-  
were mending the net; and immediately he

[Chap. 1: 20.]

mersed by John in the  
JORDAN.  
10 And ascending from  
the water, instantly he  
saw the heavens open-  
ing, and the spirit, like  
a Dove, descending upon  
him.  
11 And a Voice came  
from the HEAVENS, say-  
ing, "Thou art my SON,  
the BELOVED; in thee I  
delight."  
12 And immediately  
the spirit sent him forth  
into the desert.  
13 And he was in the  
desert forty days, being  
tempted by the adver-  
sary; and was among  
the wild BEASTS; and  
the ANGELS served him.  
14 Now after JOHN  
was imprisoned, JESUS  
came into GALILEE, pub-  
lishing the glad tidings  
of God,  
15 and saying, "The  
TIME has been accom-  
plished, and God's royal  
MAJESTY has approached;  
reformation, and believe in  
the good MESSAGE."

16 And as he was  
passing along by the LAKE  
of GALILEE, he saw Si-  
mon, and Andrew \* the  
brother of Simon, cast-  
ing a Drag into the lake;  
for they were fishermen.  
17 And Jesus said to  
them, "Come, follow me,  
and I will make you Fish-  
ers of Men."  
18 And instantly flew-  
ing \* the NETS, they fol-  
lowed him.  
19 And going forward  
a little, he saw THAT  
James who is the son of  
Zebedee, and John his  
brother; they also were  
in the boat repairing the  
NETS;  
20 and he immediately

\* VATICAN MANUSCRIPT.—11. *thou I delight.* 14. of the KINGDOM.—omit. 16.  
And as he was passing along by. 16. the brother of Simon, casting. 18. The NETS.  
19. *thence—omit.*  
1. 10. Matt. iii. 16; John i. 32. 2. 11. Mark ix. 7. 3. 12. Matt. iv. 1; Luke iv. 1.  
4. 14. Matt. iv. 12, 23. 5. 15. Dan. ix. 25; Gal. iv. 4; Eph. i. 10; 6. 16. Matt. iv. 17.  
7. 16. Matt. iv. 18; Luke v. 4. 8. 18. Matt. xix. 27; Luke v. 11. 9. 21.



μου, οἵτινες πληρωθήσονται εἰς τὸν  
of me, which will be fulfilled into the  
καὶ αὐτῶν. 21 καὶ ἦν ὁ λαὸς  
appointed time of them. And was the people  
προσδοκῶν τὸν Ζαχαρίαν, καὶ ἐθαύμαζον  
waiting for the Zechariah, and were wondering  
ἐν τῷ χρόνῳ, ὅτι ἐθαύμαζον  
in the time to be taking [his] time in the  
ναὶ αὐτόν. 22 ἔξελθὼν δὲ  
divine habitation him. Having come out but  
οὐκ ἔδυνάτο λαλῆσαι αὐτοῖς, καὶ  
not he was able to speak to them, and  
ἐπέγνωσαν ὅτι ὀπτασίαν ἑώρακεν  
they recognized that sight he had seen  
ἐν τῷ ναῷ, καὶ αὐτὸς ἦν  
in the divine habitation; and he was  
διανεύων αὐτοῖς, καὶ διέμενεν  
(one) making signs to them, and was remaining  
κωφός. 23 Καὶ ἐγένετο ὡς ἐπλήσθησαν  
dumb. And it happened as were fulfilled  
αἱ ἡμέραι τῆς λειτουργίας αὐτοῦ,  
the days of the public service of him,  
ἀπῆλθεν εἰς τὸν οἶκον αὐτοῦ.  
he went off into the house of him.

24 Μετὰ δὲ ταῦτα τὰς ἡμέρας συνελθὼν  
After but these the days conceived  
'Ελισάβετ ἡ γυνὴ αὐτοῦ· καὶ  
Elizabeth the woman of him; and  
περιέκρυβεν ἑαυτὴν μήνας  
she was hiding round about herself [for] months  
πέντε, λέγουσα ὅτι 25 Οὕτως μοι πεποίηκεν  
five, saying that Thus to me has done  
Κύριος ἐν ἡμέραις αἷς ἐπείδεν  
Lord in days to which he looked upon  
ἀφελεῖν ὀνειδὸς μου ἐν ἀνθρώποις.  
to lift up off reproach of me in men.

26 Ἐν δὲ τῷ μηνὶ τῷ ἑκτῷ ἀπεστάλη  
In but the month the sixth was sent off  
ὁ ἄγγελος Γαβριὴλ ἀπὸ τοῦ θεοῦ εἰς  
the angel Gabriel from the God into  
τὴν πόλιν τῆς Γαλιλαίας ἣ ἵκηται ὀνομα  
city of the Galilee to which [city] name  
Ναζαρεθ 27 πρὸς τὸν παρθένον  
Nazareth toward the virgin  
ἔμνηστευμένην ἄνδρι  
having been promised in marriage to male person  
τῷ ὀνόματι Ἰωσήφ ἐξ οἴκου Δαυείδ,  
to whom name Joseph out of house of David,

25\* Jehovah, J7:18,22,23; Lord, KAB. 26\* Literally, "the."

καὶ τὸ ὄνομα τῆς παρθένου Μαριὰμ. 28 καὶ  
and the name of the virgin was Mary. And  
εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν εἶπεν Χαίρε, ὁ  
having entered toward her he said Be rejoicing, the  
(one) having been highly favored, ὁ κύριος  
μετὰ σοῦ. 29 ἡ δὲ ἐπὶ τῷ λόγῳ  
with you. The (one) but upon the word  
was deeply disturbed καὶ διελογίζετο  
was reasoning out  
ποταπὸς εἶη ὁ ἀσπασμὸς οὗτος.  
of what sort would be the greeting this.  
30 καὶ εἶπεν ὁ ἄγγελος αὐτῇ Μὴ φοβοῦ,  
And said the angel to her Not be fearing,  
Μαριὰμ, εὗρες γὰρ χάριν παρὰ τῷ  
Mary, you found for favor beside the  
θεῷ. 31 καὶ ἰδοὺ συλλήμῃ ἐν γαστρὶ  
God; and look! you will conceive in belly  
καὶ τέξῃ υἱόν, καὶ καλέσεις  
and you will give birth to son, and you will call  
τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦν. 32 οὗτος ἔσται  
the name of him Jesus. This one will be  
μέγας καὶ υἱὸς Ὑψίστου κληθήσεται, καὶ  
great and Son of Most High will be called, and  
δώσει αὐτῷ Κύριος ὁ θεὸς τὸν θρόνον  
will give to him Lord the God the throne  
Δαυείδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ, 33 καὶ  
of David of the father of him, and  
βασилεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακώβ εἰς τοὺς  
he will reign upon the house of Jacob into the  
αἰῶνας, καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ  
ages, and of the kingdom of him not  
ἔσται τέλος.  
will be end.

34 εἶπεν δὲ Μαριὰμ πρὸς τὸν ἄγγελον  
Said but Mary toward the angel  
Πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ ἄνδρα οὐ  
How will be this, since male person not  
γινώσκω; 35 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ  
am knowing? And having answered the  
ἄγγελος εἶπεν αὐτῇ Πνεῦμα ἅγιον  
angel said to her Spirit holy  
ἐπελεύσεται ἐπὶ σέ, καὶ δύναμις  
will come over upon you, and power  
Ὑψίστου ἐπισκιάσει σοί· διὸ  
of Most High will overshadow you; through which  
καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον κληθήσεται,  
also the (thing) being generated holy will be called,

28\* Jehovah, J5:7,18,22,23; the Lord, KAB. 31\* See  
32\* Jehovah, J5:18,22-24; Lord, KAB.

and the name of the virgin was Mary.  
28 And when he went in before her he said: "Good day, highly favored one, Jehovah" is with you."  
29 But she was deeply disturbed at the saying and began to reason out what sort of greeting this might be. 30 So the angel said to her: "Have no fear, Mary, for you have found favor with God; 31 and, look! you will conceive in your womb and give birth to a son, and you are to call his name Jesus." 32 This one will be great and one will be called Son of the Most High; and Jehovah\* God will give him the throne of David his father. 33 and he will rule as king over the house of Jacob forever, and there will be no end of his kingdom."  
34 But Mary said to the angel: "How is this to be, since I am having no intercourse with a man?" 35 In answer the angel said to her: "Holy spirit will come upon you, and power of the Most High will overshadow you. For that reason also what is born will be called holy,

Matthew 1:21 footnote.



21. + 32. 2 Sam. vii. 1. 12.  
Acts ii. 30. + 33. Isa. xlii. 23.  
+ 35. Math. i. 20. + 37. Gen. xviii.  
+ Rom. iv. 21.











Ψαλμοὶς περὶ ἐμοῦ. 45 τότε διήνοιξεν  
Psalms about me. Then he opened fully  
αὐτῶν τὸν νοῦν τοῦ συνιέναι  
of them the mind of the to be putting together  
τὰς γραφάς, 46 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὅτι  
the Scriptures, and he said to them that  
οὕτως γέγραπται παθεῖν τὸν χριστὸν  
thus it has been written to suffer the Christ  
καὶ ἀναστῆναι ἐκ νεκρῶν τῇ τρίτῃ  
and to stand up out of dead (ones) to the third  
ἡμέρᾳ, 47 καὶ κηρυχθῆναι ἐπὶ τῷ ὀνόματι  
day, and to be preached upon the name  
αὐτοῦ μετάνοιαν εἰς ἅφεςιν ἀμαρτιῶν  
of him repentance into letting go off of sins  
εἰς πάντα τὰ ἔθνη, — ἀρξάμενοι ἀπὸ  
into all the nations, — (ones) starting from  
'Ιερουσαλὴμ. 48 ὑμεῖς μαρτυρεῖς  
Jerusalem; you witnesses  
τούτων. 49 καὶ ἰδοὺ ἐγὼ  
of these (things). And look! I  
ἐξαποστέλλω τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ πατρὸς  
am sending off out the promise of the Father  
μου ἐφ' ὑμᾶς ὑμεῖς δὲ καθίστατε ἐν τῇ  
of me upon you; you but sit you down in the  
πόλει ἕως οὗ ἐνδύσηθε  
city until what [time] you might become clothed  
ἐξ ὕψους δυνάμιν.  
out of height power.

50 Ἐξήγαγεν δὲ αὐτοὺς ἕως πρὸς  
Bethany, and having lifted up the hands  
αὐτοῦ εὐλόγησεν αὐτούς. 51 καὶ ἐγένετο  
of him he blessed them. And it occurred  
ἐν τῷ εὐλογεῖν αὐτὸν αὐτοὺς δέστη  
in the to be blessing him them he stood through  
ἀπ' αὐτῶν [[καὶ ἀνεφέρετο εἰς τὸν  
from them [[and he was being borne up into the  
οὐρανόν]]. 52 καὶ αὐτοὶ  
heaven]]. And they  
[[προσκυνήσαντες αὐτὸν]] ὑπέστρεψαν  
[[having done obeisance to him]] they returned  
εἰς Ἱερουσαλὴμ μετὰ  
into Jerusalem with  
χαρὰς μεγάλης, 53 καὶ ᾗσαν διὰ  
joy great, and they were through  
παντὸς ἐν τῷ ἱερῷ εὐλογοῦντες τὸν θεόν.  
all in the temple blessing the God.

Psalms about me  
must be fulfilled."  
45 Then he opened  
up their minds fully  
to grasp the meaning  
of the Scriptures,  
46 and he said to  
them: "In this way  
it is written that the  
Christ would suffer  
and rise from among  
the dead on the third  
day, 47 and on the  
basis of his name  
repentance for for-  
giveness of sins would  
be preached in all  
the nations—starting  
out from Jerusalem,  
48 you are to be  
witnesses of these  
things. 49 And, look!  
I am sending forth  
upon you that which  
is promised by my  
Father. You, though,  
abide in the city until  
you become clothed  
with power from on  
high."

50 But he led them  
out as far as Beth-  
any, and he lifted up  
his hands and blessed  
them. 51 As he was  
blessing them he was  
parted from them, and  
began to be borne up  
to heaven. 52 And  
they did obeisance to  
him and returned to  
Jerusalem with great  
joy. 53 And they  
were continually in  
the temple blessing  
God.

# KATA ΙΩΑΝΗΝ ACCORDING TO JOHN

1 Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος  
In beginning was the Word, and the Word  
ἦν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.  
was toward the God, and god was the Word.  
2 Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.  
This (one) was in beginning toward the God.  
3 Πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ  
All (things) through him came to be, and  
χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἓν.  
apart from him came to be not-but one (thing).  
ὁ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ  
Which has come to be in him life was, and  
ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων. 5 καὶ  
the life was the light of the men; and  
τὸ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ  
the light in the darkness is shining, and the  
σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.  
darkness it not overpowered.

6 Ἐγένετο ἄνθρωπος ἄπεισταλμένος  
Came to be man having been sent forth  
παρὰ θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάννης.  
beside God, name to him John;  
7 οὗτος ἦλθεν εἰς  
this (one) came into

μαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ  
witness, in order that he might witness  
περὶ τοῦ φωτός, ἵνα πάντες  
about the light, in order that all  
πιστεύσωσιν δι' αὐτοῦ. 8 οὐκ ἦν  
might believe through him. Not was  
ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα  
that (one) the light, but in order that  
μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ φωτός.  
he might witness about the light.

9 Ἦν τὸ φῶς τὸ ἀληθινόν  
Was the light the true  
ὁ ὁ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον  
which is enlightening every man  
ἐρχόμενον εἰς τὸν κόσμον. 10 ἐν  
coming into the world. 10 He

1 In [the] beginning  
the Word was, and  
the Word was with  
God, and the Word  
was a god.\* 2 This  
one was in [the]  
beginning with God.  
3 All things came  
into existence through  
him, and apart from  
him not even one  
thing came into  
existence.

What has come  
into existence 4 by  
means of him was life,  
and the life was the  
light of men. 5 And  
the light is shining  
in the darkness, but  
the darkness has not  
overpowered it.

6 There arose a  
man that was sent  
forth as a representa-  
tive of God: his name  
was John.\* 7 This  
[man] came for a  
witness, in order to  
bear witness about the  
light, that people of  
all sorts might believe  
through him. 8 He  
was not that light, but  
he was meant to bear  
witness about that  
light.

9 The true light  
that gives light to  
every sort of man was  
about to come into  
the world.\* 10 He

1\* "A god," in contrast with "the God." See App 2A. 6\* See Matthew 3:1 footnote. 9\* World (κόσμον, ko'smon), sAB; εἴη, 'oh-lam', J17.18.22.



1942

Willard - 1885  
in winter of 1885

CHAPTER I  
In the iBes

1 In the Beginning  
was the Light, and the  
Light was with God,  
and the Light was God.  
2 This was in the Be-  
ginning with God.  
3 Through it every-  
thing was done; and with-  
out it not even one thing  
was done, which has been  
done.  
4 In it was Life; and  
the Life was the Light of  
Men.  
5 And the Light shone  
in the Darkness, and the  
Darkness apprehended it  
not.

6 There was a man,  
named John, sent by God.

7 He came for a witness, that he might testify concerning the light, that all might believe through him.

10 ¶ He was in the world, and the world was enlightened through him; and yet the world knew Him not.

JOHN.

Dr. A. Clarke remarks, "This term should be left untranslated for the very same reasons why the names *Jesus* and *Christ* are left untranslated. As every appellation of the Savior of the world, was descriptive of some excellence in his *person*, *nature*, or *work*, so the epithet *Logos*, which signifies a word spoken, speech, eloquence, doctrine, reason, or the faculty of reasoning, is very properly applied to him." See 1 John i. 1, for a clear and useful comment by the apostle John on the poem to this Gospel. † 3. *Gloria* occurs upwards of seven hundred times in the New Testament, but never in the case of *words*, the most versions of it is translated, as though the word was *gloria*. "The word occurs fifty-three times in this Gospel, and signifies to be, to come, to become, to come to pass; also, to be done or transacted. All things in the christian dispensation were done by Christ, i. e. by his authority; and according to his direction; see John xv. 4, 5. "Without me ye can do nothing." Compare ver. 7, 10, 15; John xviii. 8; Col. i. 16, 17." Cappe's Diss. † 10. *ho kosmos*, the order, arrangement of things, the human race; here it evidently means that *kosmos* of human beings which he came to *enlighten* and to save. John vii. 12; iii. 16.

1. Prov. vii. 22. &c.; 1 John i. 1. † 3. Eph. iii. 9; Col. i. 16. † 5. John vii. 13; ix. 5; xii. 35, 40. † 6. Mat. iii. 1; Mark. iii. 2. † 11. Nat. xxi. 13; Mark xxi. 7; Luke xxi. 14; xx. 14. † 12. Rom. vii. 15; Gal. iii. 26, 27; 1 John iii. 1.

312

JOHN.

Chap. 1:21.

received him, the rare  
Authority to become Chil-  
dren of God, to those  
believing into his NAME;  
13 ¶Two were begotten  
not of Blood, nor of the  
Will of the Flesh, nor of  
the Will of Man, but of God.  
14 And the two were be-  
came Flesh, and dwelt  
among us,—and they be-  
held his glory, a glory as  
of an Only-begotten from a  
Father,—full of Favor and  
Truth.  
15 ¶John testified con-  
cerning him and cried

CELESTIAL PRINCE, "THIS is he ob-  
saying, "THE whom I said, COMES  
COMES after me is in advance of me; For he is  
my Superior.""]

16 For out of his BUL-  
NESS we all received; even  
Favor upon Favor.  
17 For the LAW WAS  
given through Moses; the  
FAVOR and the TRUTH came  
through Jesus Christ.

18 No one has ever seen God ; the \*Only-begotten Son, who is in the bosom of the FATHER, he has made him known.

20 he acknowledged and did not deny, but acknowledged, "I am not the MESSIAH." 21 And they asked him

\* VATICAN MANUSCRIPT.—18. Only-begotten Son HE who IS. 19. to him Priests

+ 13. Grl-mach notes a different reading of this verse. Instead of *noʔ... egnemelheesen* he has *nos... egnemelke*; the singular pronoun and verb for the plural, which would make the passage read—"Who was not begotten of God, nor of the Will of the Flesh nor of the Will of a Man, but of God," thus referring it directly to the physical generation of the Messiah, by the Spirit of God, rather than to the moral regeneration of believers. + 14. *New come*, in his Translation of the New Testament renders, "Jesus the Son of God, is called the Word, because God revealed himself or *has worded* by him." The following singular Eastern custom may perhaps illustrate the phraseology of the first part of this chapter.—In Abyssinia, there is another named *Kal Haeze*; the word or voice of the King, who stands at the very door of the temple, at the side of a lattice window, where there is a hole; every one goes upon the steps of the throne, at the side of a lattice window, where there is a hole; every one goes in the inside with a curtain of green tawela. Behind this curtain the King sits; and speaks through the aperture to the *Kal Haeze*, who communicates his commands to the officers, judges, and attendants.—*Bruce's Travels.* + 15. Some put this verse after the 18th. v. + 13. John iii. 5; James i. 18; 1 Pet. i. 23. + 14. Matt. i. 16, 20; Luke i. 31, 35; + 17. 1 Tim. iii. 16. + 14. Matt. xiii. 2; 2 Pet. i. 17. + 15. Matt. iii. 11, 12. Mark i. 7; Luke iii. 16; ver. 27, 30; John iii. 31. + 19. John v. 33.



1942

16 Then therefore he delivered up him to them, he might be crucified.  
17 ¶ Then they took Jesus, and putting the cross on him, he went out into what is called a place of Skull, which signifies in Hebrew Golgotha; 18 where they crucified him, and two others with him, one on each side, and Jesus in the middle.  
19 And Pilate wrote a title and placed it on the cross. Now that having been written was, "Jesus, the Nazarene, the King of the Jews."  
20 This title, therefore, many of the Jews read because the place was near the city, where Jesus was crucified; and it had been written in Hebrew, \*Latin, and Greek.  
21 Then the high-priests of the Jews said to Pilate, "Do not write, The King of the Jews, but That he said, I am King of the Jews."  
22 Pilate answered, "What I have written, I have written."

23 ¶ Then the soldiers, when they had nailed Jesus to the cross, took his garments, and made four parts, to each soldier a part. But his coat was without seam, woven from the top through the whole.  
24 They said, therefore, to each other, "Let us not tear it, but cast lots for it, whose it shall be," that the scripture might be verified, "They divided."  
25. Matt. xxvii. 35; Mark xv. 24; Luke xlii. 24. + 17. Matt. xxvii. 31, 33; Mark xv. 26; Luke xlii. 23. + 19. Matt. xxvii. 34. + 24. Psa. xlii. 18.

\* VATICAN MANUSCRIPT.—16. And led.—omit. 17. Then they took Jesus, and putting the cross on him. 20. Latin and Greek. 21. Matt. xxvii. 26, 31; Mark xv. 15; Luke xlii. 24. + 16. Matt. xxvii. 26, 31; Mark xv. 15; Luke xlii. 24. + 19. Matt. xxvii. 34. + 24. Psa. xlii. 18.

\* [η λέγουσα.] "They divided the mantles of me [that saying!]" They divided the mantles of me for themselves, and on the raiment of me they cast a lot.  
25 And there were standing by the cross of Jesus his mother, and his mother's sister, Mary, the mother of Clopas, and Mary of Magdala.  
26 Jesus, therefore, seeing his mother, and the disciple whom he loved standing near, says to his mother, "Woman, behold thy son!"  
27 He then says to the disciple, "Behold thy mother!" And from that hour the disciple took her to his own [house].  
28 After this, Jesus knowing that all things had already been finished, that the scripture might be fully accomplished, says, "I thirst."  
29 A vessel was placed full of vinegar; and when a sponge full of the vinegar, having been attached to a hyssop-stalk, they brought it to his mouth.  
30 When therefore Jesus took the vinegar, he said, "It has been finished!" And inclining his head, he expired.  
31 Then the Jews, (that the bodies might not remain upon the cross during the sabbath, since it was the preparation; for the day of that sabbath was a great one!) asked Pilate that their legs

\* VATICAN MANUSCRIPT.—24. that saying.—omit. 25. then a sponge full of vinegar having been attached to a hyssop-stalk, they brought to his mouth. 30. Jesus.  
+ 25. The Greek does not state the relationship between Mary and Clopas, and we must supply it by conjecture. In other gospels she is called James's Mary, and Mary the mother of James; and Clopas was probably another name for James, being a Greek translation of the Hebrew Jacob or James, a *theos*. Paul tells us that the Savior after his resurrection was seen by James (1 Cor. xv. 7.) which is not mentioned in the gospels or Acts, unless we suppose that Clopas, who walked with him to Emmaus, was James. See Luke xiv. 18.—*Shawpe*.  
+ 25. Matt. xxvii. 55; Mark xv. 40; Luke xlii. 49.  
+ 26. Matt. xxvii. 56; Mark xv. 40; Luke xlii. 50.  
+ 27. Matt. xxvii. 58. + 28. John xlii. 23; xx. 2; xli. 7, 20, 24. + 28. Psa. lxx. 21.  
+ 29. Matt. xxvii. 48. + 31. Deut. xxi. 23.



ἀνθρώπου. 6 ὅτε οὖν εἶδον αὐτὸν οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ ὑπηρέται ἐκραύγασαν chief priests and the subordinates they cried out λέγοντες Στυγῶσαν στυγῶσαν. λέγει saying Impale Impale. Is saying αὐτοῖς ὁ Πιλάτος Λάβετε αὐτὸν ὑμεῖς καὶ to them the Pilate Take you him and σταυρώσατε, ἕως γὰρ οὐκ εὕρισκα ἐν αὐτῷ impale you, I for not am finding in him αἰτίαν. 7 ἀπεκρίθησαν αὐτῷ οἱ Ἰουδαῖοι cause. Answered to him the Jews 'Ἥμεῖς νόμον ἔχομεν, καὶ κατὰ τὸν νόμον ὀφείλει ἀποθάνειν, ὅτι υἱὸν θεοῦ law we are having, and according to the law he is owing to die, because son of God αὐτὸν ἐποίησεν. himself he made.

8 Ὅτε οὖν ἤκουσεν ὁ Πιλάτος τοῦτον τὸν λόγον, μᾶλλον ἐφοβήθη, this the word, rather he was made to fear, καὶ εἰσῆλθεν εἰς τὸ πραιτώριον πάλιν καὶ and he entered into the praetorium again and λέγει τῷ Ἰησοῦ Πόθεν εἰ σὺ; he is saying to the Jesus Wherefrom are you? ὁ δὲ Ἰησοῦς ἀπεκρίσιν οὐκ ἔδωκεν αὐτῷ. The but Jesus answer not gave to him.

10 λέγει οὖν αὐτῷ ὁ Πιλάτος Ἐμοὶ Is saying therefore to him the Pilate To me οὐκ ἀναλίσκεις; οὐκ οἶδας ὅτι not are you speaking? Not have you known that ἐξουσίαν ἔχω ἀπολῶσαι σέ καὶ ἐξουσίαν authority I am having to release you and authority ἔχω σταυρῶσαι σε; 11 ἀπεκρίθη I am having to impale you? Answered αὐτῷ Ἰησοῦς Οὐκ εἶχες ἐξουσίαν to him Jesus Not you were having authority κατ' ἐμοῦ οὐδεμίαν εἰ μὴ ἦν down on me not one if not it was δεδομένην ὅτι σοὶ ἀνάθεν; (thing) having been given to you from above; διὰ τοῦτο ὁ (ὁ) παρὰ σοῦ μέ through this the (one) having given beside me σοὶ μέγιστα ἁμαρτίαν ἔχει. to you greater sin is having.

12 ἔκ τούτου ὁ Πιλάτος Out of this the Pilate ἐζητεῖ ἀπολῶσαι αὐτόν. οἱ was seeking to release him; the

man." 6 However, when the chief priests and the officers saw him, they shouted, saying: "Impale [him]! Impale [him]!" Pilate said to them: "Take him yourselves and impale him, for I do not find any fault in him." 7 The Jews answered him: "We have a law, and according to the law he ought to die, because he made himself God's son."

8 When, therefore, Pilate heard this saying, he became more fearful; 9 and he entered into the governor's palace again and said to Jesus: "Where are you from?" But Jesus gave him no answer. 10 Hence Pilate said to him: "Are you not speaking to me? Do you not know I have authority to release you and I have authority to impale you?"

11 Jesus answered him: "You would have no authority at all against me unless it had been granted to you from above. This is why the man that handed me over to you has greater sin."

12 For this reason Pilate kept on seeking how to release him. But the

δὲ Ἰουδαῖοι ἐκραύγασαν λέγοντες but Jews cried out saying 'Εάν τοῦτον ἀπολύσῃς, οὐκ εἰ If ever this (one) you should release, not you are φίλος τοῦ Καίσαρος; πᾶς ὁ βασιλεὺς friend of the Caesar; everyone the king αὐτὸν ποιοῦν ἀντιλέγει τῷ Καίσαρι. himself making is saying against to the Caesar.

13 Ὁ οὖν Πιλάτος ἀκούσας τῶν λέγων τοῦτων ἤγαγεν ἔξω τὸν Ἰησοῦν, καὶ words these led outside the Jesus, and ἐκώθισεν ἐπὶ βήματος εἰς τόπον he sat down upon step into place λέγμενον Λιθόστρωτον, ἑβραϊστὶ δὲ being said Stone pavement, in Hebrew Γαββαθᾶ. 14 Ἦν δὲ παρασκευὴ τοῦ πάσχα, ὥρα ἣν ὥς ἔκτῃ. καὶ λέγει Gabbatha. Was but preparation of the passover, hour was as sixth. And he is saying τοῖς Ἰουδαίοις Ἴδε ὁ βασιλεὺς ὑμῶν. to the Jews See the king of you.

15 ἐκραύγασαν οὖν ἐκεῖνοι Ἄρον αὐτὸν ἐπὶ τὸν σταυρῶσαν αὐτόν. λέγει αὐτοῖς lift up, impale him. Is saying to them ὁ Πιλάτος τὸν βασιλεὺς ὑμῶν σταυρῶσά; the Pilate The king of you shall I impale? ἀπεκρίθησαν οἱ ἀρχιερεῖς Οὐκ ἔχομεν Answered the chief priests Not we are having βασιλέα εἰ μὴ Καίσαρα. 16 τότε οὖν βασιλεὺς εἰ μὴ Καίσαρα. 16 τότε οὖν king if not Caesar. Then therefore he gave δακνὴν αὐτὸν αὐτοῖς ἵνα he gave beside him to them in order that ὁ σταυρῶθῃ. he might be impaled.

17 Παρέλαβον οὖν τὸν Ἰησοῦν. They took alongside therefore the Jesus; καὶ βαστάζαν αὐτῷ τὸν σταυρὸν and carrying to himself the stake ἐξῆλθεν εἰς τὸν λεγόμενον Κρανίου τόπον, he went out into the being said Of Skull Place, ὅ ἑβραϊστὶ λέγεται Ἰολυβοθά, which is being said in Hebrew Γολγοθά, 18 οὗ αὐτὸν ἐσταύρωσαν, καὶ μετ' αὐτοῦ where him they impaled, and with him ἄλλους δύο ἐντεῦθεν καὶ ἐντεῦθεν, μέσον δὲ others two from here and from here, middle but

Jews shouted, saying: "If you release this [man], you are not a friend of Caesar. Every man making himself a king speaks against Caesar." 13 Therefore Pilate, after hearing these words, brought Jesus outside, and he sat down on a judgment seat in a place called The Stone Pavement, but, in Hebrew, *Gabbatha*. 14 Now it was preparation of the passover; it was about the sixth hour. And he said to the Jews: "See Your king!" 15 However, they shouted: "Take [him] away! Take [him] away!" **Impale [him] away!** Pilate said to them: "Shall I impale your king?" The chief priests answered: "We have no king but Caesar." 16 At that time, therefore, he handed him over to them to be **impaled**.

Then they took charge of Jesus.

17 And, bearing the torture stake for himself, he went out to the so-called Skull Place, which is called *Golgotha* in Hebrew; 18 and there they impaled him, and two other [men] with him, one on this side and one on that, but



ὑπὲρ over  
 αὐτῶν them  
 εἰς into  
 σωτηρίαν. salvation.  
 2 μαρτυρῶ γὰρ αὐτοῖς ὅτι ζήλον  
 θεοῦ ἔχουσιν· ἀλλ' οὐ κατ' according to  
 τοῦ θεοῦ accurate knowledge, 3 ἀγνοοῦντες γὰρ τὴν  
 τοῦ θεοῦ δικαιοσύνην, καὶ τὴν ἰδίαν  
 ζητοῦντες στήσαι, τῇ δικαιοσύνῃ  
 τοῦ θεοῦ οὐκ ὑπετάγησαν· 4 τέλος  
 γὰρ νόμου Χριστὸς εἰς δικαιοσύνην παντὶ  
 τῷ πιστεύοντι.  
 the (one) believing:

9\* Lord (Κύριος, *ky'rios*), אֲבִיר, *ha-'a-dhohn'*, J12-14, 16-18, 22. Not "Jehovah."

σου ὅτι ὁ θεὸς αὐτὸν ἤγειρεν ἐκ  
of you that the God him raised up out of  
νεκρῶν, σῶθήσῃ· 10 καρδίᾳ γὰρ  
dead (ones), you will be saved: to heart for  
πιστεύεται εἰς δικαιοσύνην, στόματι  
it is being believed into righteousness, to mouth  
δὲ ὁμολογείται εἰς σωτηρίαν·  
but it is being confessed into salvation:

11 λέγει γὰρ ἡ γραφή Πᾶς ὁ πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ κατασχυνθήσεται.  
Is saying for the Scripture Every the (one) believing upon him not will be made ashamed.

12 οὐ γάρ ἐστιν διαστολὴ Ἰουδαίου τε  
Not for is distinction of Jew and

καταρτην  
According to which (things) indeed  
γέγραπται ὧς ὡραίοι οἱ πόδες  
it has been written As beautiful the feet  
τῶν εὐαγγελισμένων ἀγαθά.  
of the (ones) declaring as good news good things.

13\* Jehovah, J7.8.10.13-18.22-24; Lord, «AB. 16\* Jehovah, J7.8.10.13-18.23; Lord, «AB.

AC-4, 10-12 (Italians)



9 that, if thou wilt  
\*openly confess with thy  
Mouth That Jesus is Lord,  
and wilt believe with thy  
heart That God raised  
him from the Dead, thou  
shalt be saved.  
10 For with the Heart  
it is believed for Righte-  
ousness, and with the  
Mouth it is confessed for  
Salvation.  
11 Hence the scrip-  
ture says, †“Every one  
“believing on him shall  
“not be ashamed.”  
12 For there is no  
Distinction either of Jew  
or of Greek; since the  
same Lord of all is rich  
towards ALL THOSE CALL-  
ING upon him.  
13 For “every one  
“who may invoke the  
“Name of the Lord shall  
“be saved.”  
14 How then shall they  
call on him into whom  
they did not believe? And  
how shall they believe,  
where they did not hear?  
And how shall they hear  
without one proclaiming?  
15 And how shall they  
proclaim if they should not  
be sent? as is has been  
written, ‡“How beautiful  
“the feet of those pro-  
“claiming glad tidings  
“of Good things!”  
16 But all did not obey  
the glad tidings; for  
Isaiah says, †“Lord, who  
“believed our Report?”  
17 So then Faith comes  
from a Report, and the  
Report through the Word  
of \*God.  
18 But I say, Did they  
not hear? Yes, indeed;  
not hear? Their sound went out  
“into all the land, and  
“their words, to the ex-  
“tremities of the habi-  
“TABE.”  
19 But I say, Did not

\* VATICAN MANUSCRIPT.—9. openly confess the DECLARATION with thy MOUTH That  
Jesus is the Lord, and wilt believe. 15. even as. 15. of Peace of THESE ANNOUNCING  
GLAD RIDINGS.—*omit.* 17. Christ.  
9. Matt. x. 32. Luke xli. 8. + 11. Isa. xxviii. 16: xlix. 23: Jer. xli. 7: Rom. ix.  
33. + 12. Acts xv. 9: Rom. iii. 23: Gal. iii. 28. + 13. Joel ii. 22: Acts ii. 21.  
Acts ix. 14. + 15. Isa. xli. 7: Nahum i. 15. + 16. Rom. iii. 8: Heb. iv. 2. + 16.  
Isa. xli. 1: John xli. 38. + 18. Ps. xlix. 4: xxviii. 14: xxviii. 16: Mark xvi.  
15: Col. i. 6, 28. 538

Israel know? First Moses says, †I will provoke †you to jealousy by that †which is no Nation; by †an unenlightened Nation †I will provoke you to an- †ger.”

20 Besides, Isaiah is very bold, and says, †“I †was found \*by those †who did not seek me; I †was made manifest to †those who did not ask †for me.”

21 But in respect to Is- rael, he says, †“The †whole day I stretched †out my hands to a dis- †obedient and contradict- †ing People.”

CHAPTER XI.

1 I say then, **¶**Did God put away his own PEOPLE? By no means; for even **†**1 an Israelite of the Seed of Abraham, of the Tribe of Benjamin.

2 God has not put away his PEOPLE whom he formerly acknowledged. Do you not know what the SCRIPTURE says in [the history of] Elijah, how he complains to God against Israel?—

3 **†**“O Lord, they killed **†**1 thy PROPHETS; they **†**“dug down thy ALTARS; **†**“and I was left alone **†**“and they are seeking my **†**“life.”

4 But what says the DIVINE ORACLE to him **†**“I reserved for myself **†**“Seven thousand Men **†**“who bent not a Knee to **†**“BAAL.”

5 **†**And in like manner therefore, at the PRESENT Time, there is a Remnant according to an Election of Favor.

6 **†**But **†**if by Favor no longer from Works

\* **VATICAN MANUSCRIPT.**—20. among THOSE who did not seek Me: I became manifest among THOSE who. 3. and—*omit*<sup>4</sup>. 6. But if by Works, no longer from Works, otherwise FAVOR is made no longer Favor. But if from Works, no longer Favor; otherwise FAVOR is no longer Favor.

19. Deut. xxiii. 21: Rom. xi. 11.    † 20. Isa. lxx. 1: Rom. ix. 30.    † 21. Isa. lxx. 2.    † 1 Sam. xii. 22: Jer. xxv. 37    † 1. 2 Cor. xi. 12: Phil. iii. 5

† 3. 1 Kings xix. 10. 14.    † 4. 1 Kings xix. 18.    † 5. Rom. ix. 27.    † 6. Rom. ix. 4, 5: Gal. v. 4.